



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 LUGLIO 2018**

L'anno duemiladiciotto, addì 26 del mese di luglio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 119970 pos. II/8 del 20 luglio 2018 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. nn. 120923 e 121586 rispettivamente del 23 e 24 luglio:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione bilancio consolidato 2017
- 3) Monitoraggio budget aree dirigenziali al 30 giugno 2018
- 4) Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Aggiornamento e assegnazione risorse anno 2019
- 5) Aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020
- 6) Integrazione determinazioni relative al personale tecnico-amministrativo - anno 2018
- 7) Programmazione del personale tecnico-amministrativo – Determinazioni relative al personale tecnico
- 8) Proposte di chiamata di Ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 9) Proposte di chiamata di professori
- 10) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie - professori Fabio Vlacci e Anna Bosco
- 11) Trasferimento di ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie - dottori Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken e Silvia Bacci
- 12) Passaggio di Dipartimento di un ricercatore a tempo indeterminato
- 13) Proposta di chiamata diretta - ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005, DM 963/2015 e DM 635/2016 - nel ruolo di professore ordinario per il SC 10/E1 - Filologie e letterature medio-latina e romanze, SSD L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza
- 14) Richieste di attivazione delle procedure di reclutamento nell'ambito dell'assegnazione straordinaria di posti di professore ordinario e della programmazione del personale docente e ricercatore anno 2018
- 15) Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1 comma 12 della Legge 4 Novembre 2005, n. 230
- 16) Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205
- 17) Procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – azioni a seguito delle raccomandazioni contenute nell'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione
- 18) Attivazione di un posto di professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica nell'ambito del Protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi
- 19) Richiesta di attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi misti, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato
- 19bis) Richiesta di proroga di contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi esterni
- 20) Programma Erasmus+ - Mobilità per studio e per traineeship a.a. 2018/2019 - criteri di assegnazione borse
- 21) Proposta di revisione del "Regolamento studenti Part-time"
- 22) Contratti di insegnamento – Monitoraggio budget a.a. 2017/2018 e previsione budget a.a. 2018/19
- 23) Convenzione per master di I livello dal titolo "Industry 4.0 design: enterprise digitalization and 4.0 technologies"
- 24) Proposta di ulteriore Corso di Perfezionamento e Corso Master per l'a.a. 2018/2019
- 25) Presentazione dei progetti di formazione strategica nelle filiere produttive toscane e di incentivazione della riconversione professionale, relativi al POR FSE 2014-2020 – approvazione a ratifica
- 26) Accordo esecutivo relativo all'accordo di collaborazione tra provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria della Toscana e dell'Umbria, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena

- 27) Approvazione Consortium Agreement Erasmus Mundus Master Course TROPIMUNDO
- 28) Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e Comitato Italiano per l'Unicef per la realizzazione di un corso universitario multidisciplinare di educazione ai diritti
- 29) Schema tipo convenzione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dei Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie, del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e del corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria
- 30) Convenzione tra Humanitas Research Hospital e l'Università degli Studi di Firenze per il finanziamento di un contratto di formazione specialistica per la scuola di radioterapia a.a. 2017/18
- 31) Lavori di promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori culturali museali. Progetto di valorizzazione del patrimonio museale del Museo di storia naturale dell'Università degli Studi di Firenze. - Riorganizzazione funzionale del complesso La Specola
- 32) Approvazione della bozza di contratto di concessione della gestione dell'immobile posto in Firenze, via Romana 7/9/11/13, da destinare a residenza universitaria
- 33) Proposta di affidamento a legale esterno, congiuntamente ad un avvocato dell'Ufficio Legale d'Ateneo, del mandato per la rappresentanza in giudizio dell'Università di Firenze nell'ambito del ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso due sentenze del TAR Toscana aventi ad oggetto le procedure ex art. 18 comma 4 della legge n.240/2010
- 34) Approfondimenti in merito alle ricadute sui rapporti in essere tra l'Ateneo ed il CINECA degli esiti del contenzioso promosso dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in relazione all'affidamento dei servizi informatici U-GOV, Titulus e del sistema di gestione delle segreterie studenti (GISS)
- 35) Rinnovo Consiglio Direttivo CsaVRI
- 36) Convenzione istitutiva Centro Interuniversitario di ricerca sul Cambiamento politico – CIRCaP
- 37) Rinnovo convenzione istitutiva del “Centro interuniversitario di ricerca e Servizi sulle Tecnologie e l'Ingegneria dei Veicoli “*Corradino D'Ascanio*”
- 38) Adesione Rete UNISPORT-IT: ratifica
- 39) Convenzione quadro tra Unifi e ASL Toscana Centro per la collaborazione finalizzata all'attività didattica e formativa degli studenti del corso di laurea in servizio sociale
- 40) Progetto fusione SCIFOPSI – LILSI
- 41) Schema convenzioni per l'inserimento di strutture delle aziende sanitarie nella rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai “non medici”
- 41bis) Approvazione atto transattivo società Eulogos/Università degli Studi di Firenze
- 42) Proroga all'uso da parte del comune di Firenze del secondo piano interrato del plesso didattico “Polifunzionale” in viale Morgagni, 40-44
- 43) Ulteriore proseguimento dell'apertura sperimentale al sabato del plesso didattico “Il Morgagni” per le esigenze dei servizi didattici delle scuole di Scienze matematiche, fisiche e naturali, di Ingegneria e di Scienze della salute umana – Ulteriore proseguimento del noleggio del Teatro Le Laudi di Firenze per le esigenze della Scuola di studi umanistici e della formazione - anno accademico 2018/2019
- 43 bis) Convenzione tra la Coop Italia Società Cooperativa e l'Università degli Studi di Firenze per il rinnovo o l'attivazione di n.23 assegni di ricerca, ai sensi della Legge 240/2010
- 44) Adesione dell'Università degli Studi di Firenze all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale “Smart Communities”
- 45) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze di PROMOPSI Cooperativa Sociale Onlus
- 46) Cessione della quota di titolarità dell'Ateneo dell'IPR denominato "Method for Detecting Gut Microorganism in a Sample Using Normal Gut Flora as Internal Control" tra l'Università degli Studi di Firenze e l'azienda Seegene Inc di Seoul, Corea
- 47) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata “Presenza strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata”

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
 - prof. Marco Carini, membro interno
 - dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
 - prof. Giovanni Ferrara, membro interno
 - prof. Marco Linari, membro interno
 - prof. Bernardo Sordi, membro interno
 - dott. Andrea Bianchi, membro esterno
 - dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
 - dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
-

- sig.ra Alessandra Baravaglia, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Zolfanelli, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Ai sensi del c. 3, dell'art. 4 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", assiste alla riunione in qualità di uditor, il Prorettore vicario, Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del citato regolamento, assistono alla seduta Annalisa Cecchini e Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

- il dott. Andrea Bianchi esce ore 13,50, sul punto 20 dell'O.D.G;
- la dott.ssa Isabella Lapi esce ore 13,50 sul punto 20 dell'O.D.G;
- il sig. Lorenzo Zolfanelli esce ore 14,10 sul punto 20 dell'O.D.G., e rientra alle ore 14,15 sul punto 21;

I punti 31, 32 e 33 vengono discussi dopo il punto 1; i punti 8 e 9 vengono discussi dopo il punto 3.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

punto 5 Aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020

punto 34 Approfondimenti in merito alle ricadute sui rapporti in essere tra l'Ateneo ed il CINECA degli esiti del contenzioso promosso dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato in relazione all'affidamento dei servizi informatici U-GOV, Titulus e del sistema di gestione delle segreterie studenti (GISS)

poiché le pratiche necessitano di ulteriore istruttoria.

Il Consiglio di amministrazione prende atto.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**LAVORI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DEI GRANDI ATTRATTORI CULTURALI MUSEALI. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MUSEALE DEL MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE. - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMPLESSO LA SPECOLA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la delibera in data 24 luglio 2009 di approvazione del trasferimento del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica – che occupava buona parte della superficie utile di Palazzo Torrigiani – e la destinazione degli spazi al Museo di Storia Naturale;
- richiamata la delibera in data 28/11/2014 di approvazione dello Studio di Fattibilità ai fini dell'inserimento dell'intervento nel programma triennale delle OO.PP 2014-2016 e nell'elenco annuale del 2014 per un importo complessivo di spesa di euro 1.460.000,00
- richiamata la delibera in data 29/05/2015 con cui si prendeva atto del finanziamento regionale di euro 1.000.000 e, pertanto, l'importo complessivo del Lotto 1 (compreso Lotto 0) ascendeva a complessivi euro 2.460.000,00;
- richiamata la delibera del 26/01/2017 con cui si autorizzava, tra l'altro, il Responsabile del Procedimento il completamento della progettazione esecutiva delle opere edili, strutturali, impiantistiche e degli allestimenti museografici e multimediali per l'intero intervento oggetto della progettazione preliminare e l'esecuzione di un lotto funzionale ridotto avente un importo dei lavori di circa 2.580.000,00 euro e un valore di Quadro Economico di 4.989.000,00 euro (invariato rispetto all'originario), per una superficie d'intervento di circa 2800 mq, comprensivo della realizzazione delle sezioni impiantistiche idonee allo sviluppo futuro;
- viste le proposte del Responsabile del Procedimento espresse in narrativa;
- visto il parere positivo della Commissione Edilizia espresso nella seduta del 25 luglio 2018;
- vista la necessità di approvare il progetto esecutivo e il relativo Quadro Economico rimodulato e la modalità di espletamento della procedura di gara;
- considerato che il parere richiesto al Comitato Tecnico-Amministrativo è stato oggetto di un supplemento istruttorio discusso nell'adunanza del 23 luglio 2018 con esito favorevole,

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo costituito dagli elaborati di cui all'elenco riportato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 1), che espone un importo complessivo dei lavori pari a €2.733.740,82, di cui € 2.538.169,12 per lavori e € 195.571,70 per oneri della sicurezza;

- 2) di approvare il Quadro Economico dell'intervento, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2), per un valore complessivo dell'investimento di euro 4.989.000,00 che trova copertura nella scheda 250 del Piano Edilizio;
- 3) di approvare la procedura di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 36 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nonché, ai sensi dell'art. 95, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la richiesta di varianti volte alla migliore funzionalità e fruibilità dell'opera progettata in relazione all'accoglienza dei visitatori e alla gestione della collezione ornitologica come meglio descritta nell'istruttoria.

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'IMMOBILE POSTO IN FIRENZE, VIA ROMANA 7/9/11/13, DA DESTINARE A RESIDENZA UNIVERSITARIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012, in particolare l'art. 1 comma 6, che inserisce il diritto allo studio tra le proprie finalità, e l'art. 9 comma 3 che conferma tale finalità in raccordo con la Regione e gli enti preposti;
- vista la Legge Regionale toscana 26 luglio 2002 n. 32, "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione e orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 26/2008 che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario
- dato atto che l'Università degli Studi di Firenze detiene l'edificio posto in Firenze, Via Romana n. 7/9/11/13, foglio n.172, particelle 2 sub 500, 13 sub 502, 14 su 500, 15 sub 500, 17 sub 500 e 18 sub 500
- considerato che su detto immobile l'Università ha svolto interventi di ristrutturazione e adeguamento finalizzati alla sua destinazione a residenza per studenti universitari;
- premesso che in data 2 marzo 2015 l'Università ha dato in concessione l'immobile all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio con un contratto della durata di un anno prorogato per due anni;
- considerato che la politica di internazionalizzazione perseguita dall'Ateneo rende concreta l'esigenza di disporre di residenze riservate agli ospiti dell'Ateneo;
- ritenuto opportuno rinnovare il contratto di concessione garantendo all'Università ventotto posti letto per le proprie esigenze di ospitalità temporanea;
- preso atto che il contratto di concessione, nella sua forma definitiva, non è ancora disponibile e che lo stesso sarà presentato all'approvazione del Consiglio nel mese di settembre, così come precisato dal Direttore Generale,

Delibera

di approvare i contenuti dell'accordo, così come presentati nell'istruttoria della pratica, rinviando l'autorizzazione alla stipula del contratto di concessione alla riunione ordinaria di settembre.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI AFFIDAMENTO A LEGALE ESTERNO, CONGIUNTAMENTE AD UN AVVOCATO DELL'UFFICIO LEGALE D'ATENEO, DEL MANDATO PER LA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE NELL'AMBITO DEL RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO AVVERSO DUE SENTENZA DEL TAR TOSCANA AVENTI AD OGGETTO LE PROCEDURE EX ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE N. 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- viste molteplici considerazioni di opportunità dell'Unità di processo Affari legali come esplicitate nell'istruttoria della pratica,

DELIBERA

di affidare l'incarico esterno di patrocinio dell'Università degli Studi di Firenze, in affiancamento all'avv. Davide De Grazia, per la proposizione dell'appello avverso le sentenze del TAR Toscana nn. 843 e 844 del 2018, relative alla procedura ex art. 18, c. 4, della legge n. 240/2010 per il reclutamento di un professore associato per il SSD ICAR/14, al prof. avv. Massimo Luciani del Foro di Roma, ritenendo in ogni caso necessario formalizzare lo stesso con apposito decreto del Direttore Generale.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2017**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- visto quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18
- tenuto conto che con decreto interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016 sono stati individuati i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, stabiliti i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e definiti gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati;
- preso atto di quanto stabilito dalla Commissione interministeriale sulla contabilità economico-patrimoniale in merito ai tempi per l'approvazione del bilancio consolidato,

approva

il Bilancio consolidato 2017 nelle risultanze allegate all'originale al presente verbale di cui forma parte integrante (All.

3) composto dai seguenti documenti:

- o Relazione sulla gestione
- o Stato Patrimoniale al 31.12.2017
- o Conto Economico al 31.12.2017
- o Nota Integrativa

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI AL 30 GIUGNO 2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2018;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- considerata l'importanza di effettuare un monitoraggio dei budget delle aree dirigenziali al fine di verificare l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi correttivi;
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria,

prende atto

- 1) degli esiti dei monitoraggi al 30 giugno 2018 sui budget assegnati alle aree dirigenziali, dai quali si evidenzia una presunta economia al 31 dicembre 2018 pari a euro 8.578.635;
- 2) si riserva di valutare possibili diversi utilizzi delle somme che risultano disponibili a seguito del monitoraggio effettuato.

INVERSIONE O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) E B)**

- 1) **Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "M. Serio"**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 20 del 9 gennaio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "M. Serio";
- visto il D.R. n. 409 del 6 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 718 del 25 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Tania Gamberi;
- vista la delibera in data 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "M. Serio" ha proposto di chiamare la dott.ssa Gamberi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Tania GAMBARI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/F1 (Biologia Applicata), settore scientifico disciplinare BIO/13 (Biologia Applicata) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "M. Serio" con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018.

2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 21 del 9 gennaio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale) presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il D.R. n. 441 del 12 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 741 del 28 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Ilaria Colzi;
- vista la delibera in data 16 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Ilaria Colzi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Ilaria COLZI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare 05/A2 (Fisiologia Vegetale), settore scientifico disciplinare BIO/04 (Fisiologia Vegetale) presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida) presso il Dipartimento di Scienze della Terra

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 21 del 9 gennaio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida) presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- visto il D.R. n. 424 del 10 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 805 del 5 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giorgio Lacanna;
- vista la delibera in data 17 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giorgio Lacanna a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giorgio LACANNA a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare 04/A4 (Geofisica), settore scientifico disciplinare GEO/10 (Geofisica della Terra Solida) presso il Dipartimento di Scienze della Terra con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018.

4) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1232 del 27 novembre 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per

il settore concorsuale concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;

- visto il D.R. n. 290 del 1° marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 739 del 28 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il dott. Niccolò Grossi;
- valutate le motivazioni contenute nella nota inviata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale in data 12 luglio 2018, a favore della decorrenza della nomina del dott. Grossi dal 1° agosto 2018;
- vista la delibera in data 17 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Niccolò Grossi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° agosto 2018;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Niccolò GROSSI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare concorsuale 09/B1 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione), settore scientifico disciplinare ING-IND/16 (Tecnologie e Sistemi di Lavorazione) presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza del contratto dal 1° agosto 2018.

5) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 21 del 9 gennaio 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio";
- visto il D.R. n. 424 del 10 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 740 del 28 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Francesca Bianchini;
- vista la delibera in data 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Bianchini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Francesca BIANCHINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A2 (Patologia Generale e Patologia Clinica), settore scientifico disciplinare MED/04 (Patologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018.

6) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 14/C1 (Sociologia Generale), settore scientifico disciplinare SPS/07 (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1232 del 27 novembre 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 14/C1 (Sociologia Generale), settore scientifico disciplinare SPS/07 (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
- visto il D.R. n. 290 del 1° marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 840 del 12 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta

idoneo il dott. Andrea Bellini;

- vista la delibera in data 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Andrea Bellini a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Andrea BELLINI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 14/C1 (Sociologia Generale), settore scientifico disciplinare SPS/07 (Sociologia Generale) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018.

7) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia Agraria ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il D.R. n. 1232 del 27 novembre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia Agraria ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
- visto il D.R. n. 290 del 1° marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 654 dell'11 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Fabio Boncinelli;
- vista la delibera in data 11 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Fabio Boncinelli a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio BONCINELLI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/A1 (Economia Agraria ed Estimo), settore scientifico disciplinare AGR/01 (Economia Agraria ed Estimo Rurale) presso il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2018. Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Professore Ordinario per il settore concorsuale 13/A1 (Economia Politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 760 del 4 settembre 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/A1 (Economia politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa.
- visto il D.R. n. 1283 del 4 dicembre 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 655 dell'11 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Federico Gabriele Etro;
- vista la delibera del 3 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Federico Gabriele Etro a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Federico Gabriele ETRO a ricoprire il posto di professore Ordinario per settore concorsuale 13/A1 (Economia politica), settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia Politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

2) Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 18 del 9 gennaio 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”.
- visto il D.R. n. 407 del 6 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 728 del 26 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Colagrande;
- vista la delibera del 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Stefano Colagrande a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano COLAGRANDE a ricoprire il posto di professore Ordinario per settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

3) Professore Associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica) settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 22 marzo 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica) settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) riservata alla dott.ssa Francesca Murano, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2015 al 31 agosto 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 575 del 23 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 727 del 26 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Francesca Murano risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 5 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia, ha proposto di chiamare la dott.ssa Francesca Murano a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2018;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*”;

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Francesca MURANO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/G1 (Glottologia e Linguistica) settore scientifico disciplinare L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

4) Professore Associato per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica) settore scientifico disciplinare M-FIL/01 (Filosofia Teoretica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R.

n. 148 del 9 febbraio 2017;

- vista la delibera del 22 marzo 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica) settore scientifico disciplinare M-FIL/01 (Filosofia Teoretica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, riservata al dott. Silvano Zipoli Caiani, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 574 del 23 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 810 del 5 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Silvano Zipoli Caiani risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura, ha proposto di chiamare la prof.ssa Morelli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2018;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Silvano ZIPOLI CAIANI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/C1 (Filosofia Teoretica) settore scientifico disciplinare M-FIL/01 (Filosofia Teoretica) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

5) Professore Associato per il settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demoetnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Scienze Demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240,
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 507 del 26 giugno 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demoetnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Scienze Demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo;
- visto il D.R. n. 467 del 18 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 719 del 25 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Maria Elena Giusti;
- vista la delibera del 11 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Maria Elena Giusti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Maria Elena GIUSTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 11/A5 (Scienze Demoetnoantropologiche), settore scientifico disciplinare M-DEA/01 (Scienze Demoetnoantropologiche) presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

6) Professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente) settore scientifico disciplinare MED/12 (Gastroenterologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 20 febbraio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente) settore scientifico disciplinare MED/12 (Gastroenterologia) riservata al dott. Mirko Tarocchi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b),

decorrente dal 1° settembre 2015 al 31 agosto 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;

- visto il D.R. n. 610 del 1° giugno 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 856 del 17 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Mirko Tarocchi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" ha proposto di chiamare il dott. Mirko Tarocchi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2018;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Mirko TAROCCHI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente) settore scientifico disciplinare MED/12 (Gastroenterologia) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

7) Professore Associato per il settore concorsuale 06/E3 (Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale), settore scientifico disciplinare MED/27 (Neurochirurgia) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240,
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1230 del 27 novembre 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/E3 (Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale), settore scientifico disciplinare MED/27 (Neurochirurgia) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale.
- visto il D.R. n. 289 del 1° marzo 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 758 del 2 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessandro Della Puppa;
- vista la delibera in data 18 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale ha proposto di chiamare il prof. Alessandro Della Puppa a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto a decorrere dal 1° ottobre 2018, accogliendo la richiesta di differimento della decorrenza del contratto presentata dall'interessato per le vie brevi al fine di poter portare a termine gli impegni lavorativi pregressi;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° ottobre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessandro DELLA PUPPA a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/E3 (Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo Facciale), settore scientifico disciplinare MED/27 (Neurochirurgia) presso il Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2018.

8) Professore Associato per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 22 febbraio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) riservata al dott. Pierfrancesco Bellini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013;

- visto il D.R. n. 483 del 24 aprile 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 726 del 26 giugno 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Pierfrancesco Bellini risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 11 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, ha proposto di chiamare il dott. Pierfrancesco Bellini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2018;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Pierfrancesco BELLINI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2018.

9) Professore Ordinario per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1228 del 27 novembre 2017, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.
- visto il D.R. n. 285 del 28 febbraio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 817 del 9 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Francesco Becattini;
- vista la delibera del 12 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Francesco Becattini a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Francesco BECATTINI a ricoprire il posto di professore Ordinario per settore concorsuale 02/A2 (Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/02 (Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

10) Professore Ordinario per il settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/12 (Storia Economica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 373 del 10 maggio 2016, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/12 (Storia Economica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il D.R. n. 114 del 7 febbraio 2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 593 del 20 luglio 2017 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Luciano Segreto;
- considerato che la proposta di chiamata, posta all'o.d.g. della seduta Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa del 12 settembre 2017, non è stata inizialmente approvata per mancato raggiungimento della maggioranza prevista dal Regolamento di Ateneo;
- preso atto che in data 16 ottobre 2017 un altro candidato alla procedura selettiva esperiva ricorso al TAR Toscana con contestuale domanda cautelare, rinunciando poi a quest'ultima in occasione della camera di consiglio dell'8

- novembre 2017, innanzi al TAR Toscana;
- viste le sedute Consiglio del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa riunitosi in data 21 novembre 2017, e successivamente in data 16 gennaio 2018, che, in merito alla proposta di chiamata del prof. Segreto, si concludevano senza alcuna votazione;
 - considerato che in data 16 maggio 2018 il TAR Toscana ha rigettato il richiamato ricorso proposto avverso la procedura selettiva indetta con decreto rettorale n. 373 del 10 maggio 2016;
 - vista la delibera del 17 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Luciano Segreto a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/12 (Storia Economica);
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - considerate le peculiari vicende che hanno caratterizzato la procedura e la tempistica intercorsa tra l'approvazione atti e la proposta di chiamata, si ritiene opportuno far decorrere la nomina dal 1° agosto 2018,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Luciano SEGRETO a ricoprire il posto di professore Ordinario per settore concorsuale 13/C1 (Storia Economica), settore scientifico disciplinare SECS-P/12 (Storia Economica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa con decorrenza della nomina dal 1° agosto 2018.

- 11) **Professore Associato per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria–Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 19 febbraio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria–Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) riservata al dott. Giulio Munz, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2015 al 31 agosto 2018, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013;
- visto il D.R. n. 576 del 23 maggio 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 857 del 17 luglio 2018 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Giulio Munz risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 23 luglio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, ha proposto di chiamare il dott. Giulio Munz a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2018;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giulio MUNZ a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/A2 (Ingegneria Sanitaria–Ambientale, Ingegneria degli Idrocarburi e Fluidi nel Sottosuolo, della Sicurezza e Protezione in Ambito Civile) settore scientifico disciplinare ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria-Ambientale) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2018.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MODELLO UNICO DI ATTRIBUZIONE RISORSE A DIPARTIMENTI E SCUOLE – AGGIORNAMENTO E ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
 - considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti;
 - considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2018/2020;
 - visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall'apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014;
-

- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017;
- viste le precedenti delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 e 26 luglio 2017 su “Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Assegnazione risorse anno 2018”;
- richiamata la precedente delibera del 30 marzo 2018 su “Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole: trasferibilità degli importi tra Ricerca e Cofinanziamento degli assegni di ricerca”;
- visto il parere del Senato Accademico dello scorso 25 luglio 2018 sull’argomento di pari oggetto;
- visto il documento predisposto dalla Commissione denominato “Linee di indirizzo per l’aggiornamento del modello unico di dotazione”;

Approva

- 1) l’adeguamento del modello unico per l’attribuzione di risorse ai Dipartimenti e Scuole a partire dall’assegnazione per l’anno 2019 così come risulta dal documento di indirizzo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 4) e dalle ulteriori specifiche contenute nel documento tecnico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5) e articolato nei seguenti sotto-modelli:
 - Ricerca (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Dipartimenti)
 - Cofinanziamento Assegni (Dipartimenti)
 - Internazionalizzazione (Dipartimenti)
 - Didattica (Dipartimenti)
 - Funzionamento (Scuole);
- 2) la destinazione delle seguenti risorse per l’applicazione del modello per l’esercizio 2019:
 - € 3.000.000 Ricerca
 - € 1.000.000 Assegni di ricerca
 - € 550.000 Internazionalizzazione
 - € 1.400.000 Dotazione funzionamento Dipartimenti
 - € 400.000 Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti)
 - € 580.000 Dotazione funzionamento Scuole;
- 3) l’impiego per il corrente anno di una perequazione sulla assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello (e sul solo totale per la dotazione delle Scuole) in maniera tale che l’assegnazione definitiva per il 2019 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell’anno 2018 attualizzata al budget disponibile per l’anno corrente. I Dipartimenti rientranti nell’intervallo +/-5% non sono interessati dalla perequazione portando a definitiva la loro assegnazione provvisoria. I Dipartimenti e le Scuole con assegnazione provvisoria superiore al +5% avranno decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci dei Dipartimenti/Scuole con variazione inferiore al -5%;
- 4) l’applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello dei Dipartimenti di un intervallo di impiego (la cosiddetta “forchetta”) che consenta di sviluppare uno specifico budget per sotto-modello e per ciascun Dipartimento compreso nei due estremi dell’intervallo. I cinque budget di ciascun sotto-modello di Dipartimento sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:
 - o Ricerca – intervallo +/- 25%*
 - o Cofinanziamento Assegni di ricerca – intervallo +/- 40%
 - o Funzionamento – intervallo +/- 40%**
 - o Internazionalizzazione – intervallo + 40% / - 15%
 - o Didattica – intervallo + 40% / - 15%

* In accordo con la delibera approvata dagli Organi (Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2018) sarà possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni.

** In modo analogo a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2018, sarà possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione didattica degli stessi;
- 5) l’esito di applicazione del modello per il 2019, così come riportato nelle tavole 1 e 2 rispettivamente relative alle dotazioni ai Dipartimenti ed alle Scuole:

Tavola 1. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget

(Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018)

Dipartimento		Assegnazioni perequate per origine e forbice di impiego															Totale
		Dotazione funzionamento**			Dotazione didattica			Ricerca (Ex. 60%)*			Cofinanziamento Assegni			Internazionalizzazione			
		40%	40%	40%	-15%	40%	40%	25%	40%	40%	40%	-15%	40%	40%			
Cod	Desc	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	
058501	ARCHITETTURA (DIDA)	51.484	85.806	120.128	32.693	38.462	53.847	114.956	153.274	191.593	30.322	50.536	70.750	38.044	42.405	59.367	370.483
058502	BIOLOGIA (BIO)	24.001	40.000	56.003	28.201	33.178	46.449	61.793	82.391	102.989	16.275	27.125	37.975	14.553	17.121	23.969	199.817
058503	CHIMICA 'LIGO SCHIFF'	44.661	74.435	104.209	19.002	22.355	31.297	121.452	161.936	202.420	32.193	53.655	75.117	17.773	20.909	29.273	333.290
058504	FISICA E ASTRONOMIA	35.623	59.372	83.121	14.485	17.041	23.857	96.656	128.874	161.093	24.546	40.910	57.274	9.420	11.082	15.515	257.279
058505	GESTIONE SISTEMI AGRARI, ALIMENTARI E FORESTALI (GESAAF)	25.991	43.318	60.645	15.560	18.306	25.628	67.357	89.809	112.261	17.564	29.274	40.984	19.454	22.887	32.042	203.594
058506	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	22.607	37.678	52.749	12.906	15.183	21.256	57.313	76.417	95.521	13.953	23.255	32.557	11.377	13.385	18.739	165.918
058507	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE (DINFO)	35.900	59.834	83.768	16.491	19.401	27.161	82.773	110.364	137.955	22.357	37.262	52.167	15.581	18.330	25.662	245.191
058508	INGEGNERIA INDUSTRIALE (DIEF)	36.374	60.624	84.874	19.276	22.678	31.749	95.586	127.448	159.310	21.637	36.062	50.487	27.002	31.767	44.474	278.579
058509	LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)	27.664	46.106	64.548	8.119	9.552	13.373	86.548	115.397	144.246	27.922	46.536	65.150	14.398	16.939	23.715	234.530
058510	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	23.155	38.591	54.027	9.745	11.465	16.051	58.781	78.375	97.969	17.452	29.086	40.720	19.039	22.399	31.359	179.916
058511	MATEMATICA E INFORMATICA 'LUISSE DINI' (DIMAI)	32.842	54.736	76.630	11.654	13.711	19.195	93.666	124.888	156.110	24.315	40.525	56.735	17.145	20.171	28.239	254.031
058512	CHIRURGIA E MEDICINA TRASLAZIONALE (DCMT)	35.313	58.855	82.397	2.988	3.057	4.280	78.432	104.576	130.720	21.235	35.391	49.547	12.831	15.095	21.133	216.974
058513	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	78.050	130.084	182.118	11.413	13.427	18.798	186.921	249.228	311.535	48.283	80.472	112.661	28.118	33.080	46.312	506.291
058514	NEUROSCIENZE, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO (NEUROFARBA)	48.093	80.155	112.217	22.352	26.296	36.814	107.383	143.177	178.971	29.837	49.729	69.621	12.630	14.859	20.803	314.216
058515	SCIENZE BIOMEDICHE, SPERIMENTALI E CLINICHE	53.810	89.684	125.558	8.939	10.516	14.722	127.164	169.552	211.940	30.688	51.147	71.606	15.526	18.266	25.572	339.165
058516	SCIENZE DELLA SALUTE (DSS)	35.774	59.623	83.472	10.034	11.805	16.527	99.020	132.026	165.033	22.295	37.159	52.023	16.329	19.210	26.894	259.823
058517	SCIENZE DELLA TERRA (DST)	23.331	38.885	54.439	14.063	16.545	23.163	77.861	103.814	129.768	17.810	29.684	41.558	18.491	21.754	30.456	210.682
058518	SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA (SCIFOPSI)	19.708	32.847	45.986	12.556	14.772	20.681	81.439	108.585	135.731	20.057	33.429	46.801	28.675	33.735	47.229	223.368
058519	SCIENZE GIURIDICHE (DSG)	39.482	65.803	92.124	11.031	12.978	18.169	117.134	156.178	195.223	36.137	60.229	84.321	22.009	25.893	36.250	337.218
058520	SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)	36.497	60.829	85.161	15.528	18.268	25.575	122.154	162.872	203.590	37.725	62.875	88.025	27.518	32.374	45.324	337.218
058521	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (DSPS)	20.765	34.609	48.453	6.207	7.302	10.223	74.468	99.290	124.113	20.485	34.141	47.797	21.868	25.727	36.018	201.069
058522	SCIENZE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI E DELL'AMBIENTE (DISPA)	33.224	55.373	77.522	15.939	18.752	26.253	84.498	112.664	140.830	20.544	34.240	47.936	31.274	36.793	51.510	257.822
058523	STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI 'G. PARENTI' (DISIA)	19.427	32.378	45.329	5.934	6.981	9.773	61.667	82.223	102.779	17.579	29.298	41.017	10.056	11.831	16.563	162.711
058524	STORIA, ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA, ARTE E SPETTACOLO (SAGAS)	36.224	60.374	84.524	15.272	17.967	25.154	94.982	126.643	158.304	28.790	47.983	67.176	20.389	23.987	33.582	276.954
Totale		840.000	1.400.001	1.960.002	339.998	399.998	599.995	2.250.004	3.000.001	3.750.004	600.001	1.000.003	1.400.005	467.500	549.999	770.000	6.350.002

* In accordo con la delibera approvata dagli Organi (Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2018) sarà possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni.

** In modo analogo a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2018, sarà possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione didattica degli stessi.

Tavola 2. Scuole: Assegnazione del budget perequato

Scuole	Ripartizione perequata
Agraria	31.731
Architettura	57.280
Economia e management	59.137
Giurisprudenza	42.267
Ingegneria	53.265
Psicologia	32.426
Scienze della salute umana	118.650
Scienze matematiche, fisiche e naturali	48.357
Scienze politiche	39.571
Studi umanistici e della formazione	97.315
Totale	579.999

6) l'ulteriore assegnazione alla Scuola delle Scienze della Salute Umana di un budget per le specifiche necessità del Museo Biomedico. L'importo di tale budget sarà definito in sede di redazione del bilancio di previsione 2019.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «INTEGRAZIONE DETERMINAZIONI RELATIVE AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO - ANNO 2018 »

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- tenuto conto che, a seguito di verifica sulla sostenibilità del Fondo EP, stando alle stime oggi disponibili relative a una situazione proiettata a regime, non sarebbe garantita con certezza la copertura della retribuzione di posizione e risultato per i due posti deliberati con la pratica del 28 febbraio 2018;
- ritenuto pertanto opportuno per il personale di categoria EP, in luogo di quanto deliberato in data 28 febbraio, attivare un progressione economica verticale quale strumento di valorizzazione del personale in servizio, con un recupero di 0,70 in termini di PuOr;
- preso atto che la presente programmazione può essere pertanto attuata nei limiti dei 0,91Punti Organico attualmente disponibili;
- analizzate le richieste precedentemente presentate e rimaste inevase, in ordine alle attività trasversali dei Laboratori didattici;
- analizzate le richieste, a carattere di urgenza, di personale a tempo indeterminato pervenute dalle strutture, al fine di assicurare la continuità nei programmi e nelle azioni di mission istituzionale e che possono essere prevalentemente soddisfatte con scorrimenti di graduatoria di personale attualmente in servizio, con valorizzazione delle professionalità interne;

- tenuto conto che la programmazione proposta può trovare adeguata copertura in termini di PuOr, condizionatamente alla accettazione del personale in posizione utile in graduatoria, già in servizio, con impegno minimo di PuOr e all'esito negativo delle procedure di mobilità;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati,

DELIBERA

- 1) di approvare la seguente programmazione, condizionatamente all'accettazione del personale in posizione utile in graduatoria, già in servizio e all'esito negativo delle procedure di mobilità, come previsto in istruttoria e nella tabella sotto riportata:

Cat	PO	Costo annuale (importi da aprile 2018)	Data presunta assunzione	Costo 2018	Graduatoria/ Nuovo concorso
EP	0,10	9.843,43	01/01/2019	0,00	Progressione Economica Verticale
D	0,05	5.773,13	01/10/2018	1.443,28	scorrimento graduatoria D Didattica – D.D. 3485/2014
D	0,05	5.773,13	01/10/2018	1.443,28	scorrimento graduatoria D Didattica – D.D. 3485/2014
C	0,25	31.823,92	01/10/2018	7.955,98	scorrimento graduatoria C Internazionalizzazione – D.D. 1825/2016
D	0,05	5.773,13	01/10/2018	1.443,28	scorrimento graduatoria D “Laboratori Didattici” – D.D. 194/2018
D	0,30	37.597,05	01/10/2018	9.399,26	scorrimento graduatoria D “Laboratori Didattici” – D.D. 194/2018
	0,80	96.583,79		21.685,08	

con un residuo disponibile finale di PuOr 0,21.

- 2) di prendere atto dello stato delle assegnazioni temporanee attive e passive, come segue:

ASSEGNAZIONI TEMPORANEE - PERSONALE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI IN ENTRATA - agg. 23/07/2018

N	Cognome e Nome	Ente di Provenienza	INQUADRAMENTO		DAL	AL	DESTINAZIONE	NOTE
			CAT	AREA				
1	Napolitano Francesco	AZIENDA SANITARIA USL 10 DI FIRENZE	DIRIGENTE	DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA	01/01/2016 (1° ass. temp.) 01/01/2017 (1° proroga) 01/01/2018 (2° proroga)	31/12/2016 (1° ass. temp.) 31/12/2017 (1° proroga) 31/12/2018 (2° proroga)	DIRIGENTE AREA EDILIZIA	
2	Spinu Marius Bogdan	ESTAR	DIRIGENTE INGEGNERE	AREA DIRIGENZA PTA	01/07/2017 (1° ass. temp.) 01/07/2018 (1° proroga)	30/06/2018 (1° ass. temp.) 30/06/2019 (1° proroga)	DIRIGENTE AREA PER L'INNOVAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI	
3	Cacchi Ylenia	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	D1 (Contr. Sanità)	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE IN AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO	01/06/2017 (1° ass. temp.) 01/06/2018 (1° proroga)	31/05/2018 (1° ass. temp.) 31/05/2019 (1° proroga)	UNITA' DI PROCESSO "SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE"	

(Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018)

4	Collini Andrea	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Ds3	COLLABORATO RE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO TECNICO DELLA PREVENZIONE IN AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO	01/06/2017 (1° ass. temp.) 01/06/2018 (1° proroga)	31/05/2018 (1° ass. temp.) 31/05/2019 (1° proroga)	UNITA' DI PROCESSO "SERVIZIO PREVENZION E E PROTEZIONE"	
5	Maniere Carole	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	Ds1	COLLABORATO RE PROFESSIONALE SANITARIO ESPERTO SANITARIO TECNICO DELLA PREVENZIONE IN AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO	01/06/2017 (1° ass. temp.) 01/06/2018 (1° proroga)	31/05/2018 (1° ass. temp.) 31/05/2019 (1° proroga)	UNITA' DI PROCESSO "SERVIZIO PREVENZION E E PROTEZIONE"	
6	Pietroniro Claudia	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	DS	COLLABORATO RE AMMINISTRATI VO PROFESSIONALE ESPERTO	01/02/2017 (1° ass. temp.) 01/02/2018 (1° proroga)	31/01/2018 (1° ass. temp.) 31/01/2019 (1° proroga)	CENTRALE D'ACQUISTO	
7	Centamore Vittoria	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	C3	TECNICA, TECNICO- SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI	17/10/2016 (1° ass.temp.) 17/10/2017 (1° proroga)	16/10/2017 (1° ass.temp.) 16/10/2018 (1° proroga)	AREA SERVIZI PATRIMONIA LI E LOGISTICI per le esigenze dell'ECONOMA TO	RICONGIUNGIM ENTO FAMILIARE - FORZE ARMATE (ART. 17 L. 266/1999) - la dipendente ha inviato richiesta di proroga dal 17/10/2018 al 16/10/2019
9	Paolieri Cristina	UNIVERSITA' DI ROMA - "LA SAPIENZA	EP1	AMMINISTRATI VA GESTIONALE	01/01/2018	31/12/2018	DIPARTIMENT O DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (DICEA)	

ASSEGNAZIONI TEMPORANEE - PERSONALE UNIFI IN USCITA

N	Cognome e Nome	IN SERVIZIO PRESSO	INQUADRAMENTO		DAL	AL	DESTINAZIO NE	NOTE
			CAT	AREA				
1	PAOLI ROSSELLA	UNITA' FUNZIONALE "SERVIZI ALLA DIDATTICA INTEGRATA"	D3	AMMINISTRATI VA GESTIONALE	01/07/2016	30/06/2019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	
2	LANZI	DIPARTIMEN TO DI FISICA	D4	TECNICA, TECNICO-	03/05/2018	02/05/2020	GARR	E' una assegnazione

	LEONARDO	E ASTRONOMIA		SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI				temporanea ai sensi dell'art. 23 bis, c, 7 del d. lgs. 165/2001
3	CauteruccioEr nesto	Unità Funzionale "Interventi a favore degli Studenti"	C1	AMMINISTRATI VA	17/09/2018	16/09/2019	CORTE DEI CONTI - TOSCANA	
4	CANESTRI FEDERICA	DIPARTIMEN TO DCMT	C3	AMMINISTRATI VA	01/09/2018	31/08/2019	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – DETERMINAZIONI RELATIVE AL PERSONALE TECNICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e le successive modifiche operate con DPCM 31 dicembre 2014, n. 81494;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- preso atto che la programmazione prevede che le assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico oggetto della presente delibera avverrà con nuovi bandi per cui non si prevede ingresso nel corso del 2018 e pertanto la copertura sarà a carico del budget 2019;
- preso atto che la prima tornata di reclutamento oggetto della presente programmazione può essere attuata nei limiti dei 1,50 PuOr specificamente accantonati e quindi disponibili;
- analizzate le proposte di reclutamento di personale tecnico a tempo indeterminato a supporto della ricerca dipartimentale, al fine di assicurare la continuità nei programmi e nelle azioni di *mission* istituzionale;
- tenuto conto della necessità di combinare le richieste di profili di tecnici informatici di dipartimento con l'organizzazione e la missione dell'Area di Ateneo;
- preso atto di quanto dichiarato dal Direttore Generale in merito alla volontà di estendere la programmazione triennale anche al restante personale amministrativo, in presenza di Punti Organico e di sostenibilità di bilancio,

DELIBERA

- 1) di approvare, a valere sull'accantonamento già effettuato di 1,50 PuOr, sui quali è già stato approvato 1 posto di cat. D a favore del Lilsì e quindi dell'Area Umanistica e della Formazione, il reclutamento di altre 4 figure di cat. D (coperto dai 1,20 PuOr residui), 1 per ognuna delle restanti Aree, secondo i profili e i dipartimenti di assegnazione di seguito riportati:

Area	Dipartimento	Profilo	PuOr
Biomedica	DSS	Farmacogenetica	0,30
Scientifica	DST	Materiali lapidei	0,30
Scienze Sociali	DISEI	Gestione banche dati ricerca	0,30
Tecnologica	DINFO	Elettronica delle alte frequenze	0,30
Totale			1,20

- 2) di approvare, relativamente al suddetto reclutamento, l'imputazione delle assunzioni sulle destinazioni di PuOr già approvate a favore del personale contrattualizzato, senza co-finanziamento da parte dei Dipartimenti e relativa rimodulazione;
- 3) di approvare a valere sulla Assegnazione quota PuOr MIUR 2018 di prossima assegnazione, da concretizzarsi internamente con la Programmazione 2019, l'approvazione del reclutamento di 13 figure di cat. D, per complessivi 3,90 PuOr, con la suddivisione per Area riportata in conclusione;
- 4) di approvare a valere sulla Assegnazione quota PuOr MIUR 2019 di prossima assegnazione, da concretizzarsi internamente con la Programmazione 2020, l'approvazione del reclutamento di 13 figure di cat. D, per complessivi 3,90 PuOr, con la suddivisione per Area riportata in conclusione;

- 5) di approvare a valere sulla Assegnazione quota PuOr MIUR 2020 di futura assegnazione, da concretizzarsi internamente con la Programmazione 2021, l'approvazione del reclutamento di 13 figure di cat. D, per complessivi 3,90 PuOr con la suddivisione per Area riportata in conclusione:

	2018	2019	2020	2021	Totale
Area Tecnologica	1	3	4	3	11
Area Biomedica	1	6	4	6	17
Area Scientifica	1	4	4	4	13
Area Sociale	1				1
Area Umanistica e della Formazione	1		1		2
	5	13	13	13	44

- 6) di approvare che, nella definizione delle destinazioni relative alle future programmazioni (Assegnazione quota PuOr Miur 2018, 2019, 2020), si provveda al necessario riequilibrio delle risorse, in particolare destinando al reclutamento di PTA un quantitativo di PuOr che tenga adeguatamente conto del reclutamento – oggetto della presente approvazione – di personale tecnico per la ricerca dipartimentale per complessivi 3,90 PuOr ogni anno, laddove sostenibile per costanza e consistenza di assegnazione di PuOr ministeriali;
- 7) di sottoporre a verifica di sostenibilità annuale, in sede di assegnazione di PuOr e di monitoraggio di Bilancio, le suddette determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione auspica l'inserimento del personale amministrativo nella prossima programmazione triennale.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE - PROFESSORI FABIO VLACCI E ANNA BOSCO**»

OMISSIS

Il Consiglio d'Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 7 «*Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori*»;
- visto il Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari;
- vista la nota del 20 gennaio 2018 (prot. 10836 del 22 gennaio 2018), con la quale la prof.ssa Anna Bosco, associato per il settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica), settore concorsuale 14/A2 (Scienza politica) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste e il prof. Fabio Vlacci, Associato per il settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di questo Ateneo, hanno presentato richiesta congiunta di usufruire dello scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la delibera del 22 febbraio 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica, e Informatica "Ulisse Dini", unico referente del settore scientifico-disciplinare MAT/03, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 7 marzo 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Trieste ha espresso parere favorevole;
- viste le delibere del 18 e 21 maggio 2018 con le quali il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Trieste hanno espresso parere favorevole;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio d'Amministrazione dell'Università di Trieste sono chiamati ad esprimersi il 18 e il 27 luglio p.v.;
- vista la delibera del 27 marzo 2018 con la quale il Consiglio della Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 27 marzo 2018 con la quale il Consiglio della Scuola di Scienze Politiche ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 28 marzo 2018 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 20 aprile 2018, ha espresso parere favorevole;
- rilevato che l'inquadramento economico dei due docenti è il seguente:
 - prof.ssa Anna Bosco – Prof. Associato DPR 232/11, art. 2, tempo pieno, classe 3, II anno, pari a 81.635,66 euro;
 - prof. Flavio Vlacci - Prof. Associato Legge 240/10, tempo pieno, classe 0 pari a 69.717,91 euro.

-
- preso atto, pertanto, che in caso di approvazione del trasferimento per scambio contestuale, graverebbe sul bilancio di Ateneo il maggiore onere di 11.917,95 euro annui lordo amministrazione, pari alla differenza stipendiale tra i due docenti;
 - considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute rispettivamente del 17 e 26 gennaio 2017 hanno deliberato:
 - “1. la determinazione in termini di PuOr dell’eventuale maggiore costo derivante dal trasferimento di docenti per scambio contestuale di sede ai sensi dell’articolo 7, comma 3, della legge 240/2010, nel modo seguente:
 - maggiore costo / 116.000 (valore di 1 PuOr);
 - 2. l’imputazione dei PuOr derivanti dall’eventuale maggiore costo, determinati secondo quanto previsto al punto precedente, come segue:
 - il 100% ai Dipartimenti interessati nel caso in cui lo scambio riguardi due Dipartimenti, previo accordo tra gli stessi in merito alla ripartizione. In tal caso l’accordo e la percentuale di ripartizione devono risultare chiaramente nelle delibere di proposta;
 - il 50% al Dipartimento interessato nel caso in cui lo scambio riguardi un solo Dipartimento. In tal caso, il residuo 50% è a carico del bilancio di Ateneo”;
 - dato atto che il maggior onere di 11.917,95 euro annui lordo dipendente, rapportato al valore di 1 PuOr (116.000 euro), comporta l’imputazione di 0,103 PuOr al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali;
 - vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali del 27 giugno 2018, con la quale, richiamata la propria delibera del 28 marzo 2018 con la quale accettava la richiesta della prof.ssa Bosco e tenuto conto che è stato “raggiunto un accordo informale [...] con il Dipartimento di Matematica “Ulisse Dini” in base al quale si è convenuto di ripartire l’onere per 2/3 sul Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e per 1/3 sul Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini””, viene approvata la proposta del direttore di “iscrivere nella programmazione del DSPS 0,066 PuOr in aggiunta a quelli già destinati”, chiedendo all’Ateneo “la facoltà di rateizzare tale maggior onere imputandone la prima metà (0,033 PuOr) alla programmazione 2018 e la seconda (0,033 PuOr) alla programmazione 2019”;
 - vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” assunta nella seduta del 5 luglio 2018 con la quale è stato “approvato l’accordo intercorso con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali finalizzato a ripartire il maggior costo in termini di Punti Organico, derivante dal trasferimento dei docenti interessati allo scambio, nella misura di 2/3 a debito del DSPS e 1/3 a debito del nostro Dipartimento (pari a 0,034)”;
 - preso atto delle delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile 2016, nell’ambito dell’approvazione di ulteriori interventi straordinari di cofinanziamento e, precisamente:
 - “Imputazione di PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita”, per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all’articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi, come nel seguito indicato:
 - 0.20 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Associato o un Ricercatore;
 - 0.30 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Ordinario.
 - L’imputazione e l’attribuzione dei PuOr sarà deliberata dagli organi contestualmente all’approvazione dello scambio.
 - I PuOr attribuiti per il Ricercatore “in uscita” sono destinati ad una procedura valutativa per Professore Associato, quelli attribuiti per un Professore Ordinario o Associato “in uscita” sono destinati ad una procedura valutativa per Professore Ordinario o Associato.
 - In alternativa, il Dipartimento può riservare i PuOr attribuiti ad una procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per lo stesso settore scientifico disciplinare del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro settore scientifico disciplinare in sofferenza didattica. In tal caso l’Amministrazione contribuisce alla copertura totale del posto.
 - Nel caso in cui il Dipartimento intenda attivare un posto di Ricercatore di tipologia b), in sostituzione del Professore o Ricercatore in uscita, dovrà concorrere alla copertura del posto con un’ulteriore quota pari a 0.10 PuOr. Le stesse previsioni si applicano anche al caso in cui ci siano più procedure di scambio che coinvolgono più Dipartimenti; [...]”;
 - tenuto conto che sulla base di quanto sopra indicato al Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” spetterebbe un ulteriore contributo di 0,20 PuOr, a valere sui PuOr strategici di Ateneo, nel caso in cui il Dipartimento decida di attivare una procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato per lo stesso settore scientifico disciplinare del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro settore scientifico disciplinare in sofferenza didattica, e che ad oggi il Dipartimento non ha deliberato in merito all’utilizzo suddetto,
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio scorso,
-

DELIBERA

- 1) subordinatamente ai pareri favorevoli dei competenti Organi dell'Università degli Studi di Trieste, l'approvazione del trasferimento attraverso lo scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, del prof. Fabio Vlacci presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste e della prof.ssa Anna Bosco presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo, tenuto conto che il maggiore onere di 11.917,95 euro annui lordo amministrazione, pari alla differenza stipendiale tra i due docenti, sarà a totale carico di questa Amministrazione;
- 2) all'imputazione del maggiore costo derivante dallo scambio contestuale che risulta pari a 0,1 *PuOr* nel modo seguente:
 - 0,066 *PuOr* al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, di cui 0,033 differiti all'atto dell'assegnazione al Dipartimento dei *PuOr* relativi alla programmazione 2019;
 - 0,034 *PuOr* al Dipartimento Matematica e Informatica "Ulisse Dini";
- 3) all'imputazione di 0,20 *PuOr* al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016 e contestuale attribuzione al Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini".

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI RICERCATORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE – DOTTORI JACOPO ALDIGHIERO CAUCCI VON SAUCKEN E SILVIA BACCI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 "*Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori*";
- visto il Regolamento recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari;
- vista la nota del 24 gennaio 2018, con la quale la dott.ssa Silvia Bacci, Ricamatore per il settore scientifico disciplinare SECS-S/01 – Statistica presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia ha presentato richiesta di scambio contestuale tra docenti in possesso della stessa qualifica ed in particolare con il dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la nota del 30 gennaio 2018 il dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken, Ricamatore per il settore scientifico disciplinare L-LIN/07 – Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola presso il Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali dell'Università degli Studi di Firenze ha presentato richiesta di scambio contestuale tra docenti in possesso della stessa qualifica in particolare con la suddetta dott.ssa Silvia Bacci, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- visto la delibera del 7 marzo 2018 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali, unico referente del settore scientifico-disciplinare L-LIN/07, ha espresso parere favorevole;
- visto la delibera del 20 marzo 2018 con la quale il Consiglio della Scuola di Economia e Management ha espresso parere favorevole;
- visto la delibera del 4 aprile 2018 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) a cui afferirà la dott.ssa Silvia Bacci, ha espresso parere favorevole;
- visto la delibera dell'8 giugno 2018 con la quale il Nucleo di Valutazione, ha espresso parere favorevole sulla procedura di passaggio di settore proposta in relazione alla sostenibilità dell'offerta formativa dei settori interessati;
- visto le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, che con una prima delibera nella seduta del 21 marzo 2018 non ha accolto la richiesta presentata dalla dott.ssa Silvia Bacci, e nella seduta del 30 maggio a seguito di una richiesta di approfondimento da parte di un gruppo di docenti dello stesso dipartimento, il consiglio ha deliberato nuovamente sullo scambio con 25 voti favorevoli, 3 contrari e 9 astenuti, non raggiungendo la maggioranza qualificata richiesta dalla regolamentazione dell'Università degli Studi di Perugia;
- visto la delibera del 27 marzo 2018 il Consiglio del Dipartimento Economia dell'Università di Perugia, ha espresso parere favorevole solo alla condizione che la risorsa in uscita sia sostituita con una assegnazione straordinaria di risorsa equivalente da destinare all'area statistica.
- considerato che il Senato Accademico ed il Consiglio d'Amministrazione dell'Università di Perugia si sono espressi il 18 luglio u.s., ma che gli esiti non sono stati ancora comunicati ufficialmente;
- tenuto conto che in caso di approvazione del trasferimento, sul bilancio di Ateneo non graverà un maggiore onere considerato che l'inquadramento economico dei medesimi risulta il seguente:
 - dott.ssa Bacci – RU DPR 232/2011 art. 2 TP classe 0 III anno, pari a 50.941,33 euro;

- dott. Caucci Von Saucken - RU DPR 232/2011 art. 2 TP classe 2, pari a 56.308,11 euro.
- viste le delibere del Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 aprile 2016, nell'ambito dell'approvazione di ulteriori interventi straordinari di cofinanziamento e, precisamente:
“Imputazione di PuOr al Dipartimento che acquisisce la nuova unità di personale e la contestuale attribuzione di PuOr al Dipartimento al quale afferiva il Professore o Ricercatore “in uscita”, per lo scambio contestuale tra Atenei, di cui all'articolo 7 della legge 240/2010, riguardante personale afferente a settori scientifico disciplinari incardinati presso Dipartimenti diversi, come nel seguito indicato:
 - 0.20 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Associato o un Ricercatore;
 - 0.30 PuOr nel caso in cui lo scambio interessi un Professore Ordinario.*L'imputazione e l'attribuzione dei PuOr sarà deliberata dagli organi contestualmente all'approvazione dello scambio.*
I PuOr attribuiti per il Ricercatore “in uscita” sono destinati ad una procedura valutativa per Professore Associato, quelli attribuiti per un Professore Ordinario o Associato “in uscita” sono destinati ad una procedura valutativa per Professore Ordinario o Associato.
In alternativa, il Dipartimento può riservare i PuOr attribuiti ad una procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) per lo stesso settore scientifico disciplinare del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro settore scientifico disciplinare in sofferenza didattica. In tal caso l'Amministrazione contribuisce alla copertura totale del posto.
Nel caso in cui il Dipartimento intenda attivare un posto di Ricercatore di tipologia b), in sostituzione del Professore o Ricercatore in uscita, dovrà concorrere alla copertura del posto con un'ulteriore quota pari a 0.10 PuOr. Le stesse previsioni si applicano anche al caso in cui ci siano più procedure di scambio che coinvolgono più Dipartimenti; [...]”.
- ritenuto che sulla base di quanto sopra indicato al Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali spetterebbe un ulteriore contributo di 0,20 PuOr, a valere sui PuOr strategici di Ateneo, nel caso in cui il Dipartimento decida di attivare una procedura selettiva per Ricercatore a tempo determinato per lo stesso settore scientifico disciplinare del Professore o Ricercatore “in uscita”, o comunque per un altro settore scientifico disciplinare in sofferenza didattica;
- considerato che ad oggi il Dipartimento non ha deliberato in merito all'utilizzo suddetto;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio scorso,

DELIBERA

- 1) di approvare il trasferimento attraverso lo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, con decorrenza dal 1° novembre 2018, subordinatamente ai pareri favorevoli dei competenti Organi dell'Università degli Studi di Perugia, delle seguenti docenti:
 - dott. Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia,
 - dott.ssa Silvia Bacci presso il Dipartimento di Statistica , Informatica, Applicazioni “G. Parenti” (DISIA) di questo Ateneo;
- 2) all'imputazione di 0,20 PuOr al Dipartimento di Statistica , Informatica, Applicazioni “G. Parenti” (DISIA), ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2016 e contestuale attribuzione al Dipartimento di Lingue Letterature e Studi Interculturali.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PASSAGGIO DI DIPARTIMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO**»

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- letta l'istruttoria;
 - visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
 - viste le delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22 giugno e 6 luglio 2016, in merito all'attribuzione ai Dipartimenti delle referenze definitive dei settori scientifico-disciplinari già attribuite in via sperimentale o transitoria con precedente delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2012;
 - preso atto dell'istanza di passaggio di Dipartimento della dott.ssa Roberta Manetti, ricercatore a tempo indeterminato inquadrato nel SSD L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica romanza), che chiede il passaggio dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali al Dipartimento Lettere e Filosofia;
 - preso atto che la dott.ssa Manetti è l'unica inquadrata nel SSD L-FIL-LET/09;
 - tenuto conto che tale passaggio si innesta nel contesto relativo alla riorganizzazione dei SSD delle aree CUN 10 e 11 nell'ambito del progetto di fusione dei Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze della Formazione e Psicologia, approvato dai rispettivi consigli di Dipartimento in data 6 giugno 2018;

- preso atto dei pareri favorevoli al passaggio di Dipartimento della dott.ssa Manetti espressi dai Consigli dei Dipartimenti di Lettere e Filosofia e di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, rispettivamente nelle sedute del 5 luglio 2018 e del 11 luglio 2018;
- verificato che il trasferimento in questione non pregiudica il numero minimo previsto dall'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo per il funzionamento del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, dato il progetto di fusione in atto con il Dipartimento Scienze della Formazione e Psicologia;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta 25 luglio 2018,

DELIBERA

- 1) il passaggio della dott.ssa Roberta Manetti dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali al Dipartimento di Lettere e Filosofia a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- 2) il passaggio contestuale di afferenza del SSD L-FIL-LET/09 al Dipartimento di Lettere e Filosofia, a norma di quanto disposto dall'art. 25, comma 4, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA - AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 9, LEGGE 230/2005, DM 963/2015 E DM 635/2016 - NEL RUOLO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SC 10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE, SSD L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, e in particolare l'articolo 1, comma 9, come integrato e modificato dall'articolo 1-bis, del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, dall'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dall'articolo 58, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e, da ultimo, dall'articolo 14, comma 3-quater, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 *"Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal MIUR di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni"*, che ha identificato i programmi di alta qualificazione, finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR), i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato da parte delle università ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati"* con il quale è stato così modificato l'art. 4, comma 1 del citato DM 963/2015: "su proposta dell'Università, tenendo conto della rilevanza del programma di ricerca, i vincitori dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Starting Grant", "ERC Consolidator Grant", "ERC Advanced Grant" in qualità di "Principal Investigator" (PI), possono essere destinatari di chiamata diretta per la copertura di posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010 1 ovvero di professore di ruolo di II o di I fascia";
- considerato che l'art. 4 del citato DM 963/2015 prevede che *"nel caso di chiamate dirette nel ruolo dei professori di I o II fascia dei vincitori dei programmi di cui al comma 1, la delibera di richiesta del prescritto nulla osta del Ministro illustra analiticamente la congruenza del profilo scientifico dello studioso con i requisiti per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per la fascia e il settore concorsuale ovvero scientifico disciplinare pertinenti, motivando adeguatamente eventuali discrepanze"*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *"elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale"*;
- visto il Decreto Ministeriale del 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"*, all'art. 5 *"Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo"* che prevede, tra i vari interventi, la destinazione dell'importo di €14.000.000 al cofinanziamento di chiamate dirette di professori o ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 e successive

modificazioni, nelle more del Decreto Ministeriale relativo all'anno 2018;

- tenuto conto che l'intervento di cofinanziamento è pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, con esclusione di quelle assunzioni finanziate con Piani Straordinari ministeriali ai sensi dell'art 9 del citato DM;
 - tenuto conto che gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio precedente abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - preso atto che è possibile procedere a deliberare in merito alle proposte di chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato di tipologia b) in quanto dall'applicativo PROPER risulta che nel triennio 2015-2017 la percentuale dei *Punti Organico* destinati alle assunzioni di professori esterni ha superato il 20% richiesto, attestandosi al 26%;
 - considerato che il Decreto Ministeriale per gli interventi di cofinanziamento delle chiamate dirette prevede il termine ultimo per le assunzioni in servizio nonché quello per la presentazione delle proposte formulate per via telematica, ma che, fermo restando tale termine, le proposte possono essere trasmesse nell'arco dell'anno;
 - atteso che l'inquadramento dei docenti assunti per chiamata diretta potrà essere effettuato tenendo conto dell'eventuale anzianità di servizio e della valutazione del merito;
 - preso atto che nei casi di cessazione dei professori o dei ricercatori a tempo indeterminato nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio per passaggio ad altra Università o cessazione per altra causa, che hanno dato luogo agli incentivi di cui sopra, il MIUR procederà al corrispondente recupero della somma assegnata;
 - visto l'art 15 "*Procedura di copertura dei posti per la chiamata diretta, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, legge 230/2005*" del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
 - preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, nella seduta del 3 maggio scorso, ha deliberato, con la maggioranza prescritta dei 2/3 degli aventi diritto, la proposta di chiamata diretta in qualità di professore Ordinario, ex art. 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei DM 963/2015 e DM 635/2016, della prof.ssa Maria Sofia Lannutti, per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze) settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza), in quanto vincitore di ERC Advanced Grant per il progetto dal titolo "*Multilingual Poetry and Polyphonic Song in the Late Middle Ages*";
 - preso atto inoltre che il Consiglio di Dipartimento ha precisato che la prof.ssa Lannutti ha conseguito nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/E1;
 - preso atto che la suddetta delibera, assunta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15 del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati*" emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017, prevede la seguente motivazione: la "*richiesta è strategica sia per la didattica che per l'attività di ricerca svolte nel nostro Dipartimento. L'insegnamento della Filologia e letterature medio-latina e romanza è infatti fondamentale per i nostri corsi di studio, sia triennale che magistrale, e la chiamata è motivata dalla necessità di far fronte alla situazione di criticità in cui si trova attualmente l'SSD a causa dell'altissimo numero di esami e studenti iscritti. Anche dal punto di vista scientifico il Presidente evidenzia la necessità di approfondire la ricerca nel settore della Filologia e letterature medio-latina e romanza*";
 - verificato che il curriculum della prof.ssa Lannutti, in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia in qualità di Associato, risponde alle necessità didattiche e scientifiche sopradescritte;
 - considerato, in merito all'ERC Advanced Grant di cui la prof.ssa Lannutti è risultata vincitrice, che la data prevista per l'inizio del progetto è il 1° gennaio 2019 e che è stata inoltrata richiesta che l'ERC venga svolto presso l'Università degli Studi di Firenze anziché presso l'Università degli Studi di Pavia;
 - preso atto della documentazione prodotta dalla docente attestante la vincita di ERC Advanced Grant e la richiesta di modifica dell'Host Institution, nonché della documentazione prodotta dagli Uffici competenti;
 - preso atto che il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti, all'articolo 6, comma 2, prevede che i professori di ruolo e i ricercatori afferiscono al Dipartimento che ne ha effettuato la chiamata;
 - preso atto, tuttavia, in merito all'afferenza della docente al Dipartimento chiamante, che nella medesima seduta sono sottoposte all'approvazione le due seguenti pratiche:
 - il progetto di fusione tra i Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia;
 - la richiesta di passaggio di Dipartimento di un ricercatore a tempo indeterminato inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09, che, se accolta, trattandosi dell'unica unità di personale in servizio in Ateneo sul SSD citato, comporterebbe il passaggio di referenza dello stesso dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali a quello di Lettere e Filosofia dal 1° gennaio 2019. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia ha espresso parere favorevole al passaggio di Dipartimento del ricercatore a tempo indeterminato del settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09;
-

- considerato che, ai sensi del Regolamento d'Ateneo il Dipartimento chiamante è il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, preso atto che dal 1° gennaio 2019 il SSD di appartenenza della prof.ssa sarà afferente al Dipartimento di Lettere e Filosofia, la prof.ssa Lannutti prenderà servizio presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali potendo esercitare il diritto di opzione di afferenza a DILEF con decorrenza immediata;
- richiamato, in merito al costo della chiamata diretta in termini di Punti Organico fermo restando che il 50% è a carico del Miur, per la quota restante quanto deliberato nella seduta del 29 novembre 2013 in merito all'imputazione dei Punti Organico: "*ciascuna chiamata diretta viene computata a carico del Dipartimento nella misura del 25% del costo del docente chiamato, fatta eccezione per quelle relative a vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, come nel caso di progetti ERC, per le quali nessuna quota viene computata a carico del Dipartimento*",

PRENDE ATTO

- 1) che la prof.ssa Maria Sofia Lannutti, in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia in qualità di Professore Associato, vincitrice dei programmi finanziati dallo European Research Council (ERC) "ERC Advanced Grant" in qualità di "Principal Investigator" (PI), per il progetto dal titolo "*Multilingual Poetry and Polyphonic Song in the Late Middle Ages*", può essere destinataria di chiamata diretta ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015 n. 963, modificato dal Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016 n. 635;
- 2) che la prof.ssa Lannutti, avendo conseguito nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/E1, risulta in possesso di un profilo chiaramente congruente con i requisiti richiesti a tale riguardo dal MIUR;
- 3) del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018,

DELIBERA

l'approvazione della proposta di chiamata diretta in qualità di professore Ordinario per il settore concorsuale 10/E1 (Filologie e Letterature Medio-Latina e Romanze) settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza), ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 230/2005 e dei Decreti Ministeriali 963/2015 e 635/2016, della prof.ssa Maria Sofia Lannutti, Associato in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia, vincitrice del programma finanziato dallo European Research Council (ERC) "ERC Advanced Grant" in qualità di "Principal Investigator" (PI), per il progetto dal titolo "*Multilingual Poetry and Polyphonic Song in the Late Middle Ages*".

Sul punto 14 dell'O.D.G. **«RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO NELL'AMBITO DELL'ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA DI POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO E DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2018»**

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, e in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";
- visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017*";
- visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017*";
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";
- richiamato quanto approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 20 e 21 dicembre 2017 in merito a consentire ai Dipartimenti di deliberare la richiesta di attivazione dei bandi con l'80% delle risorse necessarie,

- richiamata la propria precedente delibera del 27 aprile 2018 relativa all'approvazione delle linee di sviluppo e investimento espresse dal Rettore nella nota strategica per consentire la prosecuzione della politica di crescita intrapresa dall'Ateneo alla luce della stabile situazione economica e finanziaria;
- richiamato quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 23 e 25 maggio 2018 in ordine all'approvazione della destinazione straordinaria una-tantum di 3 *PuOr* finalizzati all'attivazione di posti di professore Ordinario come sotto specificato:
 - 9 posti di professore Ordinario, unitamente a 0,3 *PuOr* per ciascun posto, ai Dipartimenti di Architettura, di Biologia, di Chirurgia e Medicina Traslazionale, di Fisica e Astronomia, di Lingue, Letterature e Studi Interculturali, di Scienze della Formazione e Psicologia, di Scienze della Salute, di Scienze della Terra, di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS);
 - 0,1 *PuOr* ai Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione, di Ingegneria Industriale e di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente;
- richiamato quanto deliberato dagli Organi nelle citate sedute, in ordine a consentire ai Dipartimenti di derogare dalla Programmazione triennale 2018-20 già approvata, fermi restando i vincoli previsti per tale programmazione, data la natura straordinaria delle suddette attribuzioni di *PuOr* finalizzati all'attivazione di posti di professore Ordinario;
- considerato che nelle medesime sedute gli Organi hanno deliberato la destinazione di ulteriori 8 *PuOr* alla programmazione finalizzata e strategica e l'impiego di 4,6 *PuOr* per il cofinanziamento di 46 posizioni già attivate di PA ex art. 18 comma 1 e art. 24 comma 6 per SSD con abilitati. L'attribuzione ai Dipartimenti di tale cofinanziamento ha determinato un saldo di *PuOr* che in taluni casi ha consentito ulteriori richieste di attivazione bandi;
- preso atto delle richieste di attivazione delle procedure di reclutamento presentate dai Dipartimenti riepilogate nella tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento di PO nell'ambito dell'assegnazione straordinaria e ulteriori posti nell'ambito della programmazione triennale 2018-20";
- preso atto che sono stati rispettati i vincoli previsti per la Programmazione triennale 2018-20 già approvata;
- considerato che, per quanto attiene alle richieste di cofinanziamento delle procedure di reclutamento per professore Associato ex art. 18, comma 1 e art. 24, comma 6, presentate da alcuni Dipartimenti, si ritiene opportuno cofinanziare le richieste presentate dai Dipartimenti di Fisica e Astronomia, di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Medicina Sperimentale e Clinica e rinviare il cofinanziamento richiesto dal Dipartimento di Architettura che ha già beneficiato dell'assegnazione di 1 *PuOr* per il cofinanziamento di 10 procedure per PA, in analogia a quanto disposto nelle precedenti sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 23 e 25 maggio 2018 in merito all'attribuzione complessiva a ciascun Dipartimento di un cofinanziamento non superiore a 1 *PuOr*;
- preso atto che la richiesta di attivazione di una posizione di professore Associato ex art. 24 comma 6 per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09 (Filologia e Linguistica Romanza) presentata dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali è subordinata alla conclusione positiva della chiamata diretta della prof.ssa Maria Sofia Lannutti per il settore concorsuale 10/E1 settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/09, in quanto vincitore di ERC Advanced Grant;
- ritenuto di autorizzare l'emissione del suddetto bando imputando 0,1 *PuOr* al Dipartimento, nonostante l'attuale saldo negativo, in considerazione della necessità di delineare in tempi rapidi il nuovo assetto dell'organico del suddetto SSD;
- richiamato quanto approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 7 e 23 febbraio 2018, relativamente alla destinazione ai Dipartimenti di 26 posti di RTD a), di cui 2 destinati ai Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze della Formazione e Psicologia subordinatamente alla presentazione di un progetto di fusione tra gli stessi che coinvolga in massima misura il personale docente e ricercatore afferente;
- preso atto che il progetto di fusione dei Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze della Formazione e Psicologia è stato deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento in data 6 giugno 2018 ed è sottoposto all'approvazione del Senato Accademico nella seduta odierna;
- preso atto della delibera adottata dal Dipartimento di Scienze della Salute nella seduta dell'11 luglio 2018, in ordine alla richiesta di modifica della modalità di reclutamento da art. 18 comma 4, a art. 18 comma 1 del posto di professore Associato per il SSD MED/41 (Anestesiologia) approvato dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 21 e 23 febbraio 2018;
- ritenuto opportuno consentire tale modifica;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018,

DELIBERA

- 1) l'attivazione delle procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario e Associato di cui alla tabella "Richiesta di attivazione procedure di reclutamento di PO nell'ambito dell'assegnazione straordinaria e ulteriori

posti nell'ambito della programmazione triennale 2018-20" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6), subordinatamente al parere favorevole delle Aziende Sanitarie di riferimento per i settori clinici:

- 2) il cofinanziamento di 3 posizioni di PA ex art. 24, comma 6 e di 1 posizione ex art. 18, comma 1 per SSD con abilitati interni e al rinvio del cofinanziamento di 0,2 *PuOr* per 2 posizioni di PA ex art. 24, comma 6, come risulta dalla tabella "*Cofinanziamento procedure reclutamento PA ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6*" allegata al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 7);
- 3) i Dipartimenti di Lingue, Letterature e Studi Interculturali e di Scienze della Formazione e Psicologia, subordinatamente all'approvazione dal parte del Consiglio medesimo del progetto di fusione fra gli stessi, in esame nella seduta odierna, sono autorizzati a procedere alla richiesta di attivazione della procedura di reclutamento per i 1 posto di RTD a) ciascuno, di cui alla precedente delibera del 23 febbraio u.s.;
- 4) la modifica della modalità di reclutamento da art. 18 comma 4, a art. 18 comma 1 del posto di professore Associato per il SSD MED/41 (Anestesiologia) del Dipartimento di Scienze della Salute approvato dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 21 e 23 febbraio 2018.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 12, DELLA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria,
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto rettorale 6 aprile 2012, n. 329, e in particolare l'articolo 5, comma 1;
- vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";
- vista la legge 4 Novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*", ed in particolare l'articolo 1, comma 12, che prevede: "*Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione. I soggetti non possessori dell'idoneità nazionale non possono partecipare al processo di formazione delle commissioni di cui al comma 5, lettera a), numero 3), né farne parte, e sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche di preside di facoltà e di rettore. Le convenzioni definiscono il programma di ricerca, le relative risorse e la destinazione degli eventuali utili netti anche a titolo di compenso dei soggetti che hanno partecipato al programma.*";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- visto il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*", ed in particolare l'articolo 5, commi 5 e 8;
- ritenuto opportuno, sebbene la tipologia di reclutamento prevista dall'articolo 1, comma 12, della legge 230/2005 soprarichiamata rappresenti una procedura eccezionale, dotare l'Ateneo di un regolamento apposito al fine di poter gestire eventuali casistiche particolari che dovessero presentarsi;
- preso atto che il testo del regolamento proposto, composto da 16 articoli, disciplina la realizzazione di specifici programmi di ricerca e le procedure di attivazione, le modalità di conferimento ed il regime giuridico ed economico dei professori straordinari a tempo determinato su finanziamento esterno;
- considerato che la procedura deve riguardare casistiche non ordinarie, è stata operata la scelta di prevedere che sia il Rettore a ricevere la manifestazione di interesse da parte dei soggetti pubblici o privati interessati all'attivazione della posizione di professore straordinario a tempo determinato sulla base di un programma di ricerca;
- ritenuto opportuno, dato che il progetto di ricerca può coinvolgere molteplici ambiti disciplinari e non necessariamente può essere attribuito univocamente a uno specifico settore scientifico disciplinare, prevedere che

il Rettore trasmetta la proposta di stipula della convenzione al Dipartimento più congruente in relazione ai contenuti del progetto di ricerca;

- visto il parere espresso dalla Commissione Affari generali nella seduta del 5 luglio 2018 che ha valutato positivamente il testo del Regolamento proponendo al contempo alcune modifiche;
- considerato che il Comitato Tecnico Amministrativo, nella riunione dell'11 luglio 2018, ha fatto proprie le osservazioni della Commissione Affari Generali ed ha espresso parere favorevole sul testo del Regolamento;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- avuto riguardo delle osservazioni emerse nel corso della discussione in relazione alla disposizione di cui al comma 3 dell'art. 2 che prevede la presentazione di adeguate garanzie per l'adempimento delle obbligazioni che i soggetti finanziatori si assumono;
- tenuto conto altresì della necessità che tali garanzie siano presentate contestualmente alla stipula dell'atto;
- valutato che sia da ritenersi adeguata garanzia una polizza a prima richiesta,

DELIBERA

di approvare il *“Regolamento per la realizzazione di specifici programmi di ricerca e l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 4 Novembre 2005, n. 230”* nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 8).

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, raccomanda che l'“adeguata garanzia”, di cui al comma 3 dell'art. 2, sia nella forma di fideiussione a prima richiesta, da rilasciare contestualmente alla stipula della convenzione, di cui al comma 1 dell'art. 2.

Sul punto 16 dell'O.D.G. **«CRITERI E MODALITÀ PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E L'ATTRIBUZIONE DELL'IMPORTO UNA TANTUM AI PROFESSORI E AI RICERCATORI DI RUOLO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 629, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modifiche;
- visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modifiche;
- visto in particolare l'articolo 6, comma 14, della predetta legge n. 240 del 2010;
- visto in particolare l'articolo 29, comma 19, della predetta legge n. 240 del 2010;
- visto l'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha disposto, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la disapplicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo e di progressione automatica degli stipendi per il personale non contrattualizzato;
- visto l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2014;
- visto l'articolo 1, comma 256, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha prorogato le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, fino al 31 dicembre 2015;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche;
- visto l'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche;
- visto l'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
- visto l'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232;
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), e in particolare l'articolo 1, comma 629;
- visto il D.M. 197 del 2 Marzo 2018 *“Criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205”*;
- preso atto che gli aventi diritto nel nostro Ateneo risultano 1396, a seguito di rettifica del MIUR in data 25 giugno, e che le risorse assegnate all'Ateneo fiorentino sono pari a € 1.714.500,00 per il 2018 e € 1.371.600,00 per il 2019;
- preso atto che il D.M. 197/2018 citato stabilisce che l'importo attribuito ai soggetti beneficiari del presente intervento:

- 1) è ridotto in misura percentuale determinata da ciascuna Istituzione, compresa tra il 20% e il 30% per coloro che hanno beneficiato per una sola annualità e tra il 40% e il 50% per coloro che nel periodo 2011-2013 hanno

beneficiario di due annualità degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) è riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

- preso atto, altresì, che il D.M. 197/2018 prevede che le somme eventualmente disponibili derivanti dall'applicazione dei suddetti criteri, sono proporzionalmente ridistribuite tra i restanti docenti dell'Istituzione ammessi all'incentivo di cui al D.M. 197/2018;
- visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011, n. 314 "*Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e per la selezione di professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico – articolo 29, comma 19, legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- vista la nota prot. 740 del 15 maggio 2012 con la quale il Ministero ha ripartito tra gli Atenei le risorse per l'anno 2011, attribuendo all'Università di Firenze la quota di 671.859 euro per l'intervento di cui sopra;
- visto il Decreto Interministeriale 26 luglio 2013, n. 665 "*Criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative agli anni 2012 e 2013 e per la selezione dei professori e ricercatori destinatari dell'intervento secondo criteri di merito accademico e scientifico, a norma dell'art. 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- vista la nota prot. 572 del 14 gennaio 2014 con la quale il Ministero ha ripartito tra gli Atenei le risorse per l'intervento di cui sopra per gli anni 2012 e 2013, attribuendo all'Università di Firenze la quota di 1.385.954 euro relativamente all'anno 2012 e la quota di 1.608.564 euro relativamente all'anno 2013;
- visto il Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale 5 giugno 2014, n. 470;
- visto il D.R. n. 82 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9178, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2011, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 83 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9179, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2012, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 84 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9180, di approvazione degli atti della procedura selettiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2013, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 433 17 aprile 2015, prot. n. 51077, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2011, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 434 17 aprile 2015, prot. n. 51084, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2012, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n. 435 17 aprile 2015, prot. n. 51089, di approvazione della graduatoria definitiva per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2013, di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Firenze;
- preso atto che per 22 docenti chiamati da altro Ateneo o trasferiti durante il periodo di riferimento l'Amministrazione procederà a verificare se gli stessi abbiano ricevuto l'incentivo negli anni 2011-2012-2013 dagli Atenei in cui erano in servizio negli stessi anni;
- considerate le assegnazioni degli incentivi di cui all'articolo 29, comma 19, della predetta legge n. 240 del 2010, e che l'intento dell'Amministrazione nella distribuzione dell'incentivo di cui al D.M. 197/2018 è quello di tendere, per quanto possibile, ad una perequazione per gli aventi diritto rispetto alla distribuzione degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- considerati gli ambiti possibili di riduzione percentuale stabiliti dal D.M., sono state effettuate alcune simulazioni;
- considerato che da tali simulazioni risulta che la distribuzione degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha determinato l'assegnazione individuale di somme decisamente più elevate, nel caso di beneficio di due annualità, rispetto all'assegnazione che scaturirà dall'applicazione del D.M. 197/2018;
- ritenuto opportuno, di conseguenza, applicare la riduzione massima del 50 % per coloro che hanno beneficiato di due annualità;
- ritenuto opportuno, per coloro che hanno beneficiato di una sola annualità, in considerazione che l'assegnazione è stata diversa nei tre anni e che la media, rispetto a chi ha beneficiato di due annualità risulta circa la metà, applicare agli stessi una riduzione analoga, ovvero del 25%;

- preso atto che, all'esito delle procedure di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010, e all'applicazione delle suddette riduzioni, le somme eventualmente disponibili verranno proporzionalmente ridistribuite tra i restanti docenti ammessi all'incentivo di cui al D.M. 197/2018;
- preso atto che la procedura di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010 è disciplinata nel capo III del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori, adottato con Decreto rettorale n.632 del 1° agosto 2017 e successivamente modificato con Decreto rettorale n.1021 del 18 ottobre 2017;
- tenuto conto che i 1396 professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo aventi diritto all'attribuzione dell'una tantum di cui al D.M. 197/2018, in relazione ciascuno al proprio inquadramento giuridico ed economico, maturano il diritto all'attribuzione della classe stipendiale in modo scaglionato dal 2018 al 2021 e che con le procedure ordinarie non sarebbe quindi possibile concludere l'erogazione dell'una tantum entro l'anno 2019, come stabilito dalla stessa legge di bilancio 2018 sopra richiamata;
- ritenuto opportuno effettuare un'unica procedura di valutazione ad hoc per tutti gli aventi diritto, con l'applicazione dei criteri di cui al richiamato capo III del vigente Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori, con ipotesi di uscita del bando entro il 2018 ed erogazione delle due tranches previste nel 2019;
- preso atto che tra gli aventi diritto, cioè i professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 1° gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, sono risultate 13 persone nominate nel corso del 2015;
- ritenuto opportuno fare riferimento gli anni accademici 2015-16, 2016-17, 2017-18 affinché sia possibile una valutazione delle attività didattiche e istituzionali, nonché di ricerca, nell'arco di un triennio completo per tutti gli aventi diritto;
- ritenuto opportuno prevedere che tale valutazione possa essere valida anche ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale per gli aventi diritto che matureranno lo scatto relativamente allo stesso triennio di riferimento, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica a ciascuno spettante;
- evidenziato che 186 professori dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2018 hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario e che il bando dovrà quindi prevedere una procedura particolare per la gestione della loro valutazione;
- tenuto conto che tutti i ricercatori di ruolo in servizio risultano tra gli aventi diritto e che la Commissione che sarà nominata per tale valutazione ad hoc per il bando dovrà quindi prevedere un criterio derogatorio per la composizione della Commissione rispetto a quanto previsto in materia dall'art. 14 del Regolamento di Ateneo sulla valutazione;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018,

DELIBERA

- 1) l'attivazione di una procedura di valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della 240/2010, tramite apposito bando, finalizzata all'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo aventi diritto dell'Ateneo fiorentino, come previsto dall'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo i criteri e le modalità dettate dal D.M. 197/2018;
- 2) di assumere quale triennio di riferimento per la suddetta valutazione gli anni accademici 2015-16, 2016-17, 2017-18;
- 3) di stabilire che tale valutazione sia valida anche ai fini dell'attribuzione della classe stipendiale per gli aventi diritto che matureranno lo scatto relativamente allo stesso triennio di riferimento, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica a ciascuno spettante;
- 4) di stabilire nel bando una specifica disciplina per la valutazione dei professori che nel triennio hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario, nonché in merito alla composizione della Commissione;
- 5) l'applicazione, in attuazione dell'articolo 2 comma 3 del D.M. 197/2018, delle seguenti percentuali di riduzione dell'importo dell'una tantum per coloro che hanno beneficiato nel periodo 2011-2013 degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:
 - 25% per coloro che hanno beneficiato di una annualità;
 - 50% per coloro hanno beneficiato di due annualità.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROCEDURE DI RECLUTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 – AZIONI A SEGUITO DELLE RACCOMANDAZIONI CONTENUTE NELL'ATTO DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 6, che prevede: *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo [31/12/2019], la*

procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal nono anno [1° gennaio 2020] l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5.”;

- preso atto che questa modalità di reclutamento introdotta dalla legge in via transitoria è stata prorogata consentendone l'utilizzo fino al 31 dicembre 2019;
- vista la nota del 14 maggio 2018 con la quale il Miur ha trasmesso l'Atto di indirizzo n. 39 avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 raccomandando alle Università l'adozione di misure volte a contrastare, fra l'altro, fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi;
- preso atto che le misure proposte dal documento consistono principalmente in raccomandazioni volte alla riorganizzazione di singoli settori ovvero di singoli processi e che per quanto attiene al reclutamento attraverso procedure valutative ex art. 24, comma 6, il documento ha previsto:
“Per quanto riguarda il reclutamento "locale" operato dalle Università, l'ANAC ha anzitutto evidenziato l'esigenza di ridurre al minimo pressioni indebite sulle assunzioni contenendo il ricorso all'istituto della procedura di reclutamento valutativa previsto all'art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010. In tal senso gli Atenei, anche attraverso specifiche previsioni regolamentari, possono:
 - autonomamente stabilire il carattere di eccezionalità della procedura;
 - prevedere che, ogni qualvolta l'Ateneo vi faccia ricorso, debba essere prevista una motivazione rafforzata;
 - assicurare, qualora vi siano una pluralità di candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per accedere alla procedura di chiamata, adeguate procedure valutative di tipo comparativo degli studiosi;
 - definire modalità di presentazione delle candidature;
 - consolidare la previsione regolamentare dell'istituzione di apposite commissioni giudicatrici.Allo scopo di bilanciare il ricorso alle procedure di cui all'art. 24, comma 6, da parte degli Atenei e l'utilizzo di procedure concorsuali aperte agli "esterni", l'ANAC auspica inoltre che gli stessi Atenei aumentino, per quanto possibile, oltre la quota disposta per legge, le risorse finanziarie per l'assunzione di professori esterni, anche attraverso l'indizione di procedure riservate esclusivamente a candidati esterni ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010.”;
- preso atto che le procedure ex art. 24, comma 6 attivate in Ateneo hanno dato luogo ad assunzioni in termini di unità di personale e di *PuOr* con la percentuale risultante dalla verifica effettuata da Proper al 31 dicembre 2017 calcolate sull'intero periodo di vigenza della norma riepilogate nella tabella sottoriportata:

Anno	Numero Professori Assunti ex art. 24 comma 6	PuOr Professori Assunti ex art. 24 comma 6	PuOr Totali Professori Assunti (art. 18 commi 1 e 4 e art. 24 comma 6)	Rapporto
	(A)	(B)	(C)	(B)/(C)
2013	3	0,9	3,74	
2014	0	0	15,9	
2015	132	26,5	43,89	
2016	4	0,8	11,3	
2017	6	1,3	22,1	
Totale	145	29,5	96,92	30,44%

- considerato che per il futuro bisognerà tenere conto della seguente segnalazione “Con riferimento alla verifica di cui all'articolo 24, comma 6 della legge 240/2010, e come anticipato nelle note *PROPER*, la prima verifica sarà effettuata nel corso dell'anno 2018 e riguarderà tutte le assunzioni effettuate al 31/12/2017. Alla luce della proroga relativa alla possibilità di utilizzare le procedure di cui all'articolo 24, comma 6 fino al 31/12/2019 e con la consueta logica della verifica triennale si procederà nel corso del 2019 alla verifica relativa al triennio 2016 - 2018 e nel 2020 al triennio 2017 - 2019”;
- considerato che ad oggi risultano ulteriori 41 Professori Associati assunti nel 2018, ai sensi dell'art. 24 comma 6, e ulteriori 14 procedure di reclutamento già attivate, per una quota complessiva di *PuOr* pari a 11;
- preso atto che la prassi consolidata in Ateneo prevede che i bandi relativi al reclutamento di professori Ordinari siano adottati ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, garantendo così la conseguente selezione di personale di elevato profilo mediante comparazione con la più ampia comunità scientifica di riferimento, sia interna che esterna all'Ateneo;

- verificato che l'unica eccezione è rappresentata da una procedura art. 24 comma 6 per professore Ordinario, attivata appositamente per un professore Associato vincitore di bando ERC;
- dato atto che l'Ateneo nel corso degli anni ha dato specifiche indicazioni operative ai Dipartimenti con l'obiettivo di mantenere la quota di reclutamento di professori Associati ex art. 24, comma 6 sotto il limite massimo imposto dalla legge;
- richiamata la propria precedente delibera del 25 novembre 2016, con la quale a partire dalla programmazione 2017 ha incluso nella programmazione finalizzata o strategica, da realizzare in concorso con i Dipartimenti, il cofinanziamento con quota pari a 0,1 *PuOr* per bandi per posti di professore Associato (art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6) attivati su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore Associato;
- considerato che tale contributo è stato esteso alla programmazione 2018;
- considerato che in Ateneo risulta ancora un congruo numero di ricercatori a tempo indeterminato e altro personale a tempo indeterminato in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- ritenuto opportuno, di conseguenza estendere al 2019 il cofinanziamento di 0,1 *PuOr* previsto inizialmente per gli anni 2017 e 2018, limitandolo però alle procedure ex articolo 18, comma 1;
- preso atto che il 2019 dovrebbe essere l'ultimo anno nel quale è possibile utilizzare la modalità di reclutamento di cui all'articolo 24, comma 6;
- ritenuto di conseguenza che, al fine di rispondere alle raccomandazioni contenute nell'Atto di indirizzo, risulti efficace l'adozione di apposite determinazioni degli Organi di Governo anziché la modifica del regolamento d'Ateneo relativo alla Disciplina della chiamata dei Professori Ordinari e Associati;
- ritenuto opportuno, al fine di rendere più evidente il carattere di eccezionalità del ricorso alla procedura ex art. 24, comma 6, limitare al 30% la percentuale di risorse riservata a coprire posti di professore con le procedure in questione, invece che alla metà prevista dalla norma;
- ritenuto inoltre opportuno prevedere l'obbligo da parte del Dipartimento di una motivazione "rafforzata" per il ricorso a tale modalità di reclutamento, come indicato nell'Atto di indirizzo;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018 e tenuto conto della modifica dallo stesso approvata in relazione alle procedure valutative per professore ordinario,

DELIBERA

- 1) di consentire l'adozione di procedure valutative per professore Ordinario e Associato ex articolo 24, comma 6, nel limite del 30% delle risorse riservate a posti di professore, fermo restando che le procedure valutative per professore ordinario saranno esclusivamente ex art. 18 c. 1, fatta salva la delibera del Consiglio di Amministrazione sulle posizioni di professore Ordinario bandite su premialità ERC;
- 2) di approvare i posti richiesti con la modalità sopraindicata subordinatamente alla valutazione della motivazione "rafforzata" espressa dal Dipartimento;
- 3) di limitare all'anno 2018 il previsto cofinanziamento di 0,1 *PuOr* per ciascun posto di professore Associato ex art. 18 comma 1 o art. 24 comma 6 attivato su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato;
- 4) di approvare per il 2019 il cofinanziamento di 0,1 *PuOr* per ciascun posto di professore Associato ex art. 18 comma 1 attivato su SSD per i quali ricercatori a tempo indeterminato o altro personale a tempo indeterminato dell'Ateneo abbiano conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore Associato.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto della nota 10 febbraio 2015 (prot. n. 1555) con la quale il Ministero ha fornito chiarimenti in ordine ad alcune specifiche disposizioni contenute nella legge 190/2014 e nel decreto legge 192/2014 citati, relative alla

-
- programmazione e al reclutamento del personale per l'anno 2015;
 - preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;
 - visto il Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017”*;
 - visto il Decreto Ministeriale 10 agosto 2017, n. 614 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2017”*;
 - vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;
 - preso atto che il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con delibera del 27 febbraio 2018, ha chiesto l'attivazione di 1 posto di professore Ordinario ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa), settore scientifico-disciplinare MED/34 (Medicina fisica e riabilitativa) nell'ambito del Protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
 - dato atto che la suddetta richiesta risulta conforme alla programmazione triennale 2018-20 approvata dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 21 e 23 febbraio 2018;
 - preso atto della nota del 30 gennaio 2018 con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha preventivamente manifestato la disponibilità a cofinanziare la suddetta posizione;
 - considerato che la richiesta è sottoposta agli Organi solo nel mese di luglio in quanto è stato necessario attendere la sottoscrizione, avvenuta il 5 giugno 2018, del nuovo Protocollo d'intesa tra questo Ateneo e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi che prevede il reclutamento congiunto di professori Ordinari e Associati e di Ricercatori tramite le procedure di cui all'articolo 18, commi 1 e 4, e all'articolo 24, commi 3, 5 e 6;
 - preso atto che la sede prevista per lo svolgimento dell'attività assistenziale del docente è stata individuata dal Dipartimento presso i reparti clinici della Fondazione Don Gnocchi Onlus IRCCS, sede di Firenze, reparto di riabilitazione cardiologica e neurologica;
 - preso atto che il rinnovo dell'accordo di collaborazione tra questo Ateneo, l'AOU Careggi e l'IRCCS Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, è stato approvato dagli Organi di Governo nelle precedenti sedute del 23 e 25 maggio 2018;
 - preso atto che il rinnovo dell'accordo è in corso di stipula ed è in corso di adozione il provvedimento di istituzione della SODC riabilitazione neurologica che opererà in proiezione funzionale presso l'IRCCS Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus;
 - preso atto che in data 27 giugno 2018 è stata firmata l'intesa esecutiva tra questo Ateneo e l'AOU Careggi in applicazione dei protocolli sopraccitati per l'attivazione del posto di professore Ordinario ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4, settore scientifico-disciplinare MED/34 nella quale è stata concordata una compartecipazione alla spesa dell'AOU Careggi nella misura del 30%;
 - preso atto del parere espresso dal Senato Accademico il 25 luglio 2018,

DELIBERA

l'attivazione di un posto di professore Ordinario ex art. 18, comma 1, legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa), settore scientifico-disciplinare MED/34 (Medicina fisica e riabilitativa) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nell'ambito del Protocollo d'intesa con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.

Sul punto 19 dell'O.D.G. **«RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COMMA 3, SU FONDI MISTI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
 - visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
 - vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto *“Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”*;
 - visto il nuovo *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149;
 - preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia, nella seduta del 8 giugno 2018, ha deliberato
-

la richiesta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 02/B1 (Fisica sperimentale della Materia), settore scientifico-disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia);

- preso atto che il Consiglio ha previsto che per la copertura finanziaria del contratto sia utilizzato il “contributo di 0,30 PuOr finalizzato al reclutamento di un RTD a) o b) sullo stesso SSD del vincitore di bando ERC” assegnato al Dipartimento da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23 e 25 maggio 2018 e che i restanti 0,1 *Punti Organico* siano coperti dai fondi del prof. Francesco Saverio Pavone, afferente al Dipartimento di Fisica e Astronomia, principal investigator del Progetto di ricerca europeo ERC dal titolo “All-optical brain-to-brain behaviour and information transfer”, acronimo “BrainBIT”, di durata di 60 mesi;
- visto il Grant Agreement n. 692943/2016 che prevede tra i costi ammissibili quelli diretti del personale a contratto destinato al progetto;
- preso atto che il pre-finanziamento di euro 829.587,50 è stato incassato in data 6 dicembre 2016;
- tenuto conto che il costo del contratto triennale di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) con regime di impegno a tempo pieno pari ad euro 146.782,12 corrisponde a 0,4 *Punti Organico* pertanto la somma coperta dai fondi del Progetto per 0,1 *Punto Organico* è pari a euro 36.695,53 (un quarto del costo triennale del contratto);
- tenuto conto che la copertura finanziaria dell'eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 97.854,75, dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento interessato, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato e nel rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni;
- tenuto conto che sul progetto “BrainBIT” è stato attivato un altro posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomètria), settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA);
- tenuto conto dell'ammontare del valore incassato come sopra indicato le risorse risultano sufficienti a coprire entrambe le attivazioni;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 6 luglio 2018 ha espresso il proprio nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo della richiesta di attivazione del posto di ricercatore in esame da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 25 luglio 2018,

DELIBERA

- 1) l'approvazione dell'attivazione, su fondi misti, della procedura selettiva per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, Settore concorsuale: 02/B1 (Fisica sperimentale della Materia), Settore scientifico-disciplinare: FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 2) l'approvazione dell'utilizzo del “contributo di 0,30 PuOr finalizzato al reclutamento di un RTD a) o b) sullo stesso SSD del vincitore di bando ERC” assegnato al Dipartimento di Fisica e Astronomia da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 23 e 25 maggio 2018 e alla copertura di 0,1 *Punti Organico*, pari a euro 36.695,53, sui fondi del progetto “BrainBIT”;

PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga dei contratti in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento interessato e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni.

Sul punto 19bis dell'O.D.G. «**RICHIESTA DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI ESTERNI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149;
- preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nella seduta del 25 maggio 2018 ha deliberato la richiesta di proroga del contratto triennale del dott. Luca Salvatori, Ricercatore a tempo

determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), dal 1° ottobre 2015 al 30 settembre 2018;

- tenuto conto che la Commissione di valutazione dell'Area Tecnologica, nominata con Decreto Rettorale del 6 febbraio 2018, n. 134 (prot. 20759) ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto" ha espresso parere favorevole alla proroga nella seduta del 1° giugno 2018;
- verificato che la delibera del Dipartimento è stata adottata con la maggioranza assoluta degli aventi diritto e che il Consiglio del Dipartimento ha preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza della proroga e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dal Ricercatore sulla base della relazione predisposta dal Relatore;
- tenuto conto che l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
- tenuto conto che il Dipartimento di Architettura, coreferente, ha espresso parere favorevole;
- rilevato che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- rilevato che, nonostante che il Dipartimento non abbia sottoposto la proposta di proroga alla Commissione, dandone contestualmente comunicazione al Rettore nel termine previsto dall'art. 21 del Regolamento, si ritiene comunque opportuno presentare la proposta all'approvazione degli Organi trattandosi di un termine ordinatorio di rilievo interno con finalità meramente organizzativa, tanto più che l'interessato ha dato il proprio consenso alla proroga;
- considerato che la proroga è garantita dai fondi del prof. Spinelli che sono stati trasferiti per la cifra di euro 97.854,75 nel Fondo Unico di Ateneo;
- viste le delibere degli Organi in merito alle proroghe su fondi esterni:
 - Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2016:
"raccomanda [...] che il ricorso alla proroga del contratto di ricercatore di tipo a) su fondi esterni all'Ateneo, sia adottato solo per casi eccezionali".
 - Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016:
"di consentire ai Dipartimenti la richiesta di proroga di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia a) attivati su fondi esterni subordinatamente all'inserimento del settore scientifico-disciplinare nelle manifestazioni d'interesse per posti di ricercatore nell'ambito della programmazione triennale e al vincolo dei relativi PuOr nel primo anno di proroga";
 - Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2017:
"1) di consentire la proroga per un biennio ai ricercatori a tempo determinato su fondi esterni, senza l'obbligo per il Dipartimento di inserire il relativo SC/SSD nella programmazione triennale, a condizione che i fondi per la relativa copertura finanziaria provengano per almeno 2/3 da proventi di ricerca, derivanti anche da contratti conto terzi, nei casi in cui:
 - il titolare del contratto sia responsabile scientifico di un progetto di ricerca acquisito nel triennio che garantisca la copertura finanziaria della proroga;
 - l'Azienda Sanitaria di riferimento confermi l'interesse alla prosecuzione nel biennio di proroga dell'attività assistenziale svolta dal titolare del contratto;
 - il Dipartimento, con motivazione circostanziata e dettagliata, certifichi che il SC/SSD non può trovare spazio nella programmazione triennale, pena l'esclusione di SC/SSD fortemente carenti di risorse umane e/o in evidente sofferenza didattica. In tal caso il Dipartimento dovrebbe impegnarsi a inserire il SC/SSD in una successiva programmazione triennale, tenendo conto dei vincoli relativi al limite massimo di dodici anni previsto dall'art. 22 comma 9 della Legge 240/2010.
 - 2) di inserire nell'accettazione della proroga da parte dell'interessato la seguente dichiarazione: 'accetto la proroga consapevole che la delibera del Dipartimento prevede/non prevede l'inserimento in programmazione triennale del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare oggetto del contratto di cui sono titolare, come disposto dalla normativa vigente'".
- rilevato che il Dipartimento ritiene di aver adempiuto a quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2016 poiché ha richiesto l'attivazione di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) sul settore scientifico-disciplinare ICAR/09, approvato dagli Organi di Ateneo nello scorso mese di aprile, nell'ambito del cosiddetto "Piano Straordinario Ricercatori 2018";
- ricordato che per gli aspetti finanziari per le proroghe su fondi esterni valgono, per analogia, le medesime prescrizioni previste per l'attivazione dei posti di Ricercatore all'art. 5 "Copertura finanziaria" del Regolamento in materia;
- tenuto conto che il Ministero consente di destinare al finanziamento di contratti a tempo determinato per Ricercatori, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, eventuali utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio di ateneo a condizione che al 31

dicembre dell'anno precedente sia evidenziato un avanzo di amministrazione e che l'indicatore di sostenibilità economica finanziaria (ISEF) sia superiore a 1, e che in tal caso è necessario che le risorse confluiscono nel *Fondo Unico* di Ateneo;

- tenuto conto che le condizioni suddette sono state entrambe verificate per l'anno 2016 (il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali anno 2017*") assegna all'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF) il valore di 1,17, e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2017, ha approvato il "*Bilancio Unico d'esercizio Anno 2016*" che si è chiuso con un utile d'esercizio) e che nella seduta del 27 ottobre scorso il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attivazione sul *Fondo Unico* di Ateneo di complessivi 11 posti di Ricercatore a tempo determinato;
- preso atto che la nota miur 8312/2013 citata prevede che "*Nell'ambito delle relative disponibilità il Consiglio di amministrazione e previa verifica del Collegio dei revisori dei conti, deve autorizzare l'impegno di bilancio e indicare con un'unica delibera i contratti che intende attivare ovvero, in caso di proroga, i soggetti interessati, il relativo importo a copertura completa dell'intera durata del contratto. Si sottolinea che non sono ammesse in questo caso coperture parziali (in termini di importo o durata) dei contratti attivati o prorogati*";
- tenuto conto che con circolare 13/2017 è stato disposto che le richieste di posti di Ricercatore a valere sui suddetti fondi debbano essere presentate entro il 31 agosto di ciascun anno al fine di consentire la verifica dei requisiti ministeriali e poter procedere alla conseguente delibera indicativamente nel mese di ottobre;
- tenuto conto che l'approvazione della proroga del contratto di Ricercatore a tempo determinato del dott. Luca Salvatori, considerato che la scadenza contrattuale è stabilita al 30 settembre 2018, sebbene gravante sul *Fondo Unico* di Ateneo, dovrà necessariamente essere anticipata rispetto alle tempistiche stabilite con circolare 13/2017;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 aprile 2018, ha approvato il "*Bilancio Unico d'esercizio Anno 2017*" che si è chiuso con un utile d'esercizio e che, in attesa della comunicazione ministeriale per l'anno 2017 in merito all'Indicatore della Situazione Economica Finanziaria (ISEF), il valore calcolato dagli uffici è superiore a 1;
- ritenuto quindi di poter assumere il ricorrere delle condizioni per usufruire del *Fondo Unico* di Ateneo anche per l'anno 2017, in forza delle motivazioni illustrate in istruttoria e considerato che della presente proroga verrà dato atto in sede di delibera di attivazione dei contratti sul *Fondo Unico* di Ateneo da adottarsi presumibilmente nel prossimo mese di ottobre, è stato sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti la proposta in oggetto per la verifica prevista dalla nota MIUR 8312/2013;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 luglio 2018 ha espresso il proprio nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo della richiesta di attivazione del posto di ricercatore in esame da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 25 luglio 2018,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio del contratto triennale del dott. Luca SALVATORI, Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, settore concorsuale 08/B3 (Tecnica delle Costruzioni), settore scientifico-disciplinare ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni), con decorrenza dal 1° ottobre 2018,

PRENDE ATTO

che la proroga biennale del contratto del dott. Salvatori grava totalmente sul *Fondo Unico* di Ateneo.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER STUDIO E PER TRAINEESHIP A.A. 2018/2019 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE BORSE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus plus *per studio*, a.a. 2018/2019 pubblicato con Decreto del Rettore (prot. n. 164386 (1142) dell'8 novembre 2017);
- visto il Bando di selezione per la formazione di graduatorie di idoneità alla mobilità Erasmus+ *per traineeship*, a.a. 2018/2019 pubblicato con Decreto del Rettore (prot. n. 44358 (314) del 15 marzo 2018);
- visti i Decreti del Rettore (prot. n. 96020 (661) dell'11 giugno 2018 e prot. n. 113003 (819) del 9 luglio 2018) con i quali sono stati pubblicati gli elenchi definitivi degli studenti idonei, rispettivamente, alla mobilità *per studio* e *traineeship*;
- preso atto che per gli studenti idonei alla mobilità *per studio* risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 7233 (972 studenti);
- preso atto altresì che per gli studenti idonei alla mobilità *per traineeship* risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 1932 (409 studenti);
- considerata l'assegnazione di € 1.280.400,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 7 maggio 2018) a favore della mobilità Erasmus+ *per studio*;
- considerata, altresì, l'assegnazione di € 690.750,00 da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 7

- maggio 2018) a favore della mobilità Erasmus+ per traineeship;
- visto il *DM 29 dicembre 2017 n. 1047 "Interventi a favore degli studenti universitari"* che ha introdotto nuove regole per la gestione del Fondo Giovani e ha previsto l'assegnazione di €1.348.721,00 finalizzati all'erogazione di un contributo integrativo delle borse comunitarie;
 - vista la nota (ns prot. 92917 del 5 giugno 2018), con la quale il MIUR ha comunicato che con DM 27 marzo 2018 pubblicato nella GU n. 121 del 26 maggio 2018, l'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari per l'Unione Europea del ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato la richiesta di cofinanziamento nazionale presentata dal Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca delle mobilità per traineeship degli studenti, quale integrazione di borse già bandite o attivazione di nuove borse ed ha assegnato all'Università di Firenze un importo pari a €305.760,00;
 - tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento come illustrato nella pratica;
 - considerato che, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli studenti al programma Erasmus plus, si intende assicurare a tutti gli studenti la copertura della borsa comunitaria per l'intero periodo di mobilità concordato;
 - valutata positivamente *la proposta per i criteri di assegnazione delle borse*;
 - considerato che per corrispondere a tutti gli studenti idonei per lo studio il contributo comunitario previsto (€ 250/300 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 1.901.850,00;
 - considerato che per corrispondere a tutti gli studenti idonei *per il traineeship* il contributo comunitario previsto (€ 350/400 a seconda della destinazione) per l'intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 709.400,00;
 - tenuto conto che sono consentiti, nell'ambito delle risorse assegnate dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE trasferimenti di fondi tra l'una e l'altra voce e che, pertanto si ritiene opportuno trasferire verso le mobilità per studio €287.110,00 da *traineeship*;
 - tenuto conto inoltre che potrebbe gravare sul Bilancio di Ateneo anno 2019 un onere di €334.340,00, destinato a ridursi in caso di rinunce e di rientri anticipati degli studenti per mobilità per studio;
 - avuto riguardo al fatto che le borse *traineeship* possono comunque essere garantite per intero agli studenti grazie ai fondi di cui al DM 27 marzo 2018 sopra menzionato;
 - tenuto conto che in caso di rinuncia alla partenza di alcuni studenti, e/o rientri anticipati, le risorse trasferite dal *traineeship* potrebbero essere destinate, se non completamente utilizzate, ad un contributo integrativo da attribuire agli studenti in mobilità per *traineeship*;
 - visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
 - visto il vigente Regolamento Didattico;
 - visto il vigente Statuto,

DELIBERA

di approvare *la proposta dei criteri di assegnazione delle borse*, che prevede:

- 1) l'assegnazione di un numero di mensilità con contributo, corrispondente al numero di mesi di mobilità concordato, a tutti gli studenti per mobilità *studio* e *traineeship* idonei;
- 2) l'integrazione delle borse comunitarie per studio come segue:

1. studio UE	€ 1.280.400,00
2. da traineeship UE a studio UE	€ 287.110,00
3. da Bilancio 2019	€ 334.340,00
tot	€ 1.901.850,00

- 3) di destinare ad un contributo integrativo da attribuire agli studenti in mobilità per traineeship le risorse di cui al punto 2 che residuano;
- 4) di non applicare la mora alla procedura di acquisizione dell'ISEE ai 277 studenti che non hanno comunicato all'Ateneo il dato, in considerazione del quadro normativo.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVISIONE DEL "REGOLAMENTO STUDENTI PART-TIME"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del nuovo Regolamento dello studente part – time;
- visto il parere favorevole espresso, il 5 luglio 2018, dalla Commissione Affari Generali e Normativi;
- visto il parere favorevole espresso, il 13 luglio 2018, dal Comitato Tecnico-Amministrativo;
- visto il parere favorevole espresso, il 16 luglio 2018, dalla Commissione Didattica;
- preso atto del parere favorevole, espresso il 25 luglio 2018, dal Senato Accademico;
- letto quanto riportato in narrativa;

- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

approva

il Regolamento dello studente part – time, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 9).

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**CONTRATTI DI INSEGNAMENTO – MONITORAGGIO BUDGET A.A. 2017/18 E PREVISIONE BUDGET A.A. 2018/19**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la propria delibera del 25-26 maggio 2017 relativa allo stanziamento, per una cifra complessiva di €702.000,00, del budget delle Scuole per i contratti di insegnamento nell'ambito della programmazione didattica per l'A.A.2017/18, superato il quale il maggior onere dovrà gravare sul budget delle strutture;
 - vista la nota Rettorale prot. n. 189117 del 18.12.2017, con la quale è stata confermata l'invarianza di assegnazioni per l'A.A.2018/19;
 - vista la nota prot. n. 79733 del 15.5.2018, con la quale è stato richiesto alle strutture sia gli esiti del monitoraggio per i contratti dell'A.A.2017/18, sia un prospetto riepilogativo delle previsioni di spesa per i contratti per l'A.A. 2018/19;
 - visti i dati pervenuti dalle strutture in base a quanto riportato in dettaglio in narrativa,
- approva per l'A.A. 2018/19 il budget delle Scuole di Ateneo relativo ai contratti di insegnamento per una cifra complessiva di € 702.000,00 così ripartita:

Scuole d'Ateneo	Assegnazione budget contratti insegnamento A.A. 2018/19
Agraria	€ 19.710,00
Architettura	€ 194.670,00
Economia e Management	€ 71.617,50
Giurisprudenza	€ 20.000,00
Ingegneria	€ 66.410,00
Psicologia	€ 25.042,50
Scienze della Salute Umana	€ 108.708,75
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	€ 22.000,00
Scienze Politiche	€ 18.900,00
Studi Umanistici e della Formazione	€ 154.946,25
Totale	€ 702.000,00 (con arrotondam.)

Il Consiglio di Amministrazione ribadisce altresì che, per i casi in cui le cifre non rientrano negli stanziamenti assegnati, i maggiori oneri dovranno gravare sui fondi delle strutture stesse.

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER MASTER DI I LIVELLO DAL TITOLO “INDUSTRY 4.0 DESIGN: ENTERPRISE DIGITALIZATION AND 4.0 TECHNOLOGIES”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della Convenzione per il corso Master di I livello dal titolo “*Industry 4.0 Design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies*”;
- viste le note con cui i Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria Industriale (DIEF), prot. n. 114030 dell'11 luglio 2018, Ingegneria dell'Informazione (DINFO), prot. n. 113819 del 10 luglio 2018, e Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), prot. n. 114012 dell'11 luglio 2018, hanno espresso parere favorevole al testo dell'accordo in parola con l'impegno a supportare le attività didattiche con i docenti afferenti ai settori scientifico disciplinari di cui sono referenti;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011,

delibera

di approvare la Convenzione per il Master di I livello in “*Industry 4.0 Design: Enterprise Digitalization and 4.0 Technologies*”, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10), autorizzando il Rettore ad apportarvi le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 24 dell’O.D.G. «**PROPOSTA DI ULTERIORE CORSO DI PERFEZIONAMENTO E CORSO MASTER PER L’A.A. 2018/2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la rettorale protocollo n. 28610 III/5 del 20 febbraio 2018 con la quale i Dipartimenti sono stati chiamati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l’anno accademico 2018/2019;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) del 29 giugno 2018 relativa alla proposta di istituzione del Corso di Perfezionamento post-laurea in *Teoria critica*;
- vista la nota del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale del 5 luglio 2018 relativa al Master in *Biomeccanica applicata alla terapia ortesica podologica*;
- visto il Decreto Rettorale n. 847 (prot. n. 116218) del 13 luglio 2018 di modifica della quota di iscrizione e del numero minimo degli iscritti del Master sopra richiamato;
- vista la nota del Dipartimento di Architettura del 6 luglio 2018 relativa al rinnovo del Master in *Progettare con il patrimonio territoriale*;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- vista la scheda tecnica di cui all’allegato B, contenente il dettaglio dei giorni di svolgimento che cadono di sabato, relativamente al Corso di Perfezionamento post-laurea in *“Teoria critica”*;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto*.

Delibera

- 1) di approvare l’istituzione, per l’anno accademico 2018/2019, del Corso di Perfezionamento post-laurea in *“Teoria critica”* – Direttore Prof.ssa Gabriella Paolucci – del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) come da documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 11);
- 2) di approvare lo svolgimento nei giorni di sabato del corso di Perfezionamento post laurea in *“Teoria critica”*, per l’anno accademico 2018/2019, indicati nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 12), previa prenotazione delle aule direttamente all’Area Servizi Patrimoniali e Logistici;
- 3) di approvare, a ratifica, il Decreto Rettorale n. 847 (prot. n. 116218) del 13 luglio 2018 – allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13) - con il quale si modifica la quota di iscrizione e il numero minimo degli iscritti del master in *Biomeccanica applicata alla terapia ortesica podologica*, rispettivamente, da € 3.000 a € 3.500 e da 20 a 25 iscritti;
- 4) di approvare l’istituzione, per l’anno accademico 2018/2019, del Master di I livello in *“Progettare con il patrimonio territoriale”* – Coordinatore Prof. Carlo Saragosa – del Dipartimento di Architettura (DIDA) – come dai documenti allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 14 e 15) - esprimendo parere favorevole alla determinazione della quota di iscrizione, che sarà comprensiva della quota per la copertura assicurativa.

Sul punto 25 dell’O.D.G. «**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE STRATEGICA NELLE FILIERE PRODUTTIVE TOSCANE E DI INCENTIVAZIONE DELLA RICONVERSIONE PROFESSIONALE, RELATIVI AL POR FSE 2014-2020 - APPROVAZIONE A RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli Avvisi regionali per la presentazione dei Progetti di Formazione Strategica nelle filiere produttive toscane (Moda, Nautica e Logistica, Information Communication Technologies – ITC, Chimica e Farmaceutica, Multifiliera: Agribusiness, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, Trasversale) e di incentivazione della riconversione professionale, a valere sull’Asse C “Istruzione e Formazione” relativi al POR FSE 2014-2020 approvato dalla Regione Toscana;
- visto il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana del 5 aprile 2018, n. 5133;

- vista la circolare della Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica prot. n. 99114 del 14 giugno 2018;
- visto il Decreto Rettorale n. 685 (prot. n. 100778) del 18 giugno 2018;
- visto il Decreto Rettorale di delega alla firma delle eventuali Associazioni Temporanee di Scopo;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

delibera

- 1) di approvare, a ratifica, il Decreto Rettorale n. 685 (prot. n. 100778) del 18 giugno 2018 per la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze agli Avvisi pubblici regionali, di cui in narrativa, relativi ai Progetti di Formazione Strategica nelle filiere produttive toscane e di Incentivazione della Riconversione Professionale, a valere sull'Asse C "Istruzione e Formazione" relativi al POR FSE 2014-2020 - PFS presentati dalle strutture interessate;
- 2) di autorizzare il Rettore a delegare i docenti, indicati dai Dipartimenti proponenti i progetti, alla sottoscrizione degli Atti costitutivi delle Associazioni Temporanee di Scopo che dovranno costituirsi in caso di aggiudicazione dei finanziamenti previsti dagli Avvisi regionali, secondo lo schema di Decreto Rettorale allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16).

Sul punto 26 dell'O.D.G. «**ACCORDO ESECUTIVO RELATIVO ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA TOSCANA E DELL'UMBRIA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITA' DI PISA, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA, UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, l'Università per Stranieri di Siena e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario della Toscana;
- vista la proposta del testo dell'Accordo esecutivo relativo all'Accordo di Collaborazione tra PRAP e le Università toscane;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

delibera

di stipulare l'Accordo esecutivo relativo all'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena, l'Università per Stranieri di Siena e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria, per la realizzazione delle attività del Polo Universitario della Toscana, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE CONSORTIUM AGREEMENT ERASMUS MUNDUS MASTER COURSE TROPIMUNDO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota del Dipartimento di Biologia del 5 giugno 2018 che richiede la sottoscrizione del Consortium Agreement e del relativo addendum;
- letto quanto riportato in descrittiva;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;

delibera

di approvare la sottoscrizione del Consortium Agreement e del Consortium Agreement Addendum, per la realizzazione del Master di I livello in *Tropical Biodiversity and Ecosystems – TROPIMUNDO*, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE AI DIRITTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) del 6 giugno 2018;
- vista la bozza del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus che ha per oggetto la realizzazione di un *Corso Universitario Multidisciplinare di Educazione ai Diritti*;
- vista la nota prot. n. 117314 del 17 luglio 2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI);
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16 luglio 2018;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- letto quanto riportato in narrativa;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*,

delibera

di stipulare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus per la realizzazione di un *Corso Universitario Multidisciplinare di Educazione ai Diritti*, nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19), autorizzando il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**SCHEMA TIPO CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI PREVISTE DAI CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA E DEL CORSO DI LAUREA IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto e fatto proprio quanto riportato in descrittiva;
- visto il vigente Statuto, e in particolare l'art. 13, relativo ai compiti del Senato Accademico e l'Art. 30 relativo al ruolo di coordinamento in capo alle Scuole;
- visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, ed in particolare l'art. 6, comma 3;
- vista la legge 10 agosto 2000, n. 251, Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- visto il Decreto interministeriale 19 febbraio 2009, Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- visto il Decreto interministeriale 8 gennaio 2009, Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- visto il Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari, emanato con Decreto Rettorale n.192964 (1397) del 27 dicembre 2017;
- preso atto del parere favorevole formulato dalla Commissione Affari Generali nella seduta del 5 luglio 2018;
- preso atto del parere positivo formulato dal Comitato Tecnico-Amministrativo nella seduta dell'11 luglio 2018 – prot. n. 116013 del 13 luglio 2018;
- preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 16 luglio 2018;
- ritenuto opportuno, al fine di snellire la procedura, delegarne la firma al Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana le Convenzioni di cui trattasi,

delibera

- 1) di approvare lo "Schema tipo convenzione per lo svolgimento delle attività professionalizzanti previste dai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, dei Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie, del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e del corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria" nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.20);
- 2) di delegare il Presidente della Scuola di Scienze della Salute Umana alla firma delle convenzioni redatte secondo il suddetto schema tipo.

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA HUMANITAS RESEARCH HOSPITAL E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL FINANZIAMENTO DI UN CONTRATTO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER LA SCUOLA DI RADIOTERAPIA A.A. 2017/18**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto, e in particolare l'art. 14;

- visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68, Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria;
- visto il Decreto interministeriale 402 del 13 giugno 2017 - Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- vista la nota 180592 del 9 luglio 2018 a firma dell'Amministratore Delegato di HUMANITAS con la quale si è impegnato a finanziare un contratto di formazione specialistica per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia;
- letto e fatto proprio quanto riportato in descrittiva;
- visto il testo della convenzione,

delibera

di approvare la sottoscrizione della «Convenzione tra Humanitas Research Hospital e l'Università degli Studi di Firenze per il finanziamento di un contratto di formazione specialistica per la Scuola di Radioterapia a.a. 2017/18», nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21).

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO CSAVRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- visto il vigente Regolamento d'Ateneo sulle modalità di costituzione e funzionamento dei Centri di Servizio;
- visto il Decreto Rettorale n. n. 1613 prot. n. 89467 del 23 dicembre 2009, con il quale è stato costituito il Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario e nominato il Presidente del Centro contenente anche lo Statuto del Centro;
- richiamata la precedente delibera del 29 gennaio 2010 di nomina dei due docenti membri dell'organo;
- visto il Decreto Rettorale n. 334 prot. n. 29021 del 4 aprile 2014 di rinnovo dei membri dell'organo per il quadriennio 2014-2018;
- visto il Decreto Rettorale n. 1652 prot. n. 170751 del 14 dicembre 2015 di nomina del prof. Andrea Arnone a Presidente del Centro;
- preso atto delle sostituzioni intervenute nel frattempo nella composizione del Consiglio Direttivo a seguito delle dimissioni dei componenti;
- vista la proposta del Rettore,

delibera

la nomina quali membri del Consiglio Direttivo del Centro d'Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario, per la durata di quattro anni, dei:

- prof. Andrea Arnone, Presidente del Centro, membro di diritto;
- prof. Francesco D'Angelo, esperto giuridico;
- prof. Vincenzo Zampi, esperto di gestione dell'impresa;
- prof.ssa Annarosa Arcangeli, responsabile del laboratorio congiunto LIGeMA;
- Membri supplenti: prof. Marco Pierini, Presidente Commissione brevetti e proprietà intellettuale e prof. Renzo Capitani, Presidente Commissione laboratori congiunti e conto terzi.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE ISTITUTIVA CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SUL CAMBIAMENTO POLITICO "CIRCAP"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 28 giugno 2017 di adesione alla convenzione istitutiva del Centro in parola;
- vista la bozza di convenzione trasmessa dall'Università di Siena con nota prot. n. 71190 del 2 maggio 2018 chiedendo agli Atenei di Firenze e Pisa di procedere con la loro adesione;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca dell'Ateneo di Firenze nella seduta del 26 giugno 2018,
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio,

delibera

l'adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca sul cambiamento politico "CIRCaP", con sede amministrativa presso l'Università di Siena secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA E SERVIZI SULLE TECNOLOGIE E L'INGEGNERIA DEI VEICOLI CORRADINO D'ASCANIO"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale del 15 giugno 2018 di rinnovo della convenzione istitutiva del Centro in parola;
- vista la bozza di atto di rinnovo;
- vista la relazione sull'attività scientifico-formativa relativamente all'attività svolta dal Centro nel quadriennio 2014-2018;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione ricerca dell'Ateneo di Firenze nella seduta del 16 luglio 2018;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio u.s.,
delibera

a favore del rinnovo della convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca e servizi sulle Tecnologie e l'Ingegneria dei veicoli "*Corradino D'Ascanio*" secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23).

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**ADESIONE RETE UNISPORT-IT: RATIFICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che lo sport costituisce un campo di ricerca di peculiare importanza che si interseca con tutti i settori accademici;
- considerato il ruolo socio-economico che lo sport ha assunto nella nostra società secondo quanto documentato nel EU White Paper on Sport 2007;
- considerato altresì che l'OMS nel "Physical activity for health 2018-2030" identifica l'attività fisica come un contributo diretto al "Good health and well-being";
- dato atto che le Università italiane hanno iniziato un percorso comune di riflessione sul ruolo dello sport nelle Università già nel 2015;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012, in particolare l'art. 9 comma 4, che stabilisce di favorire lo svolgimento di attività sportive in collaborazione con gli enti preposti, e il comma 5 che prevede l'espletamento di tali attività attraverso l'affidamento agli enti sportivi universitari legalmente riconosciuti o la stipula di specifiche convenzioni con altri enti,

Delibera

di approvare la sottoscrizione dell'accordo per la costituzione della rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale (UNISPORT-IT) secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 24).

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE QUADRO TRA UNIFI E ASL TOSCANA CENTRO PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 – "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 – "Disciplina del servizio sanitario regionale" così come modificata dalla Legge regionale 28 dicembre 2015 n. 84
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 731 dell'8 luglio 2015

Delibera

di autorizzare la sottoscrizione della convenzione quadro tra Università degli Studi di Firenze e Azienda USL Toscana Centro per collaborazione finalizzata all'attività didattica e formativa degli studenti del corso di laurea in servizio sociale secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 25).

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**PROGETTO DI FUSIONE SCIFOPSI - LILSI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze "Disposizioni in materia di costituzione dei

Dipartimenti, emanato con Decreto Rettorale 9 luglio 2013 n.69,

Delibera

- 1) di approvare il progetto di fusione presentato dai Dipartimenti LILSI e SCIFOPSI nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 26) per la costituzione di un nuovo dipartimento denominato Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), operativo a far data dal 1° gennaio 2019;
- 2) di dare mandato all'Amministrazione centrale di elaborare un progetto di fusione dell'apparato amministrativo a supporto delle attività del nuovo dipartimento FORLILPSI, al quale sarà attribuito un Responsabile amministrativo.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**SCHEMA CONVENZIONI PER L'INSERIMENTO DI STRUTTURE DELLE AZIENDE SANITARIE NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA AD ACCESSO RISERVATO "AI NON MEDICI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992 n. 502;
- visto il Decreto Legislativo del 17 agosto 1999 n. 368;
- visto il Decreto Legislativo del 21 dicembre 1999 n. 517;
- visto il Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2015 n. 68;
- visto il Decreto Interministeriale del 13 giugno 2017 n. 402;
- visto il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016 n. 716;
- visto il Decreto Ministeriale del 25 settembre 2017 n. 2508;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze approvato con D.R. 6 aprile 2012 n. 329;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. 8 maggio 2014 n. 405,

Delibera

l'approvazione dello schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e le strutture della rete formativa delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai non medici secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 27).

Sul punto 41bis dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO TRA SOCIETÀ EULOGOS/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 14 dello Statuto;
- visto l'art. 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/2001;
- vista la propria precedente delibera del 26.07.2017 recante "Linee Guida per l'istruttoria delle procedure di negoziazione assistita e delle transazioni relative alle controversie nelle quali sia parte l'Ateneo", sulla base della quale, fermo restando il potere del Direttore generale di conciliare e transigere nelle controversie dell'Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a rendere un parere in ordine alle transazioni per crediti di valore uguale o superiore ad € 15.000,00;
- considerato il ricorso in opposizione promosso dalla Società Eulogos spa avverso il decreto ingiuntivo n. 3795/2017 ottenuto dall'Ateneo per € 46.803,28 oltre IVA ed interessi, quale compenso pattuito per attività di ricerca commissionata al Dipartimento di Lettere e Filosofia e il giudizio tuttora pendente;
- considerato opportuno giungere ad una definizione bonaria della controversia, volta ad evitare un contenzioso lungo e dagli esiti incerti,

DELIBERA

di dare parere favorevole alla sottoscrizione dell'atto di transazione con la società Eulogos come di seguito riportato.

ATTO DI TRANSAZIONE

tra

Eulogos spa (C.F./P. IVA 05027351005), con sede legale in Roma (RM) in via Cimone 59, nella persona del legale rappresentante *pro tempore* Sig.ra Maria Santoro;
(di seguito "Eulogos")

e

l'Università degli Studi di Firenze (C. F. 01279680480), con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, nella persona del Direttore generale *pro-tempore*, Dott.ssa Beatrice Sassi; (di seguito "l'Ateneo")
(congiuntamente tra loro solamente "le Parti")

Premesso che

1. Il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze e la Eulogos Spa hanno stipulato in data 20.06.2014 - 26.06.2014 una convenzione con la quale il suddetto Dipartimento si impegnava a svolgere una ricerca, della durata di 12 mesi, avente ad oggetto "Attività di ricerca nell'ambito del progetto A.S.K. Health – Sistema avanzato per l'interpretazione e la condivisione della conoscenza in ambito sanitario", cofinanziata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per la quale Eulogos si impegnava a corrispondere la somma complessiva di € 80.000,00 + IVA in tre tranches.

2. Unifi ha svolto nei termini previsti l'attività di ricerca pattuita, tuttavia Eulogos ha provveduto al pagamento solo di € 33.196,72, oltre ad IVA.

3. A seguito di diffida ad adempiere di Unifi, Eulogos ha manifestato la sua intenzione di saldare le fatture rimaste inevase, facendo tuttavia presente di essere in attesa del versamento del contributo del Ministero, atteso per la fine del terzo trimestre dell'anno 2016.

4. Stante il perdurante inadempimento di Eulogos, Unifi ha promosso un ricorso per decreto ingiuntivo per € 46.803,28 + IVA oltre interessi.

5. Il Tribunale civile di Firenze, in data 28.07.2017, con decreto n. 3795/2017, ha accolto il ricorso suddetto ed ha ingiunto ad Eulogos di pagare quanto indicato al precedente punto, liquidando anche la somma di € 1.305,00 a titolo di spese legali, € 286,00 per esborsi, oltre al 15 % per spese generali, IVA e CPA.

6. Avverso il suddetto decreto Eulogos ha proposto opposizione nei termini di legge, chiedendo contestualmente la chiamata in causa nel giudizio *de quo* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

7. Nel giudizio di opposizione, incardinato presso il Tribunale di Firenze con R.G. 14134/2017, si è costituito l'Ateneo, ed in data 30.05.2018 si è celebrata la prima udienza.

8. Nelle more del giudizio, le Parti concordano sull'opportunità di tentare una composizione bonaria della vicenda, al fine di scongiurare un contenzioso lungo e dagli esiti incerti.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

1. Eulogos si impegna a versare ad Unifi, che accetta, la somma complessiva di € 44.431,74, così composta:

- € 35.000 quale sorte imponibile;

- € 7.700,00 per IVA;

- € 1.731,74 per spese legali.

2. La somma sarà versata in 11 rate, di cui la prima, pari ad € 17.500,00, da imputare in conto capitale e delle spese legali, dovrà essere versata all'atto della sottoscrizione del presente accordo, e comunque non oltre il 15.09.2018.

3. Le successive 10 rate saranno corrisposte nelle seguenti modalità:

- € 2.693,17 entro il 5.10.2018;

- € 2.693,17 entro il 5.11.2018;

- € 2.693,17 entro il 5.12.2018;

- € 2.693,17 entro il 5.01.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.02.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.03.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.04.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.05.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.06.2019;

- € 2.693,17 entro il 5.07.2019.

4. Gli importi succitati saranno versati con bonifico bancario sul conto corrente presso la Tesoreria dell'Università, con sede in Via dei Vecchietti n. 11 (Firenze): UNICREDIT BANCA DI ROMA IT 88 A 02008 02837 000041126939, indicando nella causale "Rata transazione Eulogos/Unifi".

Art. 3 - Effetti del presente atto

1. Unifi dichiara di rinunciare a richiedere l'immediata esecutività del decreto ingiuntivo di cui alla premessa per tutto il periodo occorrente all'adempimento da parte di Eulogos di quanto previsto e disciplinato al precedente articolo 2 commi 2 e 3 e di rinunciare agli effetti del decreto ingiuntivo suddetto qualora Eulogos adempia integralmente alla prescrizione contenuta nell'articolo 2 commi 2 e 3.

2. Eulogos dichiara di rinunciare provvisoriamente all'azione nell'ambito del giudizio di opposizione pendente innanzi al Tribunale di Firenze con R.G. 14134/2017 per tutto il periodo occorrente all'adempimento di quanto previsto e disciplinato al precedente articolo 1 commi 2 e 3 e di rinunciare definitivamente alla stessa azione qualora il pagamento previsto avvenga nella sua interezza.

3. Il mancato versamento anche solo di una rata prevista dall'articolo 2 commi 2 e 3 comporterà il venir meno dell'efficacia del presente accordo, con conseguente facoltà dell'Ateneo di insistere giudizialmente per la provvisoria esecuzione del D.I. 3795/2017 per la quota residua del proprio credito.

Art. 4 - Sottoscrizione dell'atto di transazione

1. Il presente atto verrà sottoscritto una volta intervenuta delibera favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 5 - Interpretazione

1. Le Parti intendono dare un'interpretazione unicamente letterale al presente contratto.

Art. 6 - Foro competente

1. Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Firenze.
Firenze, lì

Firmano digitalmente:

Università degli Studi di Firenze
Eulogos Spa»»

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**PROROGA ALL'USO DA PARTE DEL COMUNE DI FIRENZE DEL SECONDO PIANO INTERRATO DEL PLESSO DIDATTICO "POLIFUNZIONALE" IN VIALE MORGAGNI, 40-44»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la richiesta del Comune di Firenze presentata con lettera prot. n. 0245961 del 13/10/2014;
- considerato l'alto interesse della realizzazione dell'importante infrastruttura di trasporto pubblico;
- richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione registrata in atti con il repertorio n. 552/2014, prot. n. 92435 del 19/11/2014 secondo cui veniva espresso parere favorevole rispetto alla richiesta del comune di Firenze nelle modalità da questo avanzate, subordinatamente ad una gestione che garantisca la sicurezza del plesso e il controllo della sosta ed inoltre veniva deliberata la concessione gratuita al Comune di Firenze dell'area in questione per la durata dei lavori necessari alla realizzazione della tramvia, e, qualora i lavori si fossero protratti, comunque per un periodo massimo di cinque anni, riservandosi la facoltà di verificare, nei primi tre mesi di utilizzo degli spazi, da considerarsi come periodo di prova, la sicurezza e la funzionalità dell'edificio, denominato "Polifunzionale", in riferimento alle esigenze dell'Ateneo;
- considerato che a distanza di circa quattro anni la nuova linea tramviaria tratta Careggi è stata inaugurata ed è pienamente in funzione;
- considerato che il tasso di utilizzazione del parcheggio di cui trattasi ha fatto registrare, soprattutto negli orari notturni, percentuali piuttosto elevate facendo ciò emergere un'evidenza sullo stato di necessità da parte della cittadinanza residente per i posti auto e tenuto conto del nuovo contesto che ha visto anche una diminuzione delle aree di sosta contigue ai nuovi percorsi;
- tenuto conto della nota del Sindaco di Firenze del 21 luglio u.s. con la quale chiede all'Ateneo di poter usufruire, ancora per un congruo periodo, del parcheggio di cui trattasi;
- considerato opportuno analizzare ed individuare opportune misure per venire incontro agli eventuali disagi dei residenti nella zona e dunque alle istanze dell'Amministrazione civica, nell'attesa che si stabilizzi il contesto logistico specifico anche in relazione alla diminuzione di posteggi esterni;
- confermata l'adeguatezza degli ambienti del secondo piano interrato (livello -2) del plesso didattico "Polifunzionale" in viale Morgagni n.40-44, da usufruirsi a parcheggio per l'utenza e le modalità di utilizzo indicate dal Comune di Firenze nella sua richiesta;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, e in particolare l'art. 34,

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole rispetto alle istanze giunte sulla prosecuzione nell'utilizzo del secondo piano interrato del parcheggio pertinenziale del "Polifunzionale" Il Morgagni a beneficio delle esigenze del comune di Firenze e dei residenti fino a tutto il 2021, nelle modalità ad oggi consolidate e nel pieno contemperamento dei diversi interessi alla fruizione del parcheggio;
- 2) di dichiarare il corrente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) di conferire mandato all'Area proponente per l'eseguibilità di quanto deliberato.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**ULTERIORE PROSEGUIMENTO DELL'APERTURA SPERIMENTALE AL SABATO DEL PLESSO DIDATTICO "IL MORGAGNI" PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI DIDATTICI DELLE SCUOLE DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI, DI INGEGNERIA E DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA – ULTERIORE PROSEGUIMENTO DEL NOLEGGIO DEL TEATRO LE LAUDI DI FIRENZE PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE - ANNO ACCADEMICO 2018/2019»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che in data 14 settembre 2017 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di apposita istruttoria, approvava in via sperimentale l'apertura del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo da

settembre a dicembre 2017 dalle 8:00 alle 19:00, accogliendo le proposte pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici e riservandosi ogni più ampia e utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo conferendo per questo mandato all'area servizi patrimoniali e logistici per le rilevazioni e il monitoraggio degli effettivi utilizzi;

- considerato che il medesimo Consiglio di Amministrazione in data 14 settembre 2017 optava, fatta salva la verifica sul primo semestre da parte dei servizi economici patrimoniali logistici, per il proseguimento dell'apertura sperimentale del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo gennaio - giugno 2018 dalle ore 8:00 alle 17:00, accogliendo le richieste pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
- considerato che durante il corrente mese di luglio sono pervenute le richieste da parte delle presidenze delle scuole di ingegneria, di scienze della salute umana e di scienze fisiche matematiche e naturali, con cui viene chiesto che l'apertura del plesso didattico di viale Morgagni sia garantita alla ripresa del nuovo anno accademico dagli inizi di settembre;
- considerate pertanto le varie esigenze e in particolare quelle contenute nelle richieste delle scuole;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione e in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare appare congruo il proseguimento dell'apertura il sabato del plesso Morgagni dalle ore 8:00 fino alle 19:00 (tenuto conto dei tempi necessari per le procedure di apertura e chiusura apertura dalle 7:30 alle 20:00) nel periodo ricordato del primo semestre dall'8 settembre al 22 dicembre compresi;
- considerato che per quanto riguarda la gestione dei servizi ausiliari di accoglienza, vigilanza e reception nel periodo del primo semestre dall'8 settembre al 22 dicembre compresi, nell'orario 8 - 19, si ipotizza una spesa pari ad euro 8.400,00 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione e che quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa di euro 9.300,00 oltre oneri fiscali secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione la cui spesa è coperta sui pertinenti stanziamenti di bilancio di previsione 2018 in relazione ai servizi di competenza; che per quanto riguarda il servizio di riscaldamento dell'immobile si configura un costo medio giornaliero presunto di circa euro 2.015,71, oltre iva, per il periodo preso in considerazione fino al 22 dicembre, tenuto conto della normativa del d.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. che regola i limiti dell'esercizio degli impianti termici, per un costo complessivo di gestione di circa euro 16.125,68 oltre iva, il cui costo è coperto sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2018;
- considerato che qualora si volesse fin da adesso valutare l'ipotesi di apertura dalle ore 8:00 fino alle 17:00 (tenuto conto dei tempi necessari per le procedure di apertura e chiusura apertura dalle 7:30 alle 17:30) del plesso in oggetto anche nel secondo semestre ovvero di proseguire l'apertura del plesso nel periodo da metà gennaio fino a giugno 2019, si dovrà attentamente monitorare i tassi di utilizzazione verificabili nel primo semestre, in relazione all'organizzazione didattica e alle sue effettive esigenze;
- considerato che per quanto riguarda la gestione dei servizi ausiliari accoglienza, vigilanza e reception nel periodo del secondo semestre dal 19 gennaio al 22 giugno compresi, nell'orario 8 - 17, si ipotizza una spesa pari ad euro 9.800,00 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione e che quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa di euro 12.905,55 oltre oneri fiscali secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione la cui spesa sarà coperta sui pertinenti stanziamenti di bilancio di previsione 2019 in relazione ai servizi di competenza; che per quanto riguarda il servizio di riscaldamento per il periodo preso in considerazione fino al 22 giugno 2019, tenuto conto della normativa del d.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. che regola i limiti dell'esercizio degli impianti termici, per un costo complessivo di gestione di circa euro 16.125,68 oltre iva, il cui costo è coperto sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2019;
- vista la richiesta da parte del direttore del dipartimento di lettere e filosofia mediante mail in data 11 luglio 2018 da cui si evince la richiesta di poter usufruire anche per l'anno accademico 2018/2019 (I e II semestre) del Teatro delle Laudi di Firenze per gli stessi giorni e lo stesso orario dell'anno accademico 2017/2018;
- considerato che l'Amministrazione del Teatro Le Laudi di Firenze, in via Leonardo Da Vinci, Firenze conferma le condizioni economiche e tecniche del contratto di servizi per il Teatro Le Laudi riservate all'Università di Firenze anche per il prossimo anno accademico 2018/2019,

DELIBERA

- 1) di approvare il proseguimento dell'apertura sperimentale del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo dall'8 settembre al 22 dicembre 2018 dalle 8:00 alle 19:00, accogliendo le richieste pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia e utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
- 2) in riferimento al punto 1 di dare atto della spesa stimata per la gestione dei servizi di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna per il periodo dall'8 settembre al 22 dicembre 2018 nell'orario dalle 8 alle 19, di euro 8.400,00 oneri fiscali inclusi, coperta con i pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2018 (sul CO 04.01.02.01.08.07), quanto ad euro 9.300,00 (sul CO 04.01.02.01.08.16), nonché della spesa per il servizio di

riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino al 22 dicembre 2018, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 16.125,68 oltre oneri fiscali coperta con il pertinente stanziamento 2018 di bilancio, budget della competente area;

- 3) qualora si volesse fin da adesso valutare l'ipotesi di apertura dalle ore 8:00 fino alle 17:00 del plesso in oggetto anche nel secondo semestre ovvero di proseguire l'apertura del plesso nel periodo da metà gennaio fino a giugno 2019, di assoggettare la relativa perseguibilità ad uno specifico monitoraggio rispetto ai tassi di utilizzazione verificabili nel primo semestre, in relazione alla complessità dell'organizzazione didattica e alle sue effettive esigenze;
- 4) in riferimento al punto 3 di dare atto della spesa presunta per la eventuale gestione dei servizi di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna per l'opzione sul periodo dal 19 gennaio al 22 giugno 2019 nell'orario dalle 8 alle 17, è corrispettivamente di euro 9.800,00 oneri fiscali inclusi, e di euro 12.905,55, nonché della spesa per il servizio di riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino al 22 giugno 2019, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 16.125,68 compresi oneri fiscali coperta con il pertinente stanziamento 2019 di bilancio, budget della competente area;
- 5) di approvare l'impegno contrattuale con il Teatro Le Laudi di Firenze per la sostenibilità logistica in supporto alla didattica dei corsi di studio triennali di Lettere L10 e Scienze umanistiche per la comunicazione L20 per l'anno accademico 2018/2019, secondo il calendario allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 28);
- 6) in riferimento al punto 5 la copertura finanziaria pari ad euro 25.160,00 oltre oneri fiscali per il noleggio nel periodo stabilito del Teatro Le Laudi di Firenze è assicurata con le risorse del budget dell'Area servizi economici patrimoniali logistici. Quanto alla quota parte di euro 11.900,00 oltre oneri fiscali per il periodo settembre-dicembre 2018. Quanto alla rimanente quota per il periodo gennaio-giugno 2019 sarà provveduto a cura della competente citata Area a proporre lo stanziamento specifico sulla pertinente voce di bilancio;
- 7) di dichiarare il corrente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 8) di conferire mandato all'Area proponente per l'eseguibilità di quanto deliberato.

Sul punto 43bis dell'O.D.G. «**CONVENZIONE FRA LA COOP ITALIA SOCIETÀ COOPERATIVA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL RINNOVO O L'ATTIVAZIONE DI N. 23 ASSEGNI DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240/2010, DR n. 654 del 22.6.2015;
- vista la lettera di intenti del Presidente Coop Italia Soc. Cooperativa Coop, dott. Marco Pedroni del 16 luglio 2018, prot. 116765, con cui si dichiara l'intenzione di finanziare per il terzo anno assegni di ricerca sul tema dell'Alzheimer con una somma di € 552.000,00;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento Neurofarba del 16 luglio 2018 di accettazione del contributo di liberalità di Coop Italia e di approvazione dell'accordo con l'Associazione italiana Ricerca Alzheimer Onlus;
- preso atto del protocollo di intesa siglato fra la Coop Italia e l'Associazione italiana Ricerca Alzheimer Onlus;
- preso atto della proposta di accordo presentata dal Presidente Coop Italia Società Cooperativa;
- preso atto della fidejussione contratta con Unicredit a garanzia del credito di titolarità di Università di Firenze;
- vista l'esigenza di procedere al rinnovo di n. 23 assegni di ricerca di tipo b), vincitori dei precedenti bandi o di procedere all'emanazione di bandi per nuovi assegni, nel caso vi fossero dei rinunciatari;
- visto l'interesse dell'Ateneo a promuovere ricerche sul tema dell'Alzheimer;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 25 luglio 2018,

Approva

- 1) l'accettazione del contributo liberale di € 552.000,00 da parte della Coop Italia a favore dell'Università degli Studi di Firenze per finanziare il rinnovo di 23 assegni di ricerca, o – in caso di rinunciatari - l'attivazione di eventuali nuovi destinati allo studio della malattia di Alzheimer;
- 2) la stipula della convenzione fra la Coop Italia, Soc. Cooperativa e l'Università degli Studi di Firenze secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 29).

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE ALL'ASSOCIAZIONE CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE "SMART COMMUNITIES"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2012 che aveva autorizzato la partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso del MIUR del 30 maggio 2012 (D.D. n. 257 del 30.05.2012 e D.D. n. 414/Ric. Del 12/07/2012),

- che destinava fondi allo sviluppo ed al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali;
- letto quanto illustrato nella presente Istruzione di Pratica;
 - visto il Decreto direttoriale MIUR n.1883 dell'11.10.2013 con cui è stata approvata la graduatoria dei primi otto cluster tecnologici nazionali, tra cui il Cluster "Tecnologie per le Smart Communities";
 - vista la richiesta prot. 115675 prof. Andrea Arnone, di aderire come Aderente Sostenitore all'Associazione CTN Smart Communities come Università degli Studi di Firenze, anziché CsaVRI, in considerazione della politica intrapresa ormai dal nostro Ateneo nei confronti dei Cluster Tecnologici Nazionali;
 - tenuto conto che la quota associativa annuale, pari a € 500,00 per gli organismi di ricerca, scontata del 50% nel caso di adesione entro il 30 luglio 2018, graverà sul budget dell'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – CsaVRI;
 - considerato l'interesse dell'Università di Firenze ad aderire in generale ai Cluster Tecnologici Nazionali per l'importanza strategica e trasversale alle aree disciplinari dell'Ateneo, così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/09/2017;
 - ritenuto opportuno aderire anche all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities", in qualità di Aderente Sostenitore;
 - visto lo Statuto dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities", adottato con l'atto costitutivo dell'Associazione il 2 febbraio 2018;
 - visti gli artt. 1 e 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

Delibera

- 1) di mantenere l'adesione come Ateneo e non più come Centro di Servizi, e in qualità di Aderente Sostenitore, all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities";
- 2) di dare mandato al Rettore, in qualità di Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Firenze, a nominare il prof. Andrea Arnone quale Responsabile Scientifico dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities";
- 3) di autorizzare la copertura sul bilancio di Ateneo– Budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - del costo relativo alla partecipazione all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale "Smart Communities", quantificato in € 250,00.

Sul punto 45 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DI PROMOPSI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di Promopsi Società Cooperativa Sociale;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 20 giugno 2018 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di Promopsi Società Cooperativa Sociale quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2018;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze

Delibera

di approvare la domanda di riconoscimento di Promopsi Società Cooperativa Sociale quale Spin off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:

1. rispetto da parte della società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
2. l'obbligo della socia proponente di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
4. come previsto nelle "Linee Guida da adottare nel rapporto UNIFI / SPIN- OFF" del marzo 2018, in caso di utilizzo di risorse, strumenti ed attrezzature dell'Università di Firenze, stipula di formale accordo che preveda corrispettivi che coprano tutti i costi dell'Ateneo. L'accordo può essere nella forma: a) della costituzione di un Laboratorio Congiunto, che regoli in modo equo i rapporti fra Ateneo e Spin-off; b) stipula di una convenzione conto terzi per regolare i rapporti fra Dipartimento e Spin-off;
5. riconoscimento all'Università degli Studi di Firenze – CsaVri di un contributo istituzionale alle attività di IUF

erogato alla fine del 1° anno di riconoscimento dello Spin Off, alla fine del 2° anno ed alla fine del 3° anno, nella misura definita dal Consiglio Direttivo di Csavri nella seduta del 18.04.2014 - Il contributo non è dovuto in caso di incubazione presso IUF;

6. finanziamento di un assegno di ricerca che verrà erogato nel 2° e 3° anno post riconoscimento, al superamento di € 100.000,00 di fatturato.

Sul punto 46 dell'O.D.G. **«CESSIONE DELLA QUOTA DI TITOLARITÀ DELL'ATENEO DELL'IPR DENOMINATO "METHOD FOR DETECTING GUT MICROORGANISM IN A SAMPLE USING NORMAL GUT FLORA AS INTERNAL CONTROL" TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA SEEGENE INC DI SEOUL, COREA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l'Università degli Studi di Firenze "assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società;
- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- vista la missione istituzionale dell'Ateneo e l'obiettivo strategico del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;
- visto il Contratto di studio e ricerca fra il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e l'azienda coreana Seegene Inc, avente ad oggetto lo sviluppo dell'esame "Allplex Entero DR CRE/VRE/ESBL (Provvisorio)" elaborato da Seegene Inc, il cui responsabile scientifico è il prof. Gian Maria Rossolini, e in particolare l'articolo 5.6;
- considerato che la posizione del dott. Arena nel gruppo di ricerca è assimilabile a quella dei ricercatori dell'Università di Firenze;
- vista la comunicazione del 3 maggio 2018 di risultato inventivo proteggibile mediante brevetto denominato "Method for Detecting Gut Microorganism in a Sample Using Normal Gut Flora as Internal Control" da parte degli inventori Rossolini, Antonelli, Giani ed Arena;
- vista la titolarità congiunta di tale risultato inventivo a nome Università degli Studi di Firenze per il 30%, e Seegene Inc per il 70%;
- considerato che l'articolo 5.6 del Contratto di studio e ricerca prevede la possibilità, in caso di risultato inventivo congiunto brevettabile, che un cotitolare assegni all'altro la propria quota di risultato inventivo rinunciando al brevetto congiunto;
- considerata altresì la proposta di Seegene Inc di applicare l'articolo 5.6 del Contratto di studio e ricerca per depositare il titolo in autonomia;
- avuto riguardo dei pareri favorevoli espressi in data 10 maggio e 4 giugno 2018 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per la cessione della quota di titolarità dell'Ateneo, pari al 30%, dell'IPR denominato "Method for Detecting Gut Microorganism in a Sample Using Normal Gut Flora as Internal Control" alla cotitolare Seegene Inc a fronte del pagamento di complessivi € 100.000,00 netti suddivisi in 6 anni;
- tenuto conto della comunicazione dell'azienda Seegene Inc del 24 maggio 2018 in cui l'azienda accoglie le condizioni economiche proposte dall'Università di Firenze per la cessione,

Delibera

- 1) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto di cessione alla società Seegene Inc della quota di titolarità dell'Ateneo, pari al 30%, dell'IPR denominato "Method for Detecting Gut Microorganism in a Sample Using Normal Gut Flora as Internal Control", i cui inventori risultano dell'Università di Firenze essere Gian Maria Rossolini, Alberto Antonelli, Tommaso Giani e Fabio Arena, alle seguenti condizioni di base:
 - cessione della quota di IPR dell'Università a fronte del pagamento da parte di Seegene Inc della somma di €100.000,00 (centomila) netti suddivisi in 6 soluzioni articolate come segue:
 - o € 30.000,00 netti alla firma del contratto
 - o 5 rate annuali di € 14.000,00 netti al 30/6 di ogni anno dal 2019 al 2023
 - scadenza del contratto: 30/6/2023;
 - foro competente Firenze;
- 2) di autorizzare altresì il Rettore alla sottoscrizione della documentazione relativa alla domanda di brevetto PCT presentata da Seegene Inc.

Sul punto 47 dell'O.D.G. **«NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL'INVENZIONE DENOMINATA "PRESA STRUMENTATA PER LO STUDIO DELLE FORZE TRIASSIALI NELL'ARRAMPICATA"»**

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame il seguente promemoria: «Gli inventori, Prof. Dario Vangi e Dott. Antonio Virga, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo, Dott. Massimo Contini, afferente al

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e Dott. Giacomo Rontini, laureatosi presso l'Università di Firenze, ma al momento senza alcun rapporto professionale con l'Ateneo, hanno presentato in data 29 maggio 2018 per le vie brevi e successivamente protocollata al n. 118797 del 19/7/2018, domanda al Rettore per il deposito della domanda di brevetto in Italia relativa all'invenzione denominata "Presenza strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata" della quale risultano essere unici inventori.

Descrizione e ambito di utilizzo dell'Invenzione

L'invenzione consiste in uno strumento di misura che può essere installato sulla parete da arrampicata, il quale utilizza due celle di carico triassiali appositamente disegnate ed una elettronica *on board* che alimenta ed acquisisce i dati dai trasduttori e li trasmette in forma digitale ad una stazione ricevente a terra. La stazione a terra dispone di un software che può acquisire i dati provenienti da più prese contemporaneamente. Ogni dispositivo è abilitato alla trasmissione dei dati tramite connessione wireless e può essere utilizzato sia da solo che in *array*. Questa funzionalità rende possibile la creazione di un sistema per l'analisi multi punto delle forze espresse dall'atleta al fine di ottenere una valutazione cinematica esaustiva.

Secondo la comunicazione fornita a questo Ufficio, gli inventori hanno dichiarato di aver partecipato alla realizzazione dell'invenzione prestando il proprio contributo suddiviso come segue:

- Prof. Dario Vangi, 25%
- Dott. Antonio Virga, 25%
- Dott. Massimo Contini, 25%
- Dott. Giacomo Rontini, 25%

Parere della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale

Nella seduta del 9 luglio 2018 della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale sono intervenuti in audizione gli inventori Vangi, Virga, Contini e Rontini, illustrando l'originalità e le potenzialità dell'invenzione, anche in riferimento ad alcune criticità emerse dalla ricerca di anteriorità svolta dal prof. Rontini su richiesta dell'Unità funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori congiunti.

Nella stessa audizione gli inventori hanno inoltre chiarito la posizione del Dott. Rontini, il quale, al momento dell'ideazione del trovato, non era più studente dell'Università di Firenze, ma intratteneva col gruppo di ricerca una collaborazione in modo informale; il Dott. Rontini in particolare ha comunicato la decisione di cedere in licenza al nostro Ateneo la quota parte della proprietà intellettuale a sé ascrivibile relativa all'invenzione suddetta. Con tale licenza il Dott. Rontini acconsente al deposito della domanda di brevetto in questione a piena titolarità dell'Università degli Studi di Firenze e alla sottoscrizione di un accordo con l'Ateneo che ne regoli la gestione.

A seguito dei chiarimenti ricevuti dagli inventori nel corso dell'audizione, e valutato l'interesse scientifico che l'invenzione può rappresentare per l'Ateneo, nonché le potenzialità nella sua valorizzazione, la Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale ha espresso parere positivo alla brevettazione, indicando le seguenti condizioni fondamentali dell'accordo con il Dott. Rontini per il deposito e la gestione del titolo:

- autorizzazione da parte del Dott. Rontini al deposito della domanda di brevetto in Italia a completa titolarità dell'Ateneo, che ne sosterrà anche le spese di deposito;
- nomina da parte del Dott. Rontini dell'Ateneo quale agente esclusivo per lo sfruttamento commerciale sul mercato della suddetta quota di proprietà intellettuale sull'invenzione;
- impegno da parte dell'Ateneo alla valorizzazione dell'invenzione;
- riconoscimento, in caso di valorizzazione, da parte dell'Ateneo al Dott. Rontini di un corrispettivo economico, proporzionato alla quota parte di titolarità del medesimo della proprietà intellettuale su detta invenzione, detratte le spese sostenute dall'Università per il deposito e mantenimento del titolo e le spese per la promozione dell'invenzione.

La Commissione Brevettazione di Ateneo decide altresì di incaricare per le procedure di deposito e mantenimento del titolo brevettuale il consulente IP Sextant, valutato il più economicamente vantaggioso per l'Ateneo.

La spesa per il deposito della domanda di brevetto, pari a € 2155,00 Iva compresa, graverà sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone.

A seguito delle indicazioni ricevute in merito dalla Commissione Brevettazione di Ateneo, l'Unità funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori congiunti ha redatto il testo dell'Accordo di gestione e deposito di brevetto che il Dott. Rontini ha restituito firmato in data 19 luglio 2018 (All.1)»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo relativo alle invenzioni effettuate in occasione di attività di ricerca svolte dal personale universitario;
- vista la richiesta trasmessa per le vie brevi al Rettore da parte del prof. Dario Vangi in data 29 maggio 2018 per il deposito di una domanda di brevetto a nome dell'Università degli Studi di Firenze relativa all'invenzione denominata "Presenza strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata", con indicazione degli inventori: prof. Dario Vangi e dott. Antonio Virga, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo

Ateneo, dott. Massimo Contini, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, e dott. Giacomo Rontini, personale esterno all'Ateneo;

- avuto riguardo del parere positivo espresso in data 9 luglio 2018, dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale in merito al deposito in Italia della predetta domanda di brevetto;
- preso atto della autorizzazione ricevuta dal dott. Rontini, ed espressa mediante la firma dell'Accordo di gestione e deposito di brevetto, a procedere al deposito a titolarità esclusiva dell'Università di Firenze;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 9 luglio 2018 dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale per il deposito della domanda di brevetto in Italia da parte del consulente brevettuale IP Sextant, facendo gravare la spesa, pari a € 2155,00 Iva compresa, sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
- avuto riguardo dell'opportunità, rilevata da parte della Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale, di valutare un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli inventori vorranno promuovere ed alla possibilità di fondi istituzionali di cui essi stessi potranno disporre;
- ritenuto che detta invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l'Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l'avvio della procedura di deposito del brevetto,

Delibera

- 1) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia, a nome dell'Università degli Studi di Firenze per tutelare l'invenzione denominata "Presa strumentata per lo studio delle forze triassiali nell'arrampicata" i cui inventori risultano essere: prof. Dario Vangi e il dott. Antonio Virga, afferenti al Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo, insieme al dott. Massimo Contini, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ed al dott. Giacomo Rontini, personale esterno all'Ateneo;
- 2) di autorizzare l'espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale IP Sextant, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 2.155,00 euro IVA compresa, sul bilancio di CsaVRI;
- 3) di dare mandato al Rettore di firmare l'accordi di gestione e deposito di brevetto con il dott. Giacomo Rontini;
- 4) di autorizzare l'Unità Funzionale Brevetti, Spin-off e Laboratori Congiunti alla successiva gestione del brevetto, valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ateneo e gli inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Alle ore 15,00, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

**ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DEL
SISTEMA SPORTIVO UNIVERSITARIO NAZIONALE
(UNISPORT-IT)**

TRA

**POLITECNICO DI MILANO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA FORO ITALICO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

PREMESSO CHE:

- Lo sport è riconosciuto da importanti organizzazioni internazionali (in primo luogo l'UNESCO) come un elemento essenziale del patrimonio di ogni donna e di ogni uomo, come veicolo di valori universali e come mezzo di superamento di barriere di genere, d'età, di cultura, di lingua e di reddito.
- Le pratiche sportive e motorie, il volontariato sportivo e la partecipazione all'organizzazione di eventi sportivi costituiscono elementi riconosciuti ed apprezzati dal mercato del lavoro, migliorando l'occupabilità e il livello salariale medio dei laureati.
- Lo sport costituisce un campo di ricerca di peculiare importanza che si interseca con tutti i settori accademici, prestandosi a diventare terreno applicativo sia per progetti settoriali, sia per progetti transdisciplinari e offrendo significative potenzialità di raccolta di finanziamenti alla ricerca stessa.
- Lo sport, nel contesto della nostra società, riveste un importante ruolo socio-economico e di sviluppo (*EU White Paper on Sport, 2007*), superando in termini di PIL nell'Unione Europea il contributo totale di pesca, agricoltura e foreste.
- Lo sport è uno dei settori che si sta trasformando più velocemente grazie all'innovazione scientifica e tecnologica, creando quindi grandi opportunità per il trasferimento tecnologico e l'avvio di nuove attività imprenditoriali (*startup*)
- Le Università italiane hanno iniziato nel 2015 un percorso comune di riflessione sul ruolo che lo sport può avere nell'Università, integrandolo con le missioni istituzionali dell'accademia, ovvero formazione, ricerca e terza missione.
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel suo piano "Physical activity for health" 2018-2030 identifica l'attività fisica come un contributo diretto al SDG3 (Good health and Well-being) e che le istituzioni universitarie possono contribuire da protagoniste al raggiungimento di questo obiettivo sostenibile nella popolazione giovane
- Il workshop dei Delegati dei Rettori per lo Sport tenutosi a Trento il 29 e 30 marzo 2018 ha evidenziato la crescente necessità di creare un coordinamento di tipo continuativo e sistematico tra gli Atenei italiani e contribuire a un confronto approfondito che possa agevolare la condivisione e la messa a fattor comune delle esperienze delle singole università e laddove opportuno contribuire alla definizione di strategie comuni per il perseguimento di obiettivi condivisi nello sviluppo del rapporto tra accademia e sport.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso.

Articolo 2 (Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la RETE del SISTEMA SPORTIVO UNIVERSITARIO NAZIONALE, d'ora in poi detta "UniSport Italia" o "UNISPORT-IT", a cui possono partecipare di diritto tutte le Università italiane o comunque con almeno una sede in Italia.

Articolo 3 (Oggetto e finalità)

UNISPORT-IT si propone la finalità di valorizzare le potenzialità – anche quelle ancora parzialmente inesprese - dello sport universitario come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e di miglioramento del benessere e dell'esperienza universitaria in generale.

Lo Sport è sostegno alla crescita e alla formazione individuale, è catalizzatore di rapporti tra le persone, accresce il senso di appartenenza, stimola la competizione ed il senso di responsabilità, consolida l'autostima e la determinazione, educa al sacrificio e all'etica del lavoro, esalta e nobilita il lavoro di gruppo valorizzando i contributi individuali, insegna a conoscere ed accettare i propri limiti, spinge a spostarli con impegno e forza di volontà.

UNISPORT-IT riconosce questi valori dello sport e li considera particolarmente pertinenti in ambito universitario e fondamentale strumento per la formazione degli studenti. Considerando il palcoscenico internazionale in cui le Università si muovono, lo sport e tutte le sue declinazioni giocano un ruolo decisivo nel qualificare gli standard italiani, sia in termini di proposta formativa che di qualità della vita e dell'esperienza offerta agli studenti.

Le principali finalità istituzionali di UNISPORT-IT quindi includono:

1. promuovere e rafforzare il ruolo dello sport nella ricerca scientifica, non solo nelle cosiddette scienze dello sport, ma anche come fonte di ispirazione e come campo applicativo in tutte le discipline accademiche e in progetto inter- e transdisciplinari;
2. promuovere nuove modalità di formazione (formale e informale) che utilizzino lo sport come veicolo e strumenti di sviluppo di competenze trasversali;
3. promuovere lo sport come strumento di inclusione sociale, integrazione, superamento delle barriere ideologiche e culturale legate al genere, alla nazionalità;
4. fare dello sport una parte integrante dell'esperienza universitaria, facendo dello sport un fattore di socialità, aggregazione, senso di appartenenza, stili di vita sani e sostenibili.

Per perseguire tali finalità, UNISPORT-IT si prefigge di avviare iniziative concrete per:

- **condividere e promuovere** buone pratiche relative allo sport universitario, con particolare riferimento all'acquisizione attraverso lo sport di competenze particolarmente importanti e ricercate nella sfera professionale (*life / soft skills*);
- **armonizzare** principi e criteri per la gestione di iniziative e progetti di interesse nazionale, a partire dalla gestione dei progetti di *dual career* per gli studenti-atleti;
- **diventare interlocutore** di tutti gli attori nazionali e regionali di sistema che possono concorrere a creare valore attraverso lo sport universitario, tra cui e *in primis* il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Ministero dello Sport, l'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il CONI e tutte le federazioni sportive, il CUSI, la FISU, reti universitarie internazionali come ENAS ed EAS, la Commissione Europea;
- **rafforzare** la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana dello sport universitario a livello internazionale;
- **creare una community** capace di sviluppare / disseminare / trasferire / adattare *best practice* nazionali e internazionali e di rappresentare adeguatamente gli aderenti e la rete

stessa a livello nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle dimensioni di servizi agli studenti, ricerca e trasferimento tecnologico nei ranking internazionali;

- **sviluppare la dimensione transdisciplinare** dello sport universitario al fine di contribuire a far crescere la cultura e i valori dello sport, usando anche nuovi approcci pedagogici e ideando iniziative coinvolgenti e innovative;
- **incrementare le collaborazioni e costituire nuove partnership** con le istituzioni di finanziamento pubbliche e le aziende private per l'avvio di progetti e il reperimento di fondi per le finalità proprie di UNISPORT-IT o degli Enti aderenti;
- **promuovere iniziative** volte a obiettivi di inclusione sociale e nei confronti dei disabili, pari opportunità, lotta alla discriminazione religiosa, razziale e di genere;
- **promuovere e incoraggiare la pianificazione urbanistica ed edilizia dei campus universitari** in modo che tenga conto delle esigenze a latere dello studio universitario mediante una integrazione anche spaziale tra luoghi per lo studio, alloggi studenteschi, impianti sportivi e altri spazi di vita comune.

Articolo 4 (Progetti di UNISPORT-IT)

UNISPORT-IT, attraverso i propri organi istituzionali, alla luce delle finalità elencate nell'Art. 3, si impegnerà a identificare alcuni progetti di interesse comune per gli aderenti alla rete ("Progetti") con validità annuale o pluriennale, a monitorarne il progresso e i risultati mediante la definizione di adeguati indicatori (KPI) e a documentarne il progresso mediante il Report annuale delle attività e/o mediante documenti specifici ai singoli progetti.

Articolo 5 (Impegni delle Parti)

La sottoscrizione del presente accordo di Rete rappresenta per ogni Ente un impegno pubblico a lavorare per la valorizzazione dello sport universitario a ogni livello della vita e della missione universitaria, a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi istituzionali della UNISPORT-IT e a rispettare i contenuti del presente accordo.

In particolare, ogni singolo Ente si impegna verso gli altri aderenti a:

- a) identificare e comunicare un referente, delegato dal legale rappresentante, e uno o più referenti operativi al Comitato di Coordinamento e alla segreteria Rete, che ne darà adeguata pubblicizzazione;
- b) identificare risorse e modalità con cui partecipare ai Progetti e ai Gruppi di Lavoro (Artt. 4 e 7);
- c) contribuire per la propria parte all'elaborazione del report annuale sulle attività, in accordo con il format predisposto da UNISPORT-IT, in modo da permettere alla segreteria l'elaborazione di un report di sintesi, che mostri gli andamenti di performance in merito alle aree di lavoro e ai Progetti (KPIs);
- d) partecipare all'Assemblea Generale di UNISPORT-IT;
- e) promuovere attraverso i propri canali e partecipare attivamente al Convegno annuale di UNISPORT-IT.

Articolo 6 (Organi istituzionali)

Costituiscono gli organi istituzionali di UNISPORT-IT il Comitato di Coordinamento e l'Assemblea Generale.

1) Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento dura in carica 3 anni ed è inizialmente formato da 5 componenti, aumentabili su decisione dell'Assemblea fino a un massimo di 9, di cui n. 1 nominato dal Presidente della CRUI, e gli altri eletti dall'Assemblea tra i referenti delegati dai legali rappresentanti, di cui alla lettera a) del precedente art. 5.

Il Comitato di Coordinamento designa al suo interno un Presidente, che convoca e presiede il Comitato stesso.

Il Comitato di Coordinamento ha compiti di indirizzo e di monitoraggio delle attività di UNISPORT-IT, in particolare per quanto attiene alla definizione dei Gruppi di lavoro e alla predisposizione del report annuale delle attività svolte dalla rete.

2) Assemblea Generale

L'Assemblea Generale è composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti a UNISPORT-IT, o loro delegati. È presieduta dal Presidente del Comitato di Coordinamento che la convoca almeno una volta all'anno.

L'Assemblea Generale:

- elegge i componenti del Comitato di Coordinamento;
- approva il piano delle iniziative e dei Progetti elaborato dal Comitato di Coordinamento, incluso l'eventuale utilizzo di risorse di UNISPORT-IT per la realizzazione degli obiettivi;
- verifica lo stato di avanzamento dei Progetti in corso, anche tramite la valutazione di report parziali e del report annuale e propone eventuali azioni correttive.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento è necessario che intervenga (anche da remoto in forma telematica) la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Le delibere dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento sono validamente adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In fase istitutiva, con l'accordo delle parti aderenti, il Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Trento (o un suo delegato) assume il ruolo di Presidente di UNISPORT-IT e si incaricherà di convocare la prima Assemblea Generale di UNISPORT-IT entro 6 mesi dalla data ufficiale di costituzione della Rete. In occasione, l'Assemblea eleggerà il Presidente e gli altri componenti del Comitato con validità triennale.

Articolo 7 (Segreteria organizzativa e Gruppi di lavoro)

Le attività operative di UNISPORT-IT sono coordinate dalla Segreteria amministrativa e dai Gruppi di lavoro.

1) Segreteria organizzativa

L'Università a cui appartiene il Presidente del Comitato di Coordinamento riveste il ruolo di segreteria organizzativa di UNISPORT-IT.

All'Università che riveste il ruolo di segreteria organizzativa della UNISPORT-IT spettano i seguenti compiti: rappresentare UNISPORT-IT in ambito CRUI e nei diversi altri ambiti istituzionali; supportare le attività del Comitato di Coordinamento e dei vari Gruppi di lavoro; predisporre l'elaborazione del report di sintesi; partecipare alle sedute dell'Assemblea Generale e del Comitato di Coordinamento e redigere i relativi verbali; organizzare il Convegno annuale; svolgere le attività ufficiali di comunicazione.

2) Gruppi di lavoro

Il Comitato di Coordinamento avvia dei Gruppi di lavoro su temi e Progetti considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali di UNISPORT-IT e a eseguire i Progetti approvati dall'Assemblea.

La Segreteria organizzativa supporta questi Gruppi di lavoro, che individuano un loro coordinatore e che riferiscono periodicamente al Comitato di Coordinamento, pur mantenendo una loro autonomia organizzativa interna.

Articolo 8 (Risorse)

Le risorse della UNISPORT-IT sono così suddivise:

1) Risorse economiche

Le risorse economiche consistono nei contributi che si possono ottenere da organizzazioni pubbliche e private interessate a finanziare le attività di UNISPORT-IT e dagli eventuali contributi ricevuti dalla Segreteria organizzativa in occasione del Convegno annuale.

Queste risorse andranno rendicontate, a cura della Segreteria organizzativa, in Assemblea Generale e saranno utilizzate in via prioritaria per la destinazione d'uso decisa dall'ente finanziatore, quindi per lo svolgimento delle attività della Segreteria organizzativa, del Comitato di Coordinamento, dei Gruppi di lavoro ed eventualmente per coprire le spese previste per attività decise in Assemblea Generale.

2) Risorse umane e strumentali

Le attività oggetto di UNISPORT-IT saranno svolte con risorse proprie delle Parti, in particolare con l'impegno: dei referenti di UNISPORT-IT; del personale, individuato dagli Enti, che partecipa attivamente alle attività comuni; delle risorse strumentali che le Parti riterranno di destinare ai Progetti, con particolare riferimento alle risorse strumentali necessarie per le attività di comunicazione istituzionale di UNISPORT-IT.

Articolo 9 (Riservatezza)

Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra gli Enti in esecuzione del presente accordo e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica dovranno essere considerati come informazione riservata.

Gli Enti concordano di utilizzare tali informazioni riservate solo in relazione all'esecuzione del presente accordo, salvo diverso intendimento, da formalizzarsi per iscritto.

Articolo 10 (Proprietà dei risultati)

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie in ugual misura dei risultati scaturiti dalle attività comuni oggetto del presente accordo, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti nell'ambito di UNISPORT-IT saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dagli Enti solo dopo la pubblicazione da parte della Segreteria organizzativa.

Articolo 11 (Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha una durata di 6 anni dalla data della stipula e potrà essere rinnovato con apposito atto scritto.

È comunque fatto salvo l'obbligo delle Parti di portare a conclusione tutte le attività in essere al momento della scadenza.

Articolo 12 (Recesso unilaterale o scioglimento)

Ogni Ente ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione scritta da notificare tramite PEC o raccomandata a.r. al Presidente del Comitato di Coordinamento presso la Segreteria organizzativa. Il recesso unilaterale ha effetto decorsi tre mesi dalla notifica dello stesso.

Gli Enti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente accordo prima della data di scadenza.

Articolo 13 (Responsabilità delle Parti)

Ogni Ente è sollevato da responsabilità per eventuali danni ad esso non imputabili che dovessero subire il personale e i beni degli altri Enti coinvolti nell'attività oggetto dell'accordo.

Ogni Parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire nello svolgimento dell'attività di collaborazione prevista dal presente accordo.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 14 (Oneri fiscali)

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a cura e a spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico degli Enti in eguale misura.

Articolo 15 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento UE 2016/679, gli Enti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente accordo. Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Articolo 16 (Risoluzione delle controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di ROMA.

(Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni)

...

Politecnico di Milano

Università degli Studi dell'Aquila

Università degli Studi di Bergamo

Università della Calabria, codice fiscale 80003950781 con sede in via Pietro Bucci 87036 Rende (CS) rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Gino Mirocle Crisci, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

Università degli Studi di Ferrara ...

Università degli Studi di Milano Bicocca

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in Modena Via Università n. 4, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, rappresentata dal Rettore Pro-Tempore Prof. Angelo Oreste Andrisano, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

Università degli Studi di Napoli - Federico II

Università degli Studi di Pavia ...

Università degli Studi di Perugia codice fiscale 00448820548 con sede in piazza dell'Università,1 – 06123 Perugia (PG), rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Franco Moriconi, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ...

Università degli studi di Roma Foro Italico...

Università degli Studi di Roma La Sapienza ...

Università degli Studi di Roma Tor Vergata ...

Università degli Studi di Roma Tre ...

Università degli Studi di Salerno, in persona del Rettore pro - tempore Prof. Aurelio TOMMASETTI, via Giovanni Paolo II, n. 123, 84085 - Fisciano (SA) codice fiscale 80018670655

Università degli Studi di Siena ...

Università degli Studi di Trento codice fiscale 00340520220, con sede in via Calepina, 14 - 38122 Trento (TN), rappresentata dal Rettore pro tempore prof. Paolo Collini, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo

Università degli Studi di Trieste ...

Università degli Studi di Udine, codice fiscale 80014550307, con sede in via Palladio 8, 33100 Udine, rappresentata dal Rettore pro tempore professor Alberto Felice De Toni, domiciliato per la sua funzione presso la sede dell'Ateneo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO PER LA COLLABORAZIONE FINALIZZATA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA DEGLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

TRA

- **L'Università degli Studi di Firenze**, di seguito denominata "Università", con sede in Piazza San Marco n. 4, Firenze, (Codice Fiscale e Partita IVA n. 01279680480) rappresentata dal Rettore Prof. Luigi Dei

E

- **L'Azienda USL Toscana Centro** con sede legale in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, codice fiscale 06593810481 di seguito denominata "Azienda", rappresentata legalmente dal Direttore Generale Dr. Paolo Morello Marchese, che delega alla firma della presente convenzione il Direttore dell'Area Dipartimentale Amministrazione del Personale Dr. Luciano Lippi, come da formale atto di delega di cui alla delibera n. 61 del 18.01.2018

Premesso che

la Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri" (di seguito "Scuola") ha la necessità di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione per alcuni insegnamenti professionalizzanti e per attività didattiche di preparazione al tirocinio dei corsi di studio da essa coordinati.

Dato atto che la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, all'art. 23, prevede per le Università la possibilità di stipulare contratti a titolo gratuito o oneroso per attività di insegnamento di alta qualificazione anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del DPCM 30 dicembre 1993 n. 593.

Considerato che la stipula delle suddette convenzioni consente alle Università di stipulare contratti a titolo gratuito senza incorrere nel limite del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo previsto dallo stesso art. 23 della L.240/2010.

Valutato l'interessamento dell'Azienda a collaborare con l'Università al fine di acquisire e mettere a confronto metodiche ed esperienze diverse.

Preso atto che la collaborazione tra Università e Azienda è stata già oggetto di atti di convenzione con i quali è stata disciplinata la partecipazione del personale qualificato dell'Azienda all'attività didattica e formativa nel Corso di Laurea in Servizio Sociale.

Vista la convenzione stipulata tra l'Università e l'Azienda USL 10 in data 10 ottobre 2014, ultima in ordine di tempo a disciplinare l'attività di cui al punto precedente.

Vista la legge regionale toscana del 28 dicembre 2015 n. 84 che ha portato il numero delle ASL da dodici a tre, facendo confluire l'Azienda USL 10 nella Asl Toscana Centro

Ritenuto opportuno, anche alla luce delle citate modifiche normative, procedere alla stipula di una nuova convenzione che tenga conto dei cambiamenti intervenuti.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

L'Università e l'Azienda con la presente convenzione intendono definire le modalità e i termini di collaborazione per la regolamentazione dello svolgimento di attività di insegnamento, a favore della Scuola,

da parte di dipendenti dell'Azienda Toscana Centro in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

L'attività di insegnamento è svolta esclusivamente a titolo gratuito e al di fuori del normale orario di servizio.

Per attività di insegnamento si intendono anche le attività didattiche integrative e a prevalente carattere tecnico-pratico, tese a supportare gli studenti nella preparazione del tirocinio formativo.

Referente per l'attività d'insegnamento è il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (di seguito "Dipartimento") con cui l'Azienda dovrà rapportarsi.

Art. 2 – Impegni delle parti

L'Azienda collabora con l'Università, in particolare con il Dipartimento di cui all'art. precedente, affinché i propri dipendenti possano svolgere attività di docenza negli orari previsti dalla programmazione didattica dei corsi di studio interessati; gli orari sono concordati nell'ambito delle rispettive procedure e delle normative interne all'Università e all'Azienda.

L'Università si impegna a mettere a disposizione il personale tecnico amministrativo, le aule e la strumentazione idonea al fine di espletare al meglio l'attività di docenza.

L'Università si impegna altresì ad esonerare e a tenere indenne l'Azienda da qualsiasi impegno, responsabilità e costo che a qualunque titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione dell'attività di docenza oggetto della presente convenzione.

+

Art. 3 – Incarichi di insegnamento

I dipendenti dell'Azienda sono individuati con delibera del Dipartimento previa intesa con l'Azienda stessa assicurando la massima trasparenza nella scelta dei destinatari.

A tal fine la delibera adottata dal Dipartimento dà conto delle motivazioni della scelta e della alta qualificazione scientifico professionale dei dipendenti dell'Azienda individuati.

I titolari degli incarichi didattici svolgeranno la propria attività fuori dall'orario di servizio lavorativo e a titolo gratuito e comunque nessun onere economico sarà a carico dell'Azienda.

Trattandosi di attività a titolo gratuito, espletata al di fuori dell'orario di lavoro, non è necessaria la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda deve essere comunque messa a conoscenza dell'individuazione dei propri dipendenti come docenti, sia preventivamente attraverso l'intesa prevista per l'individuazione dei soggetti incaricati, sia successivamente inviando la nota di individuazione per conoscenza anche al soggetto referente dell'Azienda, di cui all'rt. 10.

Art. 4 – Copertura finanziaria e gestione amministrativa

L'Azienda non assume alcun obbligo patrimoniale nei confronti dell'Università che null'altro avrà da pretendere dall'Azienda in relazione alla presente convenzione.

Art. 5 – Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà una durata complessiva di tre anni accademici compreso quello iniziale.

La presente convenzione può essere risolta prima dell'inizio di ogni anno accademico, tramite formale comunicazione PEC da inviare entro il mese di marzo di ogni anno. In ogni caso verranno garantite tutte le attività correlate all'anno accademico di riferimento. A tal fine l'Azienda, qualora si verificassero eccezionali esigenze che comportino il richiamo in servizio dei soggetti incaricati dell'attività di insegnamento, concorda con l'Università i modi e i tempi per evitare disagi agli studenti.

Art. 6 Copertura assicurativa

L'Università provvede, facendole gravare sui fondi della Scuola, alle coperture assicurative di legge, sia per quanto riguarda la responsabilità civile verso terzi sia per gli infortuni connessi all'attività programmata dei dipendenti dell'Azienda individuati e chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Art. 7 Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a

una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 8 – Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione espressamente acconsentire) che i dati personali forniti vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione nel rispetto delle previsioni di cui al D.lgs. del 30 giugno 2002 n. 196 e s.m.i e del nuovo regolamento europeo sul trattamento dei dati personali entrato in vigore il 25.05.2018.

Art. 10 – Referenti e comunicazione

Per le attività oggetto della presente convenzione vengono individuati i seguenti referenti:

- per l'Azienda: Dott. Saverio Vermigli – Via di san Salvi 12 c/o Villa Fabbri; email saverio.vermiglio@uslcentro.toscana.it
- per l'Università: Prof.ssa Cecilia Corsi – Via delle Pandette 35; email cecilia.corsi@unifi.it

Art. 11 - Registrazione e bollo

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente. Le spese di bollo sono assolte in formato virtuale da entrambe le Parti secondo le procedure interne di ciascuna.

Art. 12 – Norma finale

La convenzione vincola le parti per il solo espletamento dell'attività di docenza, concordata tra le parti. Ogni altra tipologica di collaborazione sarà regolamentata da ulteriore convenzione o protocollo di intesa. Ogni modifica al presente atto richiede la forma scritta.

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

La presente convenzione è firmata digitalmente, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

Azienda USL Toscana Centro: amministrazionepersonale.uslcentro@postacert.toscana.it

Università degli Studi di Firenze: affari.general@pec.unifi.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Firenze,

Per l'Azienda USL Toscana Centro

Per delega del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore dell'Area Dipartimentale Amministrazione del Personale

(Dr. Luciano Lippi)

f.to digitalmente

Per l'Università degli Studi di Firenze

Il Rettore

(Prof. Luigi Dei)

f.to digitalmente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E
STUDI INTERCULTURALI

Prot. n. 94925 del 8/6/2018

Dott. Massimo Benedetti
Area Affari Generali e Legali
P.zza S: Marco, 4
Firenze

OGGETTO: trasmissione estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 06.06.2018.

Con la presente s'invia l'estratto in oggetto, riguardante l'approvazione del progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale".

Cordiali saluti.

Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Agostina Ricotti



VERBALE DELLA SEDUTA
DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
DEL 06/06/2018

VERBALE N. 9

Il Consiglio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali è convocato per il giorno **06 giugno 2018 alle ore 11,00** nella sede di Via S. Reparata 93 – primo piano stanza 20.

Il Consiglio di Dipartimento inizierà nella sua **composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia** per deliberare a maggioranza assoluta dei presenti sul seguente punto all'odg:

1. Verifica delle attività e valutazione annuale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010 relativa all'anno 2017 – Professori Letizia Vezzosi e Paolo La Spisa: integrazione per la facoltà di partecipare alle commissioni di abilitazione, selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché dagli organi di valutazione dei progetti di ricerca

Il Consiglio proseguirà nella sua composizione completa per deliberare sui seguenti punti all'odg:

2. Comunicazioni;
3. Approvazione verbale delle sedute del 03/05/2018 e 16/05/2018;
4. Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale";
5. Parere passaggio docenti al DILEF per i SSD L-LIN/03, L-LIN/05, L-L IN/08;
6. Congedi per motivi di studio;
7. Programmazione didattica;
8. Internazionalizzazione;
9. Assegni di ricerca;
10. Pubblicazioni;
11. Budget 2018: fondo per l'Internazionalizzazione;
12. Accordi di collaborazione culturale e scientifica;
13. Delibera di fattibilità di progetti di ricerca;
14. Contratti di lavoro autonomo;
15. Spese per la didattica: richieste di contributi;
16. Iniziative per gli studenti;
17. Varie ed eventuali;

Professori Ordinari	P.	A.G.	A.
1. Brownlees Nicholas	X		
2. Collini Patrizio	X		
3. Dolfi Anna		X	
4. Garzaniti Marcello		X	
5. Pellegrini Ernestina	X		
6. Sagiyamalkuko	X		
7. Svandrlik Rita		X	
8. Tottossy Beatrice		X	
9. Vivarelli Vivetta		X	
10. Zatelli Ida	X		
Professori Associati	P.	A.G.	A.
11. Bacchereti Elisabetta	X		
12. Baldissera Fabrizia	X		



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E
STUDI INTERCULTURALI

13. Ballestracci Sabrina	X		
14. Cioni Fernando		X	
15. Fantaccini Fiorenzo	X		
16. Farina Annick	X		
17. Graziani Michela	X		
18. Landi Michela	X		
19. La Spisa Paolo	X		
20. Meli Marco	X		
21. Pallotti Donatella	X		
22. Pedone Valentina	X		
23. Samson Christina Muriel	X		
24. SaracgilAyse	X		
25. Siedina Giovanna		X	
26. Solís García InmaculadaConcepción		X	
27. Vezzosi Letizia	X		
28. Vuelta Garcia Salomé		X	
Ricercatori a tempo indeterminato	P.	A.G.	A.
29. Caucci Von SauckenJacopoAldighiero			X
30. Ditifecci Francesca		X	
31. Fiore Arianna	X		
32. Fraccaro Francesca	X		
33. Manetti Roberta	X		
34. Moschini Ilaria	X		
35. Nicolas Carlota			X
36. Rossi Valentina	X		
37. Tonietti Maria Vittoria	X		
Ricercatori a tempo determinato	P.	A.G.	A.
38. Fastelli Federico	X		
39. Innocenti Barbara	X		
40. Natali Ilaria	X		
41. Pieralli Claudia			X
42. Spignoli Teresa			X
43. Turi Nicola	X		
Responsabile Amministrativo Dipartimento	P.	A.G.	A.
44. Ricotti Agostina	X		
Rappresentanti Lettori	P.	A.G.	A.
45. CanchoSopena Clara		X	
46. Cziraky Ilona Victoria	X		
47. Gilbert John Witmer		X	
48. Jurado Santos Agapita	X		
49. Kruse Angelika Maria		X	
50. McLachlan Karen Fiona	X		
51. Staton Scott Charles	X		
Rappresentanti Assegnisti	P.	A.G.	A.
52. Billero Riccardo			X



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E
STUDI INTERCULTURALI

53. Vergari Romina			X
Rappresentanti Studenti	P.	A.G.	A.
54. Coscia Elena			X
55. Franci Riccardo			X
56. Furiesi Tommaso	X		
57. Galassi Margherita	X		
58. Martinelli Niccolò			X
59. Saturi Martina			X

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Nicholas Brownlees.

OMISSIS

Alle ore 11.25 entrano i Ricercatori, il Responsabile Amministrativo di Dipartimento, i rappresentanti dei lettori, degli assegnisti e degli studenti.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta nella composizione completa, per la discussione dei successivi punti all'odg.

Il Presidente nomina Segretario verbalizzante la Dott.ssa Agostina Ricotti.

OMISSIS

4. Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale";

Il Presidente richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 nella quale "il Consiglio di Amministrazione chiede ai Dipartimenti Lils e Scifopsi la presentazione all'approvazione degli organi entro il 30 giugno 2018, con decorrenza 1 gennaio 2019, di un piano di rafforzamento della propria composizione in linea con la Nota Strategica precedentemente approvata, indicando le proprie scelte in applicazione delle seguenti misure alternative o combinate:

"a) confluenze di interi SSD da un Dipartimento a un altro, nonché fusione/confluenza con/verso altro/i

Dipartimento/i della medesima area scientifico-disciplinare rappresentata in Senato Accademico, con

presentazione di progetti scientifico-culturali, verificate le necessarie complementarità e l'insistenza su aree scientifiche disciplinari affini, tali che il risultato conduca a numerosità di tutti i Dipartimenti lontane dal valore minimo di Legge".

Il Presidente ricorda che il progetto scientifico-culturale richiesto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 è stato elaborato da parte di una commissione composta dai direttori N. Brownlees; E. Menesini e dai docenti V. Boffo P. Causarano, P. Federighi, E. Pellegrini, R. Svandrlik; illustra le varie tappe che hanno portato all'approvazione della versione finale del progetto da parte dell'assemblea congiunta dei docenti dei due dipartimenti che si è tenuta il 30 maggio. Il Presidente apre la discussione a cui nessuno chiede di intervenire, pertanto sottopone all'approvazione del consiglio il testo del progetto, inviato per e mail al Consiglio il 4 giugno 2018, che fa parte integrante del presente verbale:

"Progetto culturale per il nuovo Dipartimento di FORMazione, Lingue, Intercultura, Letterature e PSicologia (FORLILPSI) - Il costituendo Dipartimento FORLILPSI nasce a seguito delle richieste dell'ateneo relative all' «Indirizzo strategico su art. 5 del "regolamento in materia di Costituzione dei dipartimenti" e su razionalizzazione dell'assetto Dipartimentale » delibera del CDA del 23 febbraio 2018. Si configura come un dipartimento di tipo interdisciplinare che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle scienze della formazione e psicologia, alle lingue, alle filologie e alle letterature.

La finalità del Dipartimento è quella di condurre ricerca e promuovere percorsi formativi nell'area dei rapporti tra linguaggi, culture, mente, comportamenti, formazione ed educazione indagati in



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E
STUDI INTERCULTURALI

relazione a testi e contesti e alla dimensione spaziale e temporale.

Data la sua composizione, derivante dalla fusione tra SCIFOPSI (area 11) e LILSI (area 10), il Dipartimento avrà una forte vocazione verso l'internazionalizzazione in termini di ricerca, didattica e terza missione, privilegiando l'attivazione, la promozione e l'acquisizione di "cultural agreements", cooperazione allo sviluppo, finanziamenti internazionali e sostegno a doppi titoli di laurea per gli studenti.

Alcune aree condivise e fondanti del dipartimento riguardano:

1) la collaborazione interdisciplinare sia tra le discipline presenti al suo interno che con quelle delle diverse aree scientifiche dell'Ateneo, valorizzando in particolare il rapporto di ricerca tra le scienze pedagogiche, psicologiche, linguistiche, filologiche e letterarie secondo i diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi, in chiave comparata;

2) l'interculturalità intesa: a) come dimensione relazionale della costruzione del sé e dell'altro in una prospettiva sociale, storica, teorica, letteraria, di genere, complessa e interdisciplinare per l'interpretazione dei fenomeni di cambiamento che caratterizzano il nostro tempo; b) come dimensione progettuale per la realizzazione di spazi di confronto e dialogo tra lingue, letterature e culture diverse, nell'ambito di una società democratica ed inclusiva attenta alla valorizzazione dei contributi delle minoranze;

3) l'integrazione tra prospettive teoriche, empiriche e pratiche relative alla formazione, all'insegnamento e all'apprendimento linguistico e letterario intese anche come area di ricerca sul tema della funzione docente. Gli assi formativi specifici interesseranno il profilo del docente ed educatore 0-6, del docente dell'infanzia e di scuola primaria, del docente specializzato per il sostegno e del docente disciplinare con particolare attenzione all'area delle discipline didattiche, linguistiche e psicopedagogiche nella scuola secondaria;

4) la promozione del benessere e dell'educazione in un'ottica globale e di valorizzazione delle differenze - intesa come area di studio e di ricerca che trascende i confini del contesto locale. Questo approccio potenzia la comprensione dei legami tra realtà locale e realtà globale, promuove la comprensione dei fattori culturali, storico-sociali, psicologici, pedagogici e linguistici che influenzano la vita delle persone, orienta la declinazione delle professioni, sviluppa abilità e attitudini volte al cambiamento e alla collaborazione.

Il nuovo Dipartimento raccoglie e integra le specifiche funzioni dei due Dipartimenti che ne faranno parte.

In relazione alla vocazione specifica, l'area di Scienze della Formazione e Psicologia (area 11) si propone di :

a) sviluppare ricerche volte allo studio pedagogico e psicologico, in tutti i loro aspetti e temi secondo diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi (con riferimento ai singoli, ai gruppi, agli enti e alle istituzioni, alle condizioni di vita e di lavoro, ai processi psicologici e formativi, anche in situazioni di vulnerabilità, nelle declinazioni individuali, di coppia, gruppo, organizzazioni e comunità, nel ciclo della vita, nei contesti operativi e culturali, in considerazione delle diverse età della vita, dall'infanzia, alla giovinezza, all'adolescenza, all'adulthood, all'età anziana);

b) potenziare l'area metodologica per la valutazione dell'efficacia degli interventi e per l'acquisizione di dati a livello locale, nazionale ed internazionale, costituendo un polo formativo di II e III livello attrattivo e unico nel panorama nazionale ed internazionale per contenuti emergenti ed innovativi (Translational Research e Implementation Science) applicati alla pedagogia e alla psicologia;



c) rafforzare sinergie e integrazione tra studi storici, teorici e disegni di intervento, affinché la ricerca di base possa informare gruppi e unità di ricerca che lavorano su un piano più applicativo e la ricerca applicativa possa costituire un test delle teorie del cambiamento sottostanti, nell'ottica della ricerca traslazionale;

d) incrementare le aree della ricerca relativa a: 1) formazione, educazione, istruzione, valorizzazione, valutazione e sviluppo delle risorse umane e culturali nel ciclo di vita, nei contesti sociali e nelle organizzazioni pubbliche e private, 2) promozione del benessere e riduzione del disagio individuale, relazionale, sociale e ambientale, 3) sostegno dell'innovazione e della valorizzazione delle risorse umane e culturali, 4) funzionalità dei servizi culturali e di quelli scolastici, 5) supporto alla costruzione di modelli di servizi culturali, educativi, formativi e socio-sanitari congruenti con le evidenze e i bisogni emergenti e di cura, riconosciuti nella società civile;

e) sostenere le attività di didattica della Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione e della scuola di Psicologia anche in risposta ai bisogni formativi della società (a partire da quella toscana), mirando a risultati di eccellenza nella formazione di educatori socio-pedagogici, pedagogisti, di insegnanti delle scuole per l'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo e secondo grado, di educatori professionali, di insegnanti di sostegno per la disabilità, di formatori del sistema della formazione professionale e continua, di dirigenti scolastici e di enti e servizi, di operatori culturali. Il Dipartimento assicura, altresì, la qualificazione scientifica nella formazione di specifiche professioni psicologiche (Psicologo scolastico, Psicologo dello sviluppo e dell'educazione, Psicologo delle relazioni familiari, Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Psicologo di comunità);

f) favorire il trasferimento delle conoscenze nell'area di scienze della formazione e psicologia nell'ambito delle funzioni organizzative e dirigenziali di servizi culturali, scolastici e territoriali, psicologici ed educativi e in quelle delle professioni, comprese le professioni di aiuto, di cura e i servizi alla persona, rispondendo alla domanda di formazione espressa da istituzioni pubbliche, dal mondo della produzione e dalla società civile, sia nelle forme previste dall'attuale assetto normativo, sia con i nuovi strumenti predisposti (aggiornamento e riqualificazione di personale in servizio, spin off, laboratori congiunti, poli di innovazione).

In relazione alla vocazione specifica l'area di Lingue, Filologie, Letterature e Studi Interculturali (area 10) si propone di:

g) rafforzare l'area della ricerca e della didattica afferenti alle aree linguistiche e letterarie, inserite nei loro contesti filologici e storico-culturali, delle lingue e letterature europee e omeoglotte (ceco, finlandese, francese, inglese, italiano, polacco, portoghese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco, ungherese), quelle del Vicino e Medio Oriente e dell'Africa orientale (amarico, arabo, ebraico, sanscrito, turco) e dell'Asia Orientale (cinese, giapponese), anche in una prospettiva teorico-metodologica e comparatistica, con un particolare riguardo per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria;

h) sviluppare campi di ricerca riguardanti il diffuso multilinguismo, determinato da flussi migratori, dalla globalizzazione degli scambi economici, dall'internazionalizzazione della comunicazione, dal turismo;

i) potenziare le metodologie di raccolta dei dati e di creazione e analisi di corpora linguistico-tematici, che permettano di (i) preparare figure professionali che lavorino nel campo della trasmissione delle lingue - traduttori o altre figure attive nel campo del turismo culturale [guide turistiche, personale di uffici turistici o dei musei, ecc.] - impegnate nella "trasmissione" di questa conoscenza; (ii) mettere in luce, attraverso l'individuazione di nodi semantici e ricorrenze linguistiche, i meccanismi discorsivi e retorico-stilistici che caratterizzano i codici, i generi, le



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIPARTIMENTO DI
LINGUE, LETTERATURE E
STUDI INTERCULTURALI

poetiche, la produzione, la diffusione e la ricezione dei testi antichi, medievali, moderni e contemporanei, potenziando le competenze ermeneutiche e critiche;

j) contribuire attraverso gli studi linguistici, letterari e interculturali a uno sviluppo coerente della sensibilità umana – da sempre modellata sui differenti sguardi sull'altro / dell'altro (studi di genere, imagologia) – nell'ambito delle culture europee ed extraeuropee capaci di valorizzare le differenze, favorendo così la crescita di una consapevolezza critica delle molteplici componenti culturali del nostro mondo;

k) favorire e incentivare le collaborazioni tra l'Università e i più prestigiosi enti culturali operanti nel territorio, al fine di corrispondere e conferire ulteriore rilievo al prestigio che la città di Firenze ha nel tempo acquisito in quanto centro di cultura cosmopolita;

l) promuovere la sperimentazione nel campo della comunicazione scientifica e culturale, attraverso un potenziamento delle attività editoriali in ambiente digitale, dello studio dei processi multisemiotici di creazione di significato, delle indagini di Cognitive Computing relativamente all'applicazione dell'intelligenza artificiale e del Web 4.0 al trattamento dei testi letterari e non, al sostegno della traduzione, dell'editoria e della creazione di contenuti culturali per la Rete”.

Il Consiglio approva all'unanimità

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola alle ore 12.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue:

Per il punto 1

IL SEGRETARIO

Prof. Christina Muriel Samson

Per i punti da 2 a 17

IL SEGRETARIO

F.to: Dott.ssa Agostina Ricotti

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Nicholas Brownlees

AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI

(art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La presente copia, composta di n. 5 fogli, è conforme all'originale:

emesso da questo ufficio

depositato presso questo ufficio

esibito dal sig. identificato mediante

Firenze, 06/06/2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Firenze, 11 giugno 2018

Al Dott. Massimo Benedetti
Dirigente Area Affari Generali e Legali
Università degli Studi di Firenze

Al Dott. Michele Carnemolla
Responsabile Area Affari Generali

Alla Dott.ssa Eva Furini
Responsabile Unità di Processo
Amministrazione personale docente
Università degli Studi di Firenze

Oggetto: Trasmissione del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 06/06/2018 relativo al punto 2) Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale";

Si trasmette il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 06/06/2018 relativo al punto al punto 2) Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale".
Cordiali saluti.

Il Responsabile Amministrativo
Sandra Ruggiero



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

**Estratto Verbale n. 6 dell'adunanza
Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia
06/06/2018**

Il Consiglio del Dipartimento è convocato per il giorno 6 giugno 2018 alle ore 15,00 nella sede di Via Laura 48, aula magna.

Il Consiglio di Dipartimento inizierà nella sua **composizione ristretta ai professori di prima e seconda fascia** per deliberare a **maggioranza assoluta degli aventi diritto** sul seguente punto all'odg:

- 1) Proposta di chiamata in ruolo a professore associato relativa alla procedura di valutazione della Dott.ssa Annalaura Nocentini SSD M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010;

Il Consiglio proseguirà nella sua **composizione completa** per deliberare sui seguenti punti all'odg:

- 2) Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale", approvata dal CDA con delibera del 23 febbraio 2018
- 3) Comunicazioni
- 4) Approvazione verbali sedute precedenti
- 5) Organizzazione del dipartimento in previsione della fusione con il dipartimento LILSI
- 6) Finanziamento pubblicazioni anno 2018
- 7) Public engagement 2° call
- 8) Programmazione didattica a.a. 2018/19
- 9) Assegni di ricerca
- 10) Borse di ricerca
- 11) Contratti di lavoro autonomo
- 12) Delibera di fattibilità di progetti di ricerca
- 13) Convenzioni conto terzi
- 14) Conferenze
- 15) Pubblicazioni
- 16) Accordi di collaborazione culturale e scientifica
- 17) Internazionalizzazione
- 18) Autorizzazioni incarichi
- 19) Richieste di patrocinio
- 20) Variazione n. 1 alla pertinenza del bilancio di previsione 2018 della Scuola;
- 21) Acquisizione strumenti finalizzati alla ricerca anno 2018
- 22) Richiesta della prof. Nadia Breda di congedo ai sensi dell'art. 17 del DPR 11/07/1980 n. 382
- 23) Varie ed eventuali

Professori Ordinari (11)		P	A/G	A
Flavia	Bacchetti			X
Gianfranco	Bandini	X		



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Giovanna	Campani			X
Annamaria	Di Fabio		X	
Paolo	Federighi	X		
Alessandro	Mariani	X		
Ersilia	Menesini	X		
Patrizia	Meringolo	X		
Giuliana	Pinto	X		
Andrea	Smorti	X		
Simonetta	Ulivieri	X		
Professori Associati (14)		P	A/G	A
Lucia	Bigozzi	X		
Raffaella	Biagioli	X		
Vanna	Boffo	X		
Pietro	Causarano	X		
Rossella	Certini	X		
Giovanna	Del Gobbo	X		
Giuliano	Franceschini	X		
Silvia	Guetta	X		
Emiliano	Macinai	X		
Carlo	Odoardi		X	
Luisa	Puddu			X
Maria	Ranieri		X	
Clara	Silva	X		
Tamara	Zappaterra		X	
Ricercatori a tempo indeterminato (6)		P	A/G	A
Nadia	Breda	X		
Davide	Capperucci	X		
Silvia	Cantelli	X		
Enrica	Ciucci	X		
Maria Rita	Mancaniello	X		
Stefano	Oliviero	X		
Ricercatori a tempo determinato (10)		P	A/G	A
Irene	Biemmi (ric.t.d.)	X		
Cosimo	Di Bari (ric.t.d.)	X		
Enrica	Freschi (ric.t.d.)	X		
Andrea	Guazzini (ric.t.d.)	X		
Camilla	Matera (ric.t.d.)	X		



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

Laura	Menichetti (ric.t.d.)	X		
Annalaura	Nocentini (ric.t.d.)	X		
Christian	Tarchi (ric.t.d.)	X		
Francesca	Torlone (ric.t.d.)	X		
Fulvio	Tassi (ric.t.d.)	X		
Responsabile	Amministrativa	P	A/G	A
Sandra	Ruggiero	X		
Rappresentanti personale tecnico amministrativo (2)		P	A/G	A
Mila	Carboncini	X		
Salvatore	Maccioni		X	
Rappresentanti degli Studenti (6)		P	A/G	A
Letizia	Chiarini		X	
Sofia	Chiavacci		X	
Arianna	Corbani			X
Domitilla	Pernarella		X	
Mariagiulia	Poti			X
Michela	Tofi			X

OMISSIS

Dalle ore 15,20 il Consiglio di Dipartimento prosegue nella composizione completa. Entrano i ricercatori, gli studenti e il Responsabile Amministrativo.

Il Direttore constatata l'esistenza del numero legale dichiara valida la seduta per la discussione dei successivi punti all'odg.

Il Direttore nomina Segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Ruggiero.

2) Approvazione progetto culturale nuovo dipartimento elaborato a seguito della nota strategica del Rettore denominata "Indirizzo strategico sul nuovo assetto dipartimentale";

La Direttrice richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 nella quale "il Consiglio di Amministrazione chiede ai Dipartimenti Lisi e Scifopsi la presentazione all'approvazione degli organi entro il 30 giugno 2018, con decorrenza 1 gennaio 2019, di un piano di rafforzamento della propria composizione in linea con la Nota Strategica precedentemente approvata, indicando le proprie scelte in applicazione delle seguenti misure alternative o combinate: "a) confluenze di interi SSD da un Dipartimento a un altro, nonché fusione/confluenza con/verso altro/i Dipartimento/i della medesima area scientifico-disciplinare rappresentata in Senato Accademico, con presentazione di progetti scientifico-culturali, verificate le necessarie complementarietà e l'insistenza su aree scientifiche disciplinari affini, tali che il risultato conduca a numerosità di tutti i Dipartimenti lontane dal valore minimo di Legge".

La Direttrice ricorda che il progetto scientifico-culturale richiesto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2018 è stato elaborato da parte di una commissione composta dai



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

direttori N. Brownlees, E. Menesini e dai docenti V. Boffo, P. Causarano, P. Federighi, E. Pellegrini, R. Svandrlík; illustra le varie tappe che hanno portato all'approvazione della versione finale del progetto da parte dell'assemblea congiunta dei docenti dei due dipartimenti che si è tenuta il 30 maggio. La Direttrice apre la discussione.

OMISSIS

Al termine della breve discussione la Direttrice sottopone all'approvazione del consiglio il testo del progetto, inviato per e mail al Consiglio il 4 giugno 2018, che fa parte integrante del presente verbale:

Il costituendo Dipartimento FORLILPSI nasce a seguito delle richieste dell'ateneo relative all'«Indirizzo strategico su art. 5 del "regolamento in materia di Costituzione dei dipartimenti" e su razionalizzazione dell'assetto Dipartimentale » delibera del CDA del 23 febbraio 2018. Si configura come un dipartimento di tipo interdisciplinare che abbraccia aree di ricerca che vanno dalle scienze della formazione e psicologia, alle lingue, alle filologie e alle letterature.

La finalità del Dipartimento è quella di condurre ricerca e promuovere percorsi formativi nell'area dei rapporti tra linguaggi, culture, mente, comportamenti, formazione ed educazione indagati in relazione a testi e contesti e alla dimensione spaziale e temporale.

Data la sua composizione, derivante dalla fusione tra SCIFOPSI (area 11) e LILSI (area 10), il Dipartimento avrà una forte vocazione verso l'internazionalizzazione in termini di ricerca, didattica e terza missione, privilegiando l'attivazione, la promozione e l'acquisizione di "cultural agreements", cooperazione allo sviluppo, finanziamenti internazionali e sostegno a doppi titoli di laurea per gli studenti.

Alcune aree condivise e fondanti del dipartimento riguardano:

- 1) la collaborazione interdisciplinare sia tra le discipline presenti al suo interno che con quelle delle diverse aree scientifiche dell'Ateneo, valorizzando in particolare il rapporto di ricerca tra le scienze pedagogiche, psicologiche, linguistiche, filologiche e letterarie secondo i diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi, in chiave comparata;
- 2) l'interculturalità intesa: a) come dimensione relazionale della costruzione del sé e dell'altro in una prospettiva sociale, storica, teorica, letteraria, di genere, complessa e interdisciplinare per l'interpretazione dei fenomeni di cambiamento che caratterizzano il nostro tempo; b) come dimensione progettuale per la realizzazione di spazi di confronto e dialogo tra lingue, letterature e culture diverse, nell'ambito di una società democratica ed inclusiva attenta alla valorizzazione dei contributi delle minoranze;
- 3) l'integrazione tra prospettive teoriche, empiriche e pratiche relative alla formazione, all'insegnamento e all'apprendimento linguistico e letterario intese anche come area di ricerca sul tema della funzione docente. Gli assi formativi specifici interesseranno il profilo del docente ed educatore 0-6, del docente dell'infanzia e di scuola primaria, del docente specializzato per il sostegno e del docente disciplinare con particolare attenzione all'area delle discipline didattiche, linguistiche e psicopedagogiche nella scuola secondaria;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

4) la promozione del benessere e dell'educazione in un'ottica globale e di valorizzazione delle differenze - intesa come area di studio e di ricerca che trascende i confini del contesto locale. Questo approccio potenzia la comprensione dei legami tra realtà locale e realtà globale, promuove la comprensione dei fattori culturali, storico-sociali, psicologici, pedagogici e linguistici che influenzano la vita delle persone, orienta la declinazione delle professioni, sviluppa abilità e attitudini volte al cambiamento e alla collaborazione .

Il nuovo Dipartimento raccoglie e integra le specifiche funzioni dei due Dipartimenti che ne faranno parte.

In relazione alla vocazione specifica, l'area di Scienze della Formazione e Psicologia (area 11) si propone di :

a) sviluppare ricerche volte allo studio pedagogico e psicologico, in tutti i loro aspetti e temi secondo diversi approcci teorici, storici, metodologici ed operativi (con riferimento ai singoli, ai gruppi, agli enti e alle istituzioni, alle condizioni di vita e di lavoro, ai processi psicologici e formativi, anche in situazioni di vulnerabilità, nelle declinazioni individuali, di coppia, gruppo, organizzazioni e comunità, nel ciclo della vita, nei contesti operativi e culturali, in considerazione delle diverse età della vita, dall'infanzia, alla giovinezza, all'adolescenza, all'adulità, all'età anziana);

b) potenziare l'area metodologica per la valutazione dell'efficacia degli interventi e per l'acquisizione di dati a livello locale, nazionale ed internazionale, costituendo un polo formativo di II e III livello attrattivo e unico nel panorama nazionale ed internazionale per contenuti emergenti ed innovativi (Translational Research e Implemenation Science) applicati alla pedagogia e alla psicologia;

c) rafforzare sinergie e integrazione tra studi storici, teorici e disegni di intervento, affinché la ricerca di base possa informare gruppi e unità di ricerca che lavorano su un piano più applicativo e la ricerca applicativa possa costituire un test delle teorie del cambiamento sottostanti, nell'ottica della ricerca traslazionale;

d) incrementare le aree della ricerca relativa a: 1) formazione, educazione, istruzione, valorizzazione, valutazione e sviluppo delle risorse umane e culturali nel ciclo di vita, nei contesti sociali e nelle organizzazioni pubbliche e private, 2) promozione del benessere e riduzione del disagio individuale, relazionale, sociale e ambientale, 3) sostegno dell'innovazione e della valorizzazione delle risorse umane e culturali, 4) funzionalità dei servizi culturali e di quelli scolastici, 5) supporto alla costruzione di modelli di servizi culturali, educativi, formativi e socio-sanitari congruenti con le evidenze e i bisogni emergenti e di cura, riconosciuti nella società civile;

e) sostenere le attività di didattica della Scuola di Scienze Umanistiche e della Formazione e della scuola di Psicologia anche in risposta ai bisogni formativi della società (a partire da quella toscana), mirando a risultati di eccellenza nella formazione di educatori socio-pedagogici, pedagogisti, di insegnanti delle scuole per l'infanzia, della scuola primaria, della secondaria di primo e secondo grado, di educatori professionali, di insegnanti di sostegno per la disabilità, di formatori del sistema della formazione professionale e continua, di dirigenti scolastici e di enti e servizi, di operatori



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

culturali. Il Dipartimento assicura, altresì, la qualificazione scientifica nella formazione di specifiche professioni psicologiche (Psicologo scolastico, Psicologo dello sviluppo e dell'educazione, Psicologo delle relazioni familiari, Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Psicologo di comunità);

f) favorire il trasferimento delle conoscenze nell'area di scienze della formazione e psicologia nell'ambito delle funzioni organizzative e dirigenziali di servizi culturali, scolastici e territoriali, psicologici ed educativi e in quelle delle professioni, comprese le professioni di aiuto, di cura e i servizi alla persona, rispondendo alla domanda di formazione espressa da istituzioni pubbliche, dal mondo della produzione e dalla società civile, sia nelle forme previste dall'attuale assetto normativo, sia con i nuovi strumenti predisposti (aggiornamento e riqualificazione di personale in servizio, spin off, laboratori congiunti, poli di innovazione).

In relazione alla vocazione specifica l'area di Lingue, Filologie, Letterature e Studi Interculturali (area 10) si propone di:

g) rafforzare l'area della ricerca e della didattica afferenti alle aree linguistiche e letterarie, inserite nei loro contesti filologici e storico-culturali, delle lingue e letterature europee e omeoglotte (ceco, finlandese, francese, inglese, italiano, polacco, portoghese, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco, ungherese), quelle del Vicino e Medio Oriente e dell'Africa orientale (amarico, arabo, ebraico, sanscrito, turco) e dell'Asia Orientale (cinese, giapponese), anche in una prospettiva teorico-metodologica e comparatistica, con un particolare riguardo per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria;

h) sviluppare campi di ricerca riguardanti il diffuso multilinguismo, determinato da flussi migratori, dalla globalizzazione degli scambi economici, dall'internazionalizzazione della comunicazione, dal turismo;

i) potenziare le metodologie di raccolta dei dati e di creazione e analisi di corpora linguistico-tematici, che permettano di (i) preparare figure professionali che lavorino nel campo della trasmissione delle lingue - traduttori o altre figure attive nel campo del turismo culturale [guide turistiche, personale di uffici turistici o dei musei, ecc.] - impegnate nella "trasmissione" di questa conoscenza; (ii) mettere in luce, attraverso l'individuazione di nodi semantici e ricorrenze linguistiche, i meccanismi discorsivi e retorico-stilistici che caratterizzano i codici, i generi, le poetiche, la produzione, la diffusione e la ricezione dei testi antichi, medievali, moderni e contemporanei, potenziando le competenze ermeneutiche e critiche;

j) contribuire attraverso gli studi linguistici, letterari e interculturali a uno sviluppo coerente della sensibilità umana - da sempre modellata sui differenti sguardi sull'altro / dell'altro (studi di genere, imagologia) - nell'ambito delle culture europee ed extraeuropee capaci di valorizzare le differenze, favorendo così la crescita di una consapevolezza critica delle molteplici componenti culturali del nostro mondo;

k) favorire e incentivare le collaborazioni tra l'Università e i più prestigiosi enti culturali operanti nel territorio, al fine di corrispondere e conferire ulteriore rilievo al prestigio che la città di Firenze ha nel tempo acquisito in quanto centro di cultura cosmopolita;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E PSICOLOGIA

l) promuovere la sperimentazione nel campo della comunicazione scientifica e culturale, attraverso un potenziamento delle attività editoriali in ambiente digitale, dello studio dei processi multisemiotici di creazione di significato, delle indagini di Cognitive Computing relativamente all'applicazione dell'intelligenza artificiale e del Web 4.0 al trattamento dei testi letterari e non, al sostegno della traduzione, dell'editoria e della creazione di contenuti culturali per la Rete.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto e approvato seduta stante.

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola alle ore 17,40 la Direttrice dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte, che viene confermato e sottoscritto come segue:

Per il punto 1

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Patrizia Meringolo

Per i punti da 2 a 23

IL SEGRETARIO
Sandra Ruggiero

IL DIRETTORE
(Prof.ssa Ersilia Menesini)

AUTENTICAZIONE DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI

(art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La presente copia, composta di n. 7 fogli, è conforme all'originale:

emesso da questo servizio/ufficio

depositato presso questo servizio/ufficio

esibito dal sig. identificato mediante

Firenze, 6 giugno 2018



**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E
L'AZIENDA.....PER
L'INSERIMENTO DELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA NELLA RETE FORMATIVA DELLE SCUOLE DI
SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA AD ACCESSO RISERVATO AI "NON MEDICI"**

L'Università degli Studi di Firenze (di seguito "Università"), rappresentata dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze, il 10 giugno 1956, nella sua qualità di Rettore, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza San Marco 4,

E

L'Azienda....., di seguito "Azienda"

rappresentata dal Dott., nato a, il, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica in Via/Piazza.....

Premesso che

- Il D.Lgs. 517/99 affida la disciplina dell'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università a specifici protocolli di intesa stipulati dalla regione con le università ubicate nel proprio territorio in conformità ad apposite linee guida emanate dal Governo;
- L'Università di Firenze, con l'Università di Pisa e l'Università di Siena, hanno sottoscritto Protocolli di Intesa in attuazione del D.Lgs 517/1999, che hanno contribuito a garantire qualità e sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale, ad assicurare la qualità e la congruità della formazione del personale medico e sanitario rispetto ai fabbisogni, nonché a promuovere lo sviluppo della ricerca biomedica e la valorizzazione dei risultati;
- Il D.Lgs. 368/1999, che dà attuazione alla direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, trova applicazione, per alcune disposizioni di carattere generale, anche per le scuole di specializzazione riservate ai "non medici", essendo esplicitamente richiamato nelle norme che ne disciplinano il riordino.
- In particolare , Il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016 n. 716, Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai "non medici", all'art. 3 comma 2 prevede che: "Ogni Scuola opera nell'ambito di una rete formativa, certificata dal Rettore con proprio decreto utilizzando le relative procedure informatizzate predisposte dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



sede e la rete formativa sono dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, in aderenza agli appositi standard individuati dall'Osservatorio Nazionale per la formazione medica specialistica di cui all'art. 43 del decreto legislativo n. 368/1999. Con specifico e successivo decreto verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola”.

- Le scuole di specializzazione di Farmacia ospedaliera, Chirurgia orale e Fisica medica, con accesso riservato ai non medici e attivate presso l'Università degli Studi di Firenze, sono inserite nell'elenco allegato al D.l. 68/2015 che quindi trova applicazione per la presente convenzione relativamente alle suddette scuole.
- Sia il D.l. 68/2015 che il D.l. 716/2016, sempre all'art. 3, dopo aver specificato che le scuole di specializzazione hanno sede presso le Università, stabiliscono che la rete formativa sia definita su base regionale o interregionale, di norma tra regioni viciniori, in base a specifici accordi o protocolli di intesa promossi dalle università interessate. Nel medesimo articolo inoltre si dettano a grandi linee le modalità di svolgimento della collaborazione tra Università e strutture sanitarie e si rinvia ad un successivo decreto per l'identificazione dei requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché degli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa;
- Mentre per le Scuole di Specializzazione riservate ai medici gli standard minimi generali e specifici delle strutture della rete formativa, i requisiti minimi generali e specifici di idoneità della rete formativa e gli indicatori di attività formativa e assistenziale sono stati individuati con il D.l. 402/2017, non è stato emanato ad oggi analogo decreto per le scuole di specializzazione ad accesso non medico;
- Nelle more dell'individuazione dei requisiti minimi il Decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2016, n. 89 all'art. 2 bis, Art. 2-bis ha previsto che le scuole di specializzazione riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi siano attivate in deroga alle disposizioni della legge 29 dicembre 2000, n. 401, vale a dire il calcolo del numero di posti da assegnare a ciascuna scuole secondo i criteri determinati dal D.Lgs. 368/99
- con Decreto Direttoriale prot.n. 6467/2015 il 17/04/2015 è stata autorizzata l'istituzione ed il rilascio dei relativi titoli, ai sensi del DM 68/2015, per le Scuole di Specializzazione in Fisica Medica, Farmacia Ospedaliera e Chirurgia Orale e con DD 31056/2016 è stata



parimente autorizzata l'istituzione ed il rilascio dei relativi titoli per le Scuole di Specializzazione in Patologia e Biochimica Clinica, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia, Statistica sanitaria e biometria, ai sensi del DM 716/2016, in entrambi i casi nelle more dell'emanazione del decreto relativo agli standard e ai requisiti e che il Rettore ha provveduto ad emanare i relativi Decreti per l'integrazione delle stesse nel Regolamento Didattico;

- Vista la delibera/nota del direttore con la quale si richiede la stipula della presente convenzione;
- **solo per l'ASL Toscana centro:** la Regione Toscana, con la legge 28 dicembre 2015 n. 84, ha provveduto alla riorganizzazione delle Aziende USL presenti sul proprio territorio riducendo il numero delle ASL da dodici a tre, per cui la presente convenzione, stipulata con la Direzione Generale della Asl Toscana Centro, comprende tutte le strutture prima suddivise tra Asl 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze, 11 di Empoli
- L'Università ha approvato il Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria, relativo sia alle scuole con accesso riservato ai medici che a quelle con accesso riservato ai non medici, con D.R.536/2018;
- Ritenuto necessario, nelle more dell'emanazione del decreto relativo agli standard e ai requisiti procedere con la definizione delle reti formative delle Scuole mediante la stipula di apposite convenzioni;

si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 - Oggetto

L'Università e l'Azienda con il presente atto concordano la collaborazione per lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti previste nelle Scuole di Specializzazione di cui all'allegato a

Art.2 – Impegni delle parti

Le parti, consapevoli che le suddette procedure non danno luogo all'instaurazione di alcun rapporto di impiego o di lavoro tra l'Università ed il personale docente designato, per l'attuazione del rapporto di collaborazione si impegnano a:

- Ai fini dell'espletamento delle attività formative degli specializzandi l'Azienda mette a disposizione dell'Università tutte le proprie strutture individuate, per ogni singolo



specializzando, dal progetto formativo deliberato dal consiglio della scuola all'inizio dell'anno accademico.

- A tal fine l'Azienda si impegna a rispettare la normativa comunitaria, statale e regionale; il CCNL di riferimento per il personale dipendente e la normativa relativa alle altre forme contrattuali, la normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili; l'Azienda si impegna inoltre a rispettare la programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola, a garantire che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività sanitarie della struttura siano adeguate alle esigenze didattiche delle singole Scuole di specializzazione, ad assicurare infine che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 sia del D.M. 68/2015 che del DM 716/2016 l'Azienda riserva alle attività specificamente svolte dagli specializzandi almeno il 20% dell'attività annualmente svolta.
- L'Università e l'Azienda concordano che il coinvolgimento del personale sanitario regionale nell'attività didattica avvenga a seguito di selezione, così come previsto dall'art. 3 del DM 716/2016. A tal fine l'Università di Firenze emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati ai Dirigenti di Unità Operative delle strutture sanitarie della rete formativa e procede alla valutazione del curriculum scientifico-professionale dei candidati. Le modalità e le forme di partecipazione del personale così selezionato, che assume la qualifica di "professore a contratto" sono definite di concerto tra Università e struttura sanitaria di riferimento fermo restando che l'attività sarà svolta senza nessun onere per l'Università
- Ai fini dello svolgimento dell'attività formativa di cui al precedente punto, la stipula della presente convenzione equivale a nulla osta allo svolgimento della didattica frontale.

Art.3 –Modalità di applicazione

Le modalità di svolgimento delle attività di formazione vengono stabilite nel piano formativo individuale dello specializzando di cui all'articolo precedente.

Nel piano formativo è prevista l'assegnazione dello specializzando alle Strutture Operative afferenti all'Azienda, per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali in esso previste. Durante



tale periodo l'Azienda garantisce allo specializzando la partecipazione guidata alle attività della struttura cui viene assegnato, con l'obiettivo di una graduale assunzione di compiti operativi e l'esecuzione di procedure in autonomia, seppure sempre vincolate alla costante osservanza alle direttive impartite ed all'attento controllo del tutor.

Le parti garantiscono che in nessun caso l'attività dello specializzando sia sostitutiva del personale di ruolo.

Il tutor certifica sull'apposito libretto personale le attività e gli interventi svolti in conformità al programma formativo e li sottopone alla controfirma dello specializzando.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di svolgimento delle attività di formazione le parti rinviano al Regolamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Università, in particolare all'art. 33 che disciplina la figura del tutor.

Art.4 – Assicurazione

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del dm 716/2016, durante il periodo e per le attività svolte presso la Struttura sanitaria, la stessa (attraverso il Dirigente della Unità Operativa o struttura assimilabile) è responsabile della attività dello specializzando che è coperto da polizza assicurativa della Struttura ospedaliera o territoriale.

In caso di infortunio durante l'attività assistenziale l'Azienda provvederà ad effettuare la relativa denuncia come previsto dalla normativa vigente e gli infortuni

Articolo 5 – Sorveglianza sanitaria e formazione antinfortunistica Dlgs 81/2008

L'Università, direttamente o in collaborazione con le Aziende di riferimento, prima dell'inizio di attività formativa presso le strutture operative dell'Azienda facenti parte della rete formativa assicura:

- 1) la formazione di ogni specializzando sulla legislazione antinfortunistica, nonché sulla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro ai sensi del D.lgs.81/08 s.m.i e accordo Stato Regioni del 2011;
- 2) la sorveglianza sanitaria, a cura del medico competente prevista dal D.lgs 81/2008. Lo specializzando per poter essere ammesso al percorso in rete formativa dell'attività formativa, deve essere obbligatoriamente provvisto del "Giudizio di Idoneità" finalizzato alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



Art. 6 – Applicazione convenzione

Il Direttore della Scuola ed il Direttore della Struttura Operativa di riferimento vigilano sulla corretta applicazione della presente convenzione e sul suo regolare svolgimento, conducono le opportune e necessarie verifiche, nonché propongono agli organi deliberanti dei rispettivi Enti gli argomenti e le modifiche che la concreta sperimentazione della convenzione stessa può suggerire.

Le modalità operative della collaborazione tra le parti (come ad esempio la trasmissione del piano formativo o la fornitura del vestiario) saranno oggetto di accordi attuativi tra le parti stipulati anche tramite corrispondenza.

Art.8 – trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno della struttura aziendale e universitaria, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e/o la cancellazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolari del trattamento sono il Azienda e Università ciascuno per quanto riguarda i propri dati; Responsabile del Trattamento dati per l'Azienda è il Dott....., per l'Università il Dott.

Poiché l'attività svolta dagli specializzandi comporta il trattamento di dati personali di terzi interessati si rinvia a uno specifico accordo generale tra Azienda e Università che disciplini gli obblighi derivanti ad entrambe le parti dall'applicazione del GDPR, il cui contenuto essenziale sarà messo a disposizione degli interessati.

Nelle more della stipula dell'accordo generale le parti concordano che gli specializzandi che accederanno alle strutture messe a disposizione dall'Azienda, sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività.



Art. 9 – Durata

Il presente atto entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata pari a tre anni con possibilità di rinnovo nelle medesime forme previste per la sua stipula.

Eventuali modifiche possono essere concordate tra le parti e sottoscritte

Art. 10 – Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo le parti cercheranno tutte le possibili soluzioni extra-giudiziali di conciliazione. Qualora non si potesse addivenire a una amichevole composizione della controversia, le parti riconosceranno come competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 11 – Bollo e Registrazione

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2, parte I del D.P.R. 16/10/1972, n. 642 e successive modificazioni ed integrazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 della parte 2^a della Tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Le spese di bollo vengono assolte in modo virtuale da Unifi in base all'autorizzazione del Ministero delle Finanze prot. 100079/99 del 18.11.1999 e sono a carico dei contraenti con ripartizione in parti uguali; l'Azienda provvede a rimborsare a Unifi la propria quota.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Art. 12 – Norma finale

La presente convenzione annulla e sostituisce le convenzione vigenti tra l'Università e l'Azienda..... Aveni il medesimo oggetto.

Le parti si riservano di modificare il testo della presente convenzione, se necessario, in adeguamento ad un eventuale decreto di accreditamento per le scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici.

La presente convenzione è firmata digitalmente, ai sensi delle normative vigenti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata, ai seguenti indirizzi:

AZIENDA : _____

Università degli studi di Firenze: _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Scienze della
Salute Umana

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

p. L'Azienda

....., lì

il Direttore Generale

Dott.

p. L'Università

Firenze, lì

il Rettore

Prof. Luigi Dei

Calendario lezioni Teatro Le Laudi a.a. 2018-2019

I Semestre

Lunedì 17 settembre, ore 9-13
Martedì 18 settembre ore 9-13
~~Mercoledì 19 settembre ore 9-13~~

Lunedì 24 settembre, ore 9-13
Martedì 25 settembre ore 9-13
Mercoledì 26 settembre ore 9-13

Lunedì 1 ottobre, ore 9-13
Martedì 2 ottobre ore 9-13
Mercoledì 3 ottobre ore 9-13

Lunedì 8 ottobre, ore 9-13
Martedì 9 ottobre ore 9-13
Mercoledì 10 ottobre ore 9-13

Lunedì 15 ottobre, ore 9-13
Martedì 16 ottobre ore 9-13
Mercoledì 17 ottobre ore 9-13

Lunedì 22 ottobre, ore 9-13
Martedì 23 ottobre ore 9-13
Mercoledì 24 ottobre ore 9-13

Martedì 6 novembre ore 9-13
Mercoledì 7 novembre ore 9-13

Lunedì 12 novembre, ore 9-13
Martedì 13 novembre ore 9-13
Mercoledì 14 novembre ore 9-13

Lunedì 19 novembre, ore 9-13
Martedì 20 novembre ore 9-13
Mercoledì 21 novembre ore 9-13

Lunedì 26 novembre, ore 9-13
Martedì 27 novembre ore 9-13
Mercoledì 28 novembre ore 9-13

Lunedì 3 dicembre, ore 9-13
Martedì 4 dicembre ore 9-13
Mercoledì 5 dicembre ore 9-13

Lunedì 10 dicembre, ore 9-13
Martedì 11 dicembre ore 9-13

Mercoledì 12 dicembre ore 9-13

Il semestre

Martedì 26 febbraio ore 9-13

Mercoledì, 27 febbraio ore 9-13

Lunedì 4 marzo, ore 9-13

Martedì 5 marzo ore 9-13

Mercoledì 6 marzo ore 9-13

Lunedì 11 marzo, ore 9-13

Martedì 12 marzo ore 9-13

Mercoledì 13 marzo ore 9-13

Lunedì 18 marzo, ore 9-13

Martedì 19 marzo ore 9-13

Mercoledì 20 marzo ore 9-13

Lunedì 25 marzo, ore 9-13

Martedì 26 marzo ore 9-13

Mercoledì 27 marzo ore 9-13

Lunedì 1 aprile, ore 9-13

Martedì 2 aprile ore 9-13

Mercoledì 3 aprile ore 9-13

Lunedì 8 aprile, ore 9-13

Martedì 9 aprile ore 9-13

Mercoledì 10 aprile ore 9-13

Lunedì 15 aprile, ore 9-13

Martedì 16 aprile ore 9-13

Mercoledì 17 aprile ore 9-13

Mercoledì 30 aprile, ore 9-13

Lunedì 6 maggio, ore 9-13

Martedì 7 maggio ore 9-13

Mercoledì 8 maggio ore 9-13

Lunedì 13 maggio, ore 9-13

Martedì 14 maggio ore 9-13

Mercoledì 15 maggio ore 9-13

Lunedì 20 maggio, ore 9-13

Martedì 21 maggio ore 9-13

Mercoledì 22 maggio ore 9-13

Lunedì 27 maggio, ore 9-13

Martedì 28 maggio ore 9-13

Mercoledì 29 maggio ore 9-13

Lunedì 3 giugno, ore 9-13

Martedì 4 giugno ore 9-13

Mercoledì 5 giugno ore 9-13



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**CONVENZIONE TRA COOP ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA
E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE PER IL RINNOVO
O L'ATTIVAZIONE DI N. 23 ASSEGNI DI RICERCA ANNUALI,
AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L. 30 DICEMBRE 2010, N. 240.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno, del mese di

TRA

l'Ente COOP ITALIA S.C.

Cod. Fisc. 00715170155 - Part. IVA 01515921201

con sede in Casalecchio di Reno (BO) Via del Lavoro n. 6-8

in seguito indicata "COOP Italia"

rappresentata da MAURA LATINI

in qualità di Direttore Generale alla Gestione

E

l'Università degli Studi di Firenze, C.F. 01279680480, CON SEDE IN
Firenze – Piazza San Marco, 4 - rappresentata dal Rettore, Prof. Luigi
Dei,

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nel febbraio 2016, ha approvato l'accordo di collaborazione scientifica con l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus;
- La COOP Italia Soc. Cooperativa, con lettera di intenti del 12/07/2018, ha manifestato la propria disponibilità ad erogare una nuova elargizione liberale di 552,000,00 Euro da destinarsi allo sviluppo della ricerca nell'ambito del progetto di realizzazione di una rete italiana di giovani studiosi impegnati nella ricerca sulla malattia di Alzheimer, il cui Responsabile è il Prof. Sandro Sorbi, da realizzare tramite il rinnovo degli assegni di ricerca di tipo b, ex L.240/2010, o, nel caso di eventuali rinunce, all'attivazione di nuovi assegni di ricerca, per un totale di 23 assegni di ricerca annuali;
- Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, in data 16 luglio 2018, ha espresso parere favorevole all'accettazione del contributo di 552.000,00 Euro della Coop Italia Soc. Cooperativa;
- Il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, nella persona del Direttore, Prof. Patrizio Blandina, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione stipulata in data 8 aprile 2016 e rinnovata il giorno 11 luglio 2017 tra l'Ateneo di Firenze e la Coop Italia Soc. Cooperativa, finalizzata alla realizzazione e allo sviluppo della "Rete nazionale di giovani ricercatori impegnati nella ricerca sulla malattia di Alzheimer e sulle altre Demenze";
- Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze, rispettivamente in data 25 luglio 2018 ed in data 26 luglio 2018, hanno espresso parere favorevole al rinnovo degli assegni di ricerca annuali di tipo b) attualmente in essere, o ad una nuova attivazione in caso di loro rinuncia, per lo sviluppo e la realizzazione ed allo sviluppo della "Rete nazionale di giovani ricercatori impegnati nella ricerca sulla malattia di Alzheimer e sulle altre Demenze",
- I ventitré assegni di ricerca saranno rinnovati, o attivati, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Sandro Sorbi, nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare MED/26 (Neurologia), del quale è referente il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1=

1. L'Università si impegna a rinnovare o attivare assegni di ricerca annuali ai sensi dell'art. 22 comma 4, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un totale di ventitré.
2. Tali assegni saranno rinnovati alla scadenza dell'attuale contratto in essere, previa positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca o, in caso di rinuncia, messi nuovamente a concorso entro il corrente anno, con unico bando, secondo le disposizioni, i requisiti, le modalità ed i criteri stabiliti dalla vigente normativa universitaria in materia.
3. L'Università provvederà a rinnovare gli assegni di ricerca in scadenza, o designare i nuovi vincitori entro l'anno di stipula della convenzione, e a erogare successivamente gli assegni di ricerca per un importo annuale pari ad € 19.367,00 per ciascun assegno (al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente).

ART. 2=

1. la Coop Italia Soc. Cooperativa si impegna a versare all'Università, la somma di € 552.000,00 quale contributo per la realizzazione e lo sviluppo della Rete Nazionale di giovani ricercatori impegnati nella ricerca sulla malattia di Alzheimer e sulle altre Demenze come indicato in premessa. Tale importo sarà versato dalla Coop Italia Soc. Cooperativa entro il 30 settembre 2018, previa relativa richiesta scritta da parte dell'Amministrazione Universitaria.
2. Le parti concorderanno le modalità di utilizzo delle somme versate in caso di mancato conferimento degli assegni di ricerca o rinuncia anticipata, ma che dovranno comunque essere destinati al finanziamento della ricerca sull'Alzheimer.

ART. 3=

La presente convenzione resta in vigore dalla sottoscrizione del presente accordo per tutta la durata degli assegni di ricerca e potrà essere rinnovata previo accordo scritto fra le parti.

ART. 4=

La Coop Italia Soc. Cooperativa garantisce l'adempimento delle obbligazioni assunte attraverso la fidejussione n. 460011656713 del 20/07/2018 prestata da UniCredit S.p.A. allegata alla presente convenzione. Resta inteso che, condizione essenziale per l'Università degli Studi di Firenze è che venga garantito il pagamento delle somme ad essa dovute, a seguito di semplice richiesta scritta, senza necessità di preventivo consenso da parte della società obbligata, nonché con espressa esclusione sia del beneficio della preventiva escussione della società obbligata che dell'espressa rinuncia ad opporre alla predetta Università ogni e qualsiasi eccezione, ivi comprese quella di cui all'art. 1952 c.c.

ART. 5=

1. L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003.

2. La Coop Italia Soc. Cooperativa si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART. 6=

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Firenze.

ART. 7=

Le eventuali spese di bollo inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'Ente finanziatore.

La presente convenzione, redatta in duplice esemplare, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 tariffa parte II allegata al D.P.R. 131 del 26.04.1986 con oneri a carico della parte richiedente.

DIRETTORE ALLA GESTIONE della COOP ITALIA SOC.
COOPERATIVA

Maura Latini

IL RETTORE dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Prof. Luigi Dei

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e ss. Cod. Civ. si dichiara che sono stati oggetto di specifica trattazione e di approvazione espressa le clausole contraddistinte agli artt. 2,4,6 del presente contratto.

Il Direttore alla Gestione della Coop Italia Soc. Cooperativa

Luogo e Data, _____